

La voce dei friulani dal 1849



**FRIULI**

**mediafriuli**  
Settore di comunicazione indipendente

Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: [ilfriuli.it](http://ilfriuli.it)  
24 aprile 2020 / n° 16 - Settimanale d'informazione regionale

# Gli ultimi a riaprire

Bar, ristoranti e sagre: sono stati i primi a chiudere per colpa dell'emergenza sanitaria e ancora oggi il loro futuro rimane oscuro



Con questo numero  
**TI REGALIAMO LA MASCHERINA**



**PREVENIRE  
NON SI PUÒ**

I controlli contro i tumori sono sospesi: quanti sono così a rischio

**10**

**PRESTARE È  
MEGLIO CHE  
VENDERE**

Udinese: strategia diversa nella prossima finestra di calciomercato



**46**



Redazione: Via Nazionale, 120 Terzaglio - Tel. 0432 29923/229685 - Fax: 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste Italiane SpA - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCBUdine - Contiene supplemento - 1,50€



L'Associazione Cuochi Udine raccoglie fondi da destinare all'acquisto di attrezzature e strumenti utili agli ospedali in maggiore difficoltà e venire così incontro alle esigenze emergenziali contro il coronavirus. In questa fase davvero delicata sul piano sanitario e sociale possiamo anche noi fare qualcosa. Il personale sanitario sta facendo tutto il possibile (e persino di più) e vorremmo anche noi dare il nostro contributo. Le donazioni andranno all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine e l'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Anche una piccola donazione può fare la differenza.



[facebook.com/CuochiUdine](https://facebook.com/CuochiUdine)  
[@associazioneecuochiudine](https://www.instagram.com/associazioneecuochiudine)  
[info@associazioneecuochiudine.it](mailto:info@associazioneecuochiudine.it)  
WhatsApp +39 371 367 6694

Tutti insieme per la vita

**DONA ORA**

Tutti insieme per il bene comune - Tutti insieme contro il virus  
Ognuno di noi è responsabile della parte di bene che può fare.



Con la tua donazione puoi sostenere l'iniziativa "Cuochi per la vita"

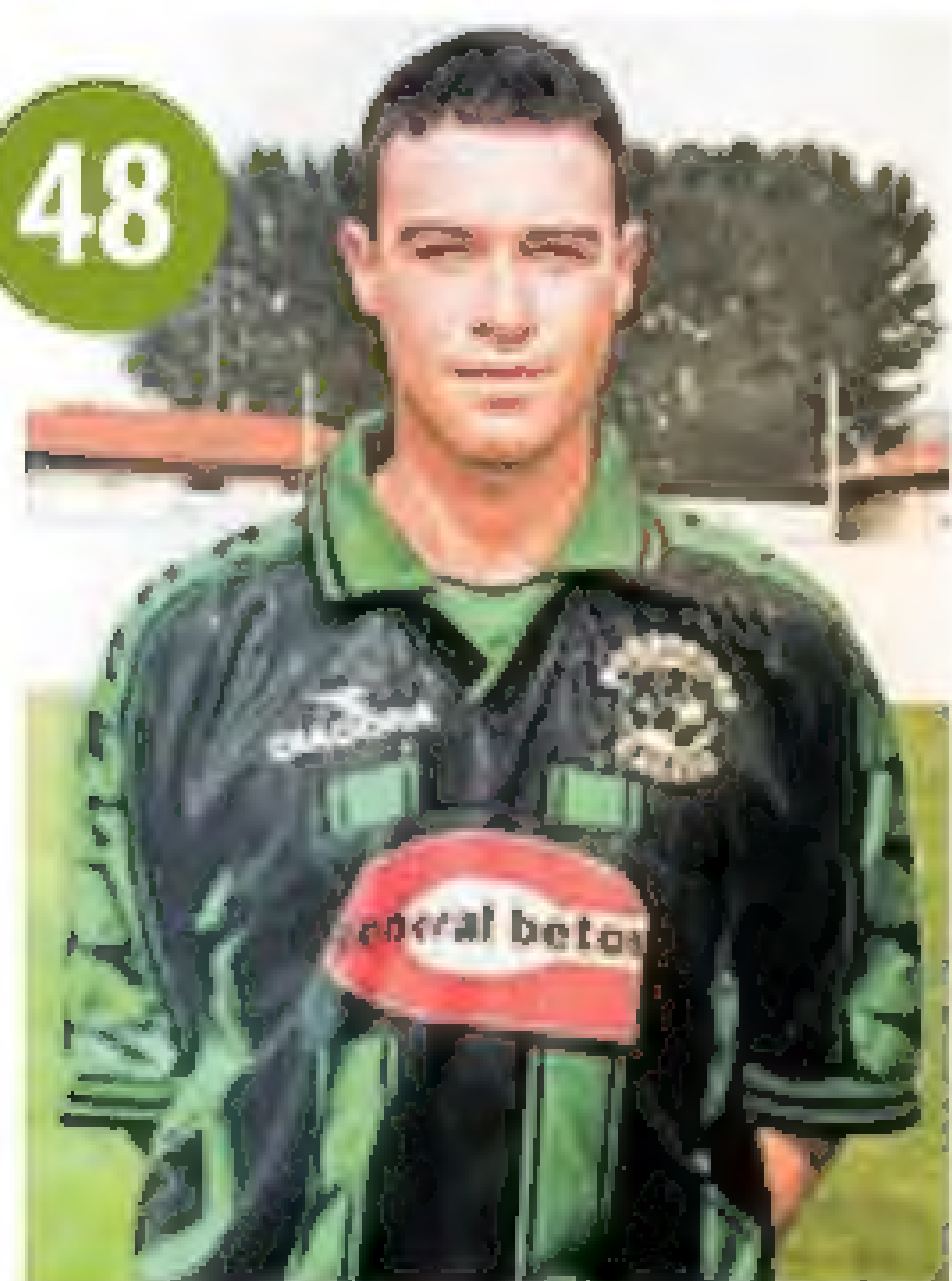


Iban: IT 81 B 05484 64360 CC 0161000242 - bic/switch CIVILT2C // Paypal: [PAYPAL.ME/CUOCHIUDINE](https://www.paypal.me/cuochiudine) o codice QR



# Sommario

8



30



Allegato inserto di 10 pagine  
"FAMILY SALUTE"

## 4 - L'INCHIESTA

I primi a chiudere e gli ultimi a riaprire: il dramma dei ristoranti

6 - Le feste saltano l'anno per senso di responsabilità

8 - Chi pensa a un piano B

10 - La prevenzione contro i tumori fa marcia indietro

## 16 - TERRITORIO

Vendemmia 2020: l'ipotesi che mette i brividi

## 30 - CULTURA

La conquista del West tra ricordi e realtà

## 35 - IL RACCONTO

No visâsi dal nâs ae bocje

## 36 - SPETTACOLI

Cinema friulano on demand

## 46 - SPORT UDINESE

Meglio prestare che vendere

## 48 - SPORT PORDENONE

Rigo: la maglia neroverde come una seconda pelle

## 50 - SPORT

Zanni pensa al 2021

## 54 - MAMAN

Paginine di zucs par fruts

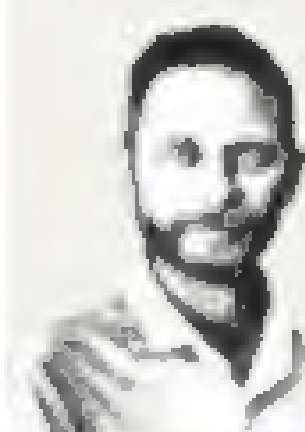
## 55 - PALINSESTO

Tutti i programmi di Telefriuli

## IL CASO

### È giunto il momento di uscire dal bunker

Rossano Cattivello



Dall'arrivo del Covid-19 ci siamo chiusi dentro a un bunker in attesa che il bombardamento terminasse. Ci vogliamo rimanere fino a quando non sarà pronto un

vaccino, se mai lo sarà?

No, è ora di passare a una responsabile gestione dell'epidemia, non solo riguardo le attività produttive. Una gestione che consenta di curare il malato (cioè la nostra comunità) senza ucciderlo, in termini sanitari, sociali, psicologici ed economici.

Guai però se utilizziamo gli stessi strumenti (anche mentali) del passato. Nella Fase 2, per esempio, le misure più efficaci per contenere il virus non sono le multe per chi viene beccato un passo oltre i 500 metri da casa, ma i test rapidi (visto che il problema maggiore sono gli asintomatici), la tracciatura degli infetti (per intervenire subito sui focolai) e le dotazioni individuali per gli operatori sanitari come hanno dimostrato i Paesi democraticamente più evoluti rispetto all'Italia. In estrema sintesi: bisogna giocare in attacco con lo schema giusto.

È anche il tempo, però, di inoculare in ognuno di noi la voglia di cambiare e di mettere in discussione poche o tante cose. La tempesta ha svelato quali case sono state costruite con semplice paglia, quali con legno e quali, invece, con solido cemento armato. È il momento di mettere in discussione anche le istituzioni, che in queste settimane hanno mostrato la loro forza e le loro debolezze. Revisionare o addirittura ripensare l'Europa, l'Italia e il Friuli-Venezia Giulia. Tantissimi spunti su cui lavorare sono emersi sull'onda dell'emergenza di queste settimane. C'era bisogno proprio di una pandemia per capire che una ricetta medica può essere spedita con un messaggio su *whatsapp* oppure per ammettere che si può fare anche a meno dell'italica cultura della marca da bollo per ricevere l'elemosina di Stato? L'Unione Europea fu immaginata nel carcere di Ventotene un anno prima della fine della guerra. La costituzione italiana fu concepita mentre ancora infuriava la lotta di liberazione. Quindi oggi non c'è nulla da attendere per progettare l'epoca post-covid. E questa testata, come ha sempre fatto dal 1849, darà il proprio contributo.

## AI CARI LETTORI

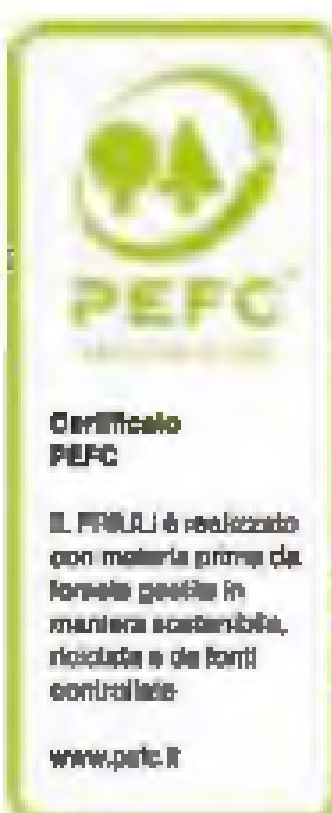
Con questo numero *Il Friuli* Vi regala una mascherina. E' la seconda volta che facciamo questo piccolo, piccolissimo gesto per confermarVi che, in un momento così difficile, noi di Mediafriuli ci siamo e vogliamo fare la nostra parte per ripartire e ricostruire INSIEME il nostro Friuli e la nostra regione.

Il nostro contributo è sempre lo stesso: dare notizie, offrire informazioni alle persone, alle famiglie, alle comunità, al territorio. Ma in queste giornate vogliamo anche continuare a essere vicino a ciascuno di Voi. Per questo Vi doniamo una mascherina. Lo facciamo con la collaborazione della *Fondazione Friuli* e della *Creative Salad* di Premariacco,

due realtà profondamente e indissolubilmente legate al nostro territorio, proprio come noi. E' qui che siamo nati 171 anni fa e qui che vogliamo continuare a dare un senso della nostra presenza: essere al servizio delle comunità e del territorio per ripartire ancora una volta e continuare a crescere. INSIEME.

L'Editore

e-mail: redazione@ilfriuli.it - via Nazionale 120 Tavagnacco - tel. 0432 21922/229685



**IL FRIULI**  
Settimanale d'informazione regionale

**DIRETTORE RESPONSABILE:** Rossano Cattivello - **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 - Registro nazionale della stampa n. 5223 - **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 - **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790 - **INTERNET:** <http://www.ilfriuli.it> - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it - **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl - **AMMINISTRATORE UNICO E DIRETTORE EDITORIALE:** Alfonso Di Leva - **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani - **PROGETTO GRAFICO:** Vittorio Regattin - **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: [euronewstv@ilfriuli.it](mailto:euronewstv@ilfriuli.it) - Associato all'Uspi - **ABBONAMENTI:** annuo EURO 40,00 - on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco - Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl - © Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta.





nautica  ceccherini

Da più di 40 anni, nel nostro cantiere in Friuli, ci dedichiamo all'artigianato con la costruzione e customizzazione della barca, alla qualità e alle performance in termini anche di sicurezza in mare.



RIMESSAGGIO,  
REFITTING, VENDITA,  
MANUTENZIONE  
E INSTALLAZIONE  
DI MOTORI



LA DISTANZA NON È UN PROBLEMA IN MARE  
MA UN'OPPORTUNITÀ

Nautica Ceccherini non si ferma e continua a dare il suo contributo nella costruzione dei sogni dei suoi clienti, certa che l'ispirazione del mare e la rinornata qualità delle sue barche possano permettere a tutti noi di vivere un'estate capace di fare la differenza. Puoi visitarci anche senza venire in cantiere, scegliere il modello che più ti ispira, tutto on line per poi vivere la tua passione in acqua.

[www.nauticaceccherini.it](http://www.nauticaceccherini.it)



## Inchiesta

■ Molti hanno iniziato a dedicarsi al delivery, ma si tratta per la stragrande maggioranza di un ripiego ■

### RISTORATORI IN APNEA.

Alcuni cercano di resistere con i pasti a domicilio, in attesa di riaprire. Tutti chiedono provvedimenti che siano rapidi e chiari

Alessandro Di Giusto

**C'**è chi è completamente bloccato e chi tenta di superare il momento fornendo pasti a domicilio, ma per tutti l'imperativo è uno solo: abbandonare questa sorta di apnea forzata e riprendere a lavorare per non annegare. Abbiamo raccolto alcune testimonianze tra i ristoratori.

**TANJA SIRK**, contitolare del ristorante La Subida di Cormons: "Stiamo cercando di mantenere un contatto con il cliente mediante il delivery (piatti a domicilio). E' un modo per dire ai nostri clienti che ci siamo e per pagare qualche bolletta. Dal punto di vista economico però, il delivery non può essere il futuro". Sulle possibili misure restrittive Sirk conferma una certa preoccupazione: "Credo ci siano poche realtà in grado di poter restare a galla senza lavorare, tanto più che dobbiamo comunque sostenere costi fissi. Il problema non è solo il quanto riusciremo a sopravvivere chiusi, ma quale tipo di redditività avremo dopo. Servono decisioni chiare e rapide: noi ci muoveremo di conseguenza".

**MASSIMILIANO SABINOT**, chef e contitolare del ristorante Vitello d'Oro di Udine assieme al fratello e al padre, fa professione di ottimismo, senza nascondere che il momento è estremamente difficile. "Dopo tre settimane

di blocco, abbiamo iniziato a preparare pasti a domicilio. Siamo partiti il primo giorno di aprile ricevendo una mole incredibile di richieste. Lavorando in città siamo sicuramente favoriti. Ecco perché il delivery andrà avanti e sarà rafforzato. Se potrò riaprire, abbiamo spazi molto ampi con 4 sale e anche uno patio esterno: dunque il buon numero di coperti riusciremo a raggiungerlo, quanto meno durante l'estate". E se mai dovesse incontrare chi siede nella stanza dei bottoni la richiesta sarebbe chiara: "Dobbiamo per forza di cose rimodulare le misure di contenimento per non bloccare nuovamente tutto. Dunque serve razionalità e pragmatismo".

**ALBERTO SAGLIOPONCI** e **MARIA GIOVANNA SALETÙ**, titolare del ristorante Ai Fiori di Trieste confermano che da aprile anche il loro ristorante ha iniziato a consegnare piatti a domicilio: "A Pasqua abbiamo avuto abbastanza lavoro, ma nei giorni normali i numeri sono bassi. E' quasi un modo per restare in contatto con i clienti e mantenere attiva la cucina. In futuro, a fronte del dimezzamento dei posti negli spazi interni potremmo giovarci degli spazi esterni nella stagione estiva. Siamo pronti a ripartire e abbiamo già in mente cosa fare. Ovviamente stiamo pensando a un nuovo menu. Se dovessimo trovarci davanti un ministro o il presidente del Consiglio - confermano i due ristoratori - per prima cosa li ringrazieremmo. Non

# Regole chiare per



Ilija Pejic

deve essere stato facile decidere certi provvedimenti. Certo un po' di chiarezza in più non avrebbe fatto male. La stessa che serve ora, ben sapendo che i numeri dei prossimi mesi non saranno certo quelli del passato".

**ILIJA PEJIC**, titolare del Ilija ristorante Golf Club Tarvisio, illustra una situazione molto difficile: "Il ristorante è chiuso. Non abbiamo neppure tentato di avviare iniziative dedicate ai pasti a domicilio perché non abbiamo un numero di clienti sufficiente e la nostra clientela è composta soprattutto da passionati e turisti. Aspettiamo le indicazioni delle autorità per poi rimboccarci le mani. Le misure restrittive? Per noi non saranno un problema. Già prima offrivamo alla nostra clientela spazi molto ampi e all'esterno abbiamo una enorme superficie a disposizione. Devono decidere evitando di fare inutile allarmismo, che avrebbe il solo effetto di tenere lontano anche il turismo giornaliero che pure porta a Tarvisio mol-



Maria Giovanna Saletù e Alberto Sagliaponci



Massimiliano Sabinot

to lavoro". Quanto alla capacità di resistere Pejic è chiaro: "Chi ha fatto sempre tutto nel rispetto delle regole ormai non ha più margini di manovra. Se potessi parlare con chi ci governa sarei molto chiaro: si metta la mano sul cuore e pure sul portafoglio. A questo punto ci serve una mano dal punto di vista finanziario e fiscale. Il problema, anche se apriamo domani, molto difficilmente riusciremo ad avere un numero di clienti adeguato prima di un mese o anche più. Lo Stato ci metta nelle condizioni di riuscire a superare questo momento





**In assenza di indicazioni** è inutile parlare. L'unica certezza è che i prossimi mesi saranno difficili



L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

24 APRILE 2020  
WWW.ILFRIULI.IT

5

**Inchiesta**

# ripartire e non affogare



Tanja Sirk



Giulia Uanetto

e noi torneremo a produrre reddito e a versare tasse”.

**GIULIA UANETTO**, della trattoria da Nando di Morteglia, conferma che il momento è complicato: “Ci siamo organizzati poter fare delivery a Pasqua e Pasquetta e per il 25 aprile, ma siamo bloccati all'80 per cento. I pasti a domicilio non ci permettono di guadagnare, ma è un servizio che abbiamo voluto dare ai nostri clienti, ottenendo una risposta molto positiva. Servirà del tempo perché la gente si abitui a ricevere i piatti a casa,

## IL PARERE

### In attesa di riaprire sapendo che sarà dura, ma nessuno cede

**L**e anticipazioni sui provvedimenti della fase 2, quella che permetterà di concludere il confinamento sociale, si rincorrono al pari delle smentite. C'è in sostanza una certa confusione, ma su un solo dato non sembra esserci incertezza: la ristorazione sarà l'ultimo a ripartire.

Detto ciò, tutti gli sguardi sono rivolti a Roma. Anche quello di **Walter Filiputti**, presidente del Consorzio Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori: “Per ora il Consorzio - del quale fanno parte più di 60 aziende tra le quali 20 ristoranti, 21 aziende vitivinicole e il resto artigiani del gusto - è azzoppato. Tutti i ristoratori consorziati sono sostanzialmente fermi e sono sospese tutte le attività e gli eventi pubblici del Consorzio. Abbiamo appena fatto una riunione del Cda in teleconferenza dal quale è emersa l'indicazione di aspettare documentazioni certe, perché altrimenti il rischio è di peggiorare la situazione di ansia che già stiamo vivendo. Quando avremo in mano le carte ci confronteremo con tecnici ed esperti, ma già dalle prime esperienze in corso dei Paesi che stanno uscendo dal lockdown appare evidente che ospitalità e ristorazione saranno tra i più penalizzati. Noi ci attiveremo come consorzio nella comunicazione: usciranno a breve dei video dove i cuochi di ogni ristorante proporranno le loro ricette coinvolgendo anche i nostri partner del vino, dei distillati e del cibo. Cerchiamo di mantenere in vita questo movimento, che è



Walter Filiputti

molto unito, ma contro i mulini a vento non puoi lottare. Abbiamo compreso che il momento in cui l'economia ripartirà sarà importantissimo e ci aiuterà a capire cosa fare”. Il presidente del Consorzio lo ripete quasi come un mantra: inutile tracciare scenari che rischiano di evaporare nel giro di poche ore: “Aspettiamo i provvedimenti. Nel frattempo, una decina di nostri ristoratori, hanno attivato la consegna di cibo a domicilio, con ottimi risultati, se non economici quantomeno in termini di gratitudine dei clienti per il servizio messo loro a disposizione. Quanto al futuro, sappiamo perfettamente che sarà durissima, ma molto dipenderà dai paletti che dovremo osservare. E' ovvio che i locali più piccoli avranno più difficoltà a causa dei minori spazi a disposizione”.

## TENERE DURO

Abbiamo chiesto a Filiputti se qualcuno dei consorziati abbia ventilato l'ipotesi di non riaprire: “No, nessuno. Tutti tengono duro e aspettano di ripartire. C'è una forza interna incredibile, fatta di passione per il proprio lavoro e speranza nel domani. Durante le varie riunioni fatte in questi giorni non ho mai sentito una sola parola di resa. L'importante è che ora passi questo momento di stasi perché un po' tutti i settori cominciano a mostrare gravi sofferenze. C'è profonda incertezza. E' essenziale che decidano il da farsi e in modo chiaro”.

anche se il fatto di recarsi al ristorante permette di vivere emozioni ed esperienze ben diverse”. Quanto al futuro si attende di conoscere le linee guida: “Il nostro ristorante

può contare su spazi ampi e le misure sul distanziamento non ci preoccupano troppo. Attendiamo le disposizioni, ma è evidente che questa situazione di blocco non è

più sostenibile. Credo sia indispensabile lasciarci riaprire il prima possibile, pur fissando tutte le norme di sicurezza necessarie a tutela della salute”.



## Inchiesta

Tutti gli organizzatori sono d'accordo nel dire che questo è il momento della responsabilità: bisogna rispettare le direttive

# La festa è rimandata al

Maria Ludovica Schinko

**A**nche quest'anno la primavera è arrivata puntuale e ci ha regalato inutili giornate di bel tempo. Inutili perché l'emergenza Covid-19 ha costretto a casa tutti.

La chiusura di ristoranti, bar, negozi, scuole, università e aziende, per fare soltanto alcuni esempi, ha messo in ginocchio l'economia e l'umore delle persone. Unica alleata la tecnologia che ci ha tenuto in contatto con parenti e amici.

Marzo e aprile in tutta Italia, e la nostra regione non è da meno, sono tradizional-



mente mesi di ripartenza del calendario delle sagre. Parenti e amici si ritrovano tutti, riuniti in grandi tavolate all'aperto, per condividere bevute e

mangiate in allegria.

La pandemia ha cambiato i piani e interrotto la festa sul nascere. Il primo decreto contenente gli atti con le misure

urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 risale al 23 febbraio.

La 'Festa della Renga' di Tarma di Brugnera, prevista dal 4 al 15 marzo, è stata la prima a sbattere contro il Coronavirus. Finita sul nascere, ha inaugurato la stagione delle manifestazioni annullate, rimandate al prossimo anno, o, peggio, a data da destinarsi.

La crisi non riguarda soltanto le grandi aziende, ma anche tutto il mondo che gravita intorno alle feste di paese, da chi ci lavora per organizzarle a chi produce i prodotti tipici che le hanno fatte amare e apprezzare.

## PRO LOCO

## Ripartenza solo uniti e in sicurezza

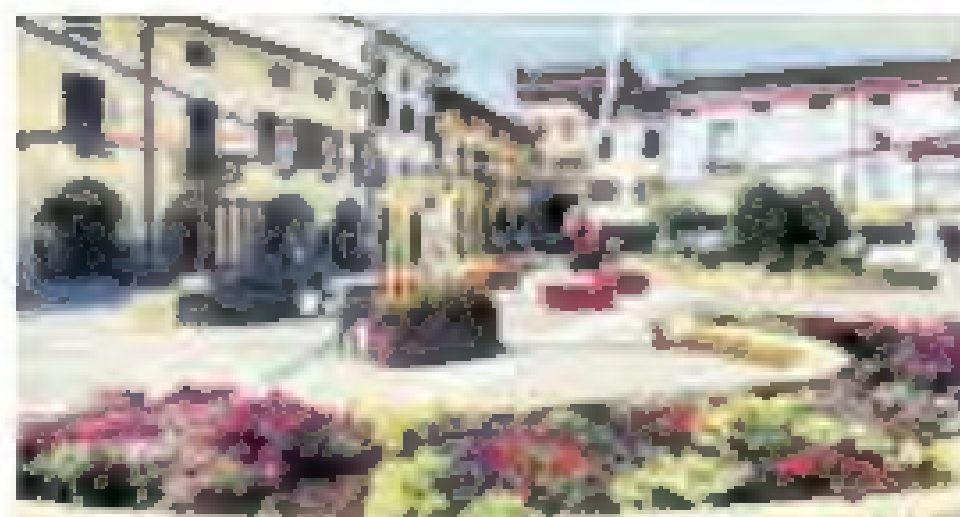
**M**entre il Covid-19 porta all'annullamento di sagre e manifestazioni sul territorio, il Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Unione nazionale delle Pro Loco d'Italia sta continuando la sua attività di supporto alle 233 associazioni aderenti e 11 consorzi, attraverso smart working e video conferenze. "Si profila una situazione nuova da affrontare - spiega il presidente regionale, **Valter Pezzarini**, quando sarà superata questa emergenza.

Dobbiamo avere la forza di uscire uniti: realtà associative e del volontariato, attività produttive e istituzioni, giovani, adulti e persone della terza età, ognuno secondo le proprie possibilità, esperienze e disponibilità. Solo unendo le forze, le idee, i progetti possiamo guardare con fiducia al futuro". Pezzarini è in costante contatto con il presidente nazionale dell'Unpli **Antonino La Spina**, della cui giunta fa parte.

"Ci sarà tempo - conclude il presidente - per pensare a come recuperare gli eventi: da parte del Consiglio c'è stata la condivisione di come sia fondamentale il fatto che, in sicurezza quando possibile, riparta in primis il mondo produttivo, similmente a quanto accaduto in occasione del terremoto del 1976. Poi sarà la volta di ragionare su come sostenere il mondo delle Pro Loco, anche attraverso il dialogo con la Regione che non è mai mancato in queste settimane".

## EVENTI ANNULLATI

Le manifestazioni previste in primavera sono state rimandate al prossimo anno, per garantire a tutti la massima sicurezza. Ecco alcuni esempi di feste rimandate



### Piazza in fiore

Il grande evento della primavera di San Vito al Tagliamento, rimanda la 40ª edizione al 2021



### Sagra del Vino

Anche Casarsa della Delizia rimanda la 72ª edizione della festa al prossimo anno



### Fiera di Buttrio

Rimandata al 2021 anche una tra le più antiche manifestazioni d'Italia dedicate al vino





**Posticipare** avrebbe portato a sovrapporre gli eventi. Le associazioni hanno preferito rinunciare

## Inchiesta

# prossimo anno



L'inchiesta continua a pagina 8

### SAPORI PRO LOCO



Da sinistra il presidente nazionale Unpli Antonino La Spina e quello regionale Valter Pezzarini

**S**apori Pro Loco, la manifestazione enogastronomica organizzata a maggio dal Comitato regionale delle Pro loco a Villa Manin di Passariano di Codroipo, rimanda al prossimo anno la

## Per responsabilità civica la festa salta il turno

sua 19ª edizione. Le motivazioni, ovviamente, sono legate all'attuale emergenza Coronavirus.

"Gran parte di questa edizione – spiega il presidente **Valter Pezzarini** – era incentrata all'accoglienza dei tifosi attesi per la tappa del Giro d'Italia del 24 maggio. La corsa rosa è già stata spostata di data, quindi abbiamo pensato che ci s'imponesse un atto di responsabilità civica e abbiamo deciso di rimandare l'evento. Ci auguriamo davvero con tutto il cuore che per maggio l'emergenza sia finita, ma anche se così fosse, i tempi per organizzare la manifestazione sarebbero troppo limitati. In più pensiamo che in questo frangente sia importante che i volontari delle singole Pro Loco, stiano a disposizione delle proprie comunità e territori, anche per preparare eventuali eventi e sagre del periodo estivo, i quali potranno essere davvero un messaggio di rinascita e fiducia nel futuro".

### FESTA DELLA RENGÀ

## Niente asporto

**S**ono stati tra i primi a dover gettare le armi. Gli organizzatori della 'Festa della Rengà' a Tamai di Brugnera, però, non volevano arrendersi. Partiti regolarmente il 4 marzo, quando le direttive non erano così stringenti, non volevano gettare al vento tutto il lavoro fatto e hanno provato a reinventare la sagra, trasformando i piatti tipici in *take away*. Ma la sagra è fatta di socialità, di brindisi e risate. Il piatto a domicilio da consumare in solitudine non ha funzionato.

### GLI ARRIVEDERCI

## I brindisi si fanno attendere

**L**a responsabilità nei confronti di tutti, il rispetto dei decreti e la mancanza di tempo, per, eventualmente, rimandare all'estate eventi in programma per la primavera hanno portato a rimandare al prossimo anno alcune delle sagre più amate e attese. Così è per la storica **Festa del Vino di Bertio**, giunta alla 71ª edizione. La manifestazione, che doveva cominciare il 14 marzo è stata sospesa. "Doveva esserci la degustazione dei vini in funzione del concorso *Bertiùl Tal Friuli* – spiega il presidente della Pro Loco, **Marino Zanchetta** – ma ovviamente non si è svolta. E' nostra intenzione appena possibile recuperare e fare la festa. Al momento dobbiamo rispettare la legge come è giusto che sia".

Anche **Piazza in fiore di San Vito al Tagliamento** rimanda la sua 40ª edizione al 2021. "In accordo con il Comune – spiega la presidente della Pro Loco San Vito al Tagliamento, **Patrizia Martina** –, siamo pronti a dare l'arrivederci al prossimo anno, quando speriamo di poterci di nuovo incontrare nella nostra Piazza del Popolo, trasformata in una grande giardino ricco di fiori e piante. Come tante altre Pro loco, speriamo di poter tornare a fare qualcosa durante l'estate".

Stessa sorte per **88ª Fiera Regionale dei Vini di Buttrio**, una tra le più antiche manifestazioni d'Italia in questo campo, fermatasi solo nel 1945 per la Seconda guerra mondiale. Prevista per il primo weekend di giugno, questa volta si è dovuta arrendere.

"Anche se tutti – spiega il presidente della Pro Loco, **Emilio Bardus** – abbiamo la speranza che a giugno la situazione sarà migliore, organizzare una manifestazione grande come la nostra comportava un intenso lavoro preparatorio nelle settimane precedenti: da qui la scelta del rinvio".

### SATIRA

## Il Mataran scommette sulle sagre

**N**on perde un colpo il Mataran. La redazione del giornale satirico realizzato da giovani creativi friulani, non è rimasto indifferente di fronte al numero di sagre annullate per la pandemia e si è inventato un'originale schedina. Si scommette non sulle partite di calcio, ma sul destino delle principali feste di paese: si deve barrare 1 se si svolgeranno, 2 se saranno annullate, X se si faranno in forma ridotta. In ogni caso il Mataran ha fatto 13.

1		Totosagre		ALMANACCO MATARAN	
SAGRE 2020		FIGLIA		SPOGLIO	
1	Sagra del Fico di Carpiuzze	Covid-19	1	2	2
2	Festival di Majano	Covid-19	1	2	2
3	Festeggiamenti S. Filomena di Salsobello	Covid-19	1	2	2
4	Sagra del Fico di Carpiuzze	Covid-19	1	2	2
5	Sagra del Cais di Turiolo	Covid-19	1	2	2
6	Maggio Frazzetta	Covid-19	1	2	2
7	Sagra delle Rose di Ronchi	Covid-19	1	2	2
8	Sagra di San Vito al Tagliamento	Covid-19	1	2	2
9	Sagra del Lago di San Vito	Covid-19	1	2	2
10	Festa di San Zeno	Covid-19	1	2	2
11	Festa di San Vito al Tagliamento	Covid-19	1	2	2
12	Festa degli Uomini di Montebelluna	Covid-19	1	2	2
13	Festa di San Vito	Covid-19	1	2	2



# Inchiesta

C'è chi molla e getta la spugna e chi pensa a un'alternativa



L'inchiesta continua alle pagine 10 e 11

**PRONTO IL PIANO B.** È stata rimandata al prossimo anno la Sagra del Vino, ma gli organizzatori sperano di poter brindare in estate con lo spumante

## Bolle a Casarsa

Maria Ludovica Schinko

**N**on tutto è perso. Un grande atto di responsabilità ha portato gli organizzatori della Sagra del Vino di Casarsa della Delizia, prevista dal 23 aprile al 4 maggio, a rimandare la festa al prossimo anno. Lo avevano annunciato i promotori Pro Casarsa, con il presidente Antonio Tesolin, il sindaco Lavinia Clarotto e i viticoltori friulani La Delizia, guidati da Flavio Bellomo.

Il piano B, però, non si farà attendere. Probabilmente già in estate sarà organizzata la sesta edizione di Filari di Bolle, la selezione degli spumanti del Friuli-Venezia



Giulia, collegata alla Sagra del Vino.

"Siamo consapevoli - hanno dichiarato gli organizzatori - che questo è il momento della responsabilità, del rispettare le direttive sanitarie, per fare fronte all'emergenza Coronavirus. Per questo tutte le

energie vanno convogliate in tale direzione, tanto più che a oggi non sappiamo come sarà la situazione a fine aprile, anche se con il contributo di tutti si potrà tornare il prima possibile alla vita di prima. Quello con la Sagra del Vino è solo un arrivederci al prossimo anno, quando lavoreremo

ancora insieme per dare alla comunità, alle sue aziende e associazioni questo grande momento di festa e di valorizzazione delle eccellenze casarsesi, che è e sempre sarà la Sagra del Vino".

Intanto, il presidente della Pro Loco e il sindaco stanno ragionando insieme al presidente dell'Associazione Italiana Sommelier del Friuli-Venezia Giulia, Renzo Zorzi per svolgere comunque Filari di Bolle durante l'estate. La bella stagione darà la possibilità di organizzare l'evento all'aperto, dando così anche un'occasione di rilancio alle numerose aziende del comparto spumantistico regionale e un momento di festa a tutte le persone. In massima sicurezza.

### UDINE

## Friuli Doc non si dà per vinta

**"M**entre le principali manifestazioni del territorio sono state annullate, c'è chi non si tira indietro. Anzi, procede a testa bassa. E' il caso di Friuli Doc di Udine, la più grande manifestazione enogastronomica della regione, che salvo imprevisti dell'ultim'ora - riacutizzarsi del contagio proprio in autunno, tanto per dirne uno - si farà anche quest'anno. A confermarlo è l'assessore comunale al Turismo e ai Grandi eventi, **Maurizio Franz**.

"Non ci sono al momento controindicazioni - spiega Franz -, per cui stiamo lavorando sulle date previste: da giovedì 10 a domenica 13 settembre 2020".

Nemmeno una pandemia può bloccare la kermesse da un milione di visitatori. Friuli Doc si farà, senza se e senza ma.

Ovviamente, saranno mantenute tutte le precauzioni necessarie, dalla distanza di sicurezza alle mascherine, se sarà necessario. Sarà difficile

mantenere alla giusta distanza un milione di affezionati impavidi, ma ci si può sempre provare.

D'altra parte, il perimetro dentro al quale sarà organizzata la festa sarà molto ampio.

### ZONE INTERESSATE

Saranno coinvolte, oltre al centro storico, via Gemona, fino a via De Ciani, e via Poscolle.

Via libera anche in via Mercatovecchio, finalmente riaperta, e in tutta via Aquileia. L'anno scorso era praticabile soltanto un tratto, a causa dei lavori.

### SAPORI PRO LOCO MIGNON

Se ci sarà la possibilità di salire in Catello, potrebbe presentarsi l'occasione per la Pro Loco del Friuli Collinare di occupare gli spazi, come da tradizione. Si potrebbe dare il via, quindi, a una Saperi Pro Loco rivisitata in dimensioni ridotte. Quest'anno, infatti, la manifestazione a Villa Manin non si farà.



Maurizio Franz

### GORIZIA

## Un anno senza 'gusti'

**S**e Udine ancora non si arrende, Gorizia alza bandiera bianca. 'Gusti di frontiera', la manifestazione enogastronomica internazionale in programma a fine settembre, è stata rimandata al prossimo anno. "L'evento richiama circa 800mila persone - ha spiegato il sindaco **Rodolfo Zibera** - che dovrebbero stare ad almeno un metro di distanza una dall'altra, con mascherina e guanti in lattice. Non potrebbero nemmeno toccare quello si offre da mangiare e bere".

Meglio rinviare, quindi.





# Vicini anche a distanza

## EMERGENZA COVID-19

L'IMPEGNO DI  
CRÉDIT AGRICOLE ITALIA:  
**10 MILIARDI**  
PER FAVORIRE  
CONCRETAMENTE  
LA RIPRESA DEL PAESE



### SOSPENSIONE RATE MUTUI

**SOSPENSIONE  
PER TUTTI I CLIENTI  
DELLA QUOTA CAPITALE  
PER 6 MESI**

Un aiuto  
per le famiglie

[RICHIEDI ONLINE](#)

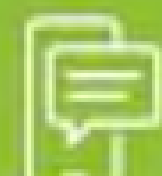


### FINANZIAMENTO LIQUIDITÀ

**SOSTEGNO  
ALLE IMPRESE**

- Fino a 25.000€ per le PMI  
contatto del Gestore  
in 48 ore
- Finanziamenti dedicati  
alle imprese

[RICHIEDI ONLINE](#)



### SERVIZI A Distanza

**HOME BANKING, APP  
E CONSULENZA  
A DISTANZA**

La tua banca vicina,  
anche a distanza

[SCOPRI DI PIÙ](#)



### SERVIZIO IN FILIALE

**SERVIZIO  
E PROTEZIONE**

Filiali aperte al mattino,  
su appuntamento, per servirti  
in sicurezza.

[SCOPRI DI PIÙ](#)



## Inchiesta

Fino al 4 maggio si effettuano solo le prestazioni legate a follow up e ad approfondimenti

## TEST IN SOSPESO.

Per l'emergenza sanitaria sono sospesi gli screening di prevenzione oncologica: un grave rischio per una regione come il Fvg, al primo posto in Italia per incidenza di alcuni tumori

Valentina Viviani

**I**l Friuli Venezia Giulia è la prima regione in Italia. Questa volta, però, non c'è da andare fieri del risultato, perché, secondo il rapporto "I numeri del cancro in Italia 2019" dell'Associazione italiana registri tumori, nel nostro territorio l'incidenza di queste malattie è la più elevata del Paese: 716 uomini e 562 donne ogni 100.000 abitanti sono ammalati, con 4.300 nuovi casi ogni anno. In particolare, a presentare il tasso più elevato in Fvg sono il tumore della mammella (204 casi ogni 100.000 abitanti) e quello del colon-retto sia negli uomini (127 casi per 100.000) che nelle donne (71 casi per 100.000).

## SOTTO OSSERVAZIONE

Con questi dati alla mano, è ovvio che la prevenzione, attuata attraverso i programmi di screening regionali, sia un'arma molto efficace nella lotta contro

## La prevenzione

il cancro all'intestino, al seno e alla cervice uterina.

In particolare, secondo il rapporto dell'Osservatorio nazionale screening 2018, l'85% delle donne dai 50 ai 69 anni ha partecipato agli screening mammografici, l'89% di quelle tra i 25 e i 64 anni si è sottoposta a Pap test, mentre il 70% dei 50-69enni ha eseguito l'esame per la prevenzione dei tumori colorettali.

## IN LOCKDOWN

In questi mesi di lockdown, però, la Regione Fvg è stata costretta a sospendere le procedure di screening, come le altre attività chirurgiche e ambulatoriali che non hanno carattere di urgenza.

Sulla pagina dedicata, è chiaramente indicato che "Per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, la Regione ha sospeso l'attività ambulatoriale compresi gli esami di screening di primo livello: gli appuntamenti per effettuare esami di pap test, Hpv-Dna e la mammografia di screening sono sospesi e saranno riprogrammati a emergenza cessata. Rimane regolarmente ero-



**Saremmo venuti meno alla nostra missione, se avessimo interrotto tutti i contatti**

gata l'attività di approfondimento di casi non negativi a esami già effettuati così come i follow up e gli eventuali accertamenti per persone sintomatiche".

Nessuna possibilità di prenotare i test, quindi, almeno fino al prossimo 4 maggio. Quello che diviene fondamentale, però, è anche ripensare a come saranno concretamente organizzati gli screening per venire incontro alle nuove esigenze di tutela della salute.

## LILT UDINE

## "I malati oncologici non si trascurino per paura"

I malati di tumore sono tra i soggetti più fragili di fronte alla diffusione del coronavirus e alle possibili complicanze. Questo dipende dalle condizioni generali dei malati, dallo stato immunitario e dal tipo di neoplasia e di cure. Questi pazienti possono difendersi dal Covid-19 seguendo con massima attenzione le regole di sicurezza sanitaria, soprattutto il lavaggio delle mani e il distanziamento interpersonale, anche

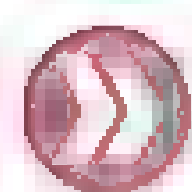


Giorgio Arpino

in ambito familiare se necessario. "Oltre a ciò - spiega **Giorgio Arpino**, presidente Lilt Udine-, non si devono trascurare, anche se hanno timore di poter contrarre il Covid. I malati oncologici devono consultare il proprio medico curante per indicazioni su come rispettare le visite e il piano terapeutico; evitare di prendere i mezzi pubblici; ridurre al minimo il tempo trascorso in ospedale; pianificare in anticipo, con gli operatori sanitari,

la famiglia e gli amici, le azioni per fronteggiare le possibili esigenze di emergenza. Non bisogna dimenticare di mantenere in salute il sistema immunitario: dormire a sufficienza, se possibile fare esercizio fisico, mangiare sano, evitare lo stress, e assicurarsi che altre potenziali condizioni mediche rischiose (es. diabete, pressione arteriosa) siano sotto controllo. In questo periodo, inoltre, la nostra associazione ha dato il via al numero verde Sos Lilt 800 998877, al quale un gruppo di esperti in oncologia è pronta a rispondere alle domande degli utenti".





**Le sale d'attesa** dei reparti d'emergenza sono vuote, mentre un anno fa vi accedevano decine di migliaia di persone



L'inchiesta continua a pagina 13

24 APRILE 2020  
WWW.L'ESPRESSO.IT

11

**Inchiesta**

# fa marcia indietro

## PRONTO SOCCORSO

### Pochi pazienti per le urgenze

epri e lumache. Avevamo distinto così, in un'inchiesta dello scorso autunno, i dipartimenti d'emergenza della nostra regione in base ai tempi d'attesa dei cosiddetti 'codici bianchi', i casi meno gravi ma più numerosi che, di conseguenza, sostano più a lungo nella sala d'attesa del pronto soccorso. Basandoci sul primo rendiconto semestrale 2019 di valutazione economica, finanziaria, gestionale del servizio sanitario regionale, avevamo anche potuto stilare una sorta di classifica degli ospedali che offrivano le risposte più tempestive tra le 21 emergenze del Fvg. Al primo posto c'era l'Hub di Pordenone, che faceva attendere in media solo 53 minuti, seguito da Udine (1 ora e 9 minuti) e da Cattinara, a Trieste (2 ore e 29 minuti). La numerosità dei casi trattati, poi, non era così diversa nelle tre strutture prese ad esempio: in soli sei mesi, tra gennaio e giugno 2019, gli accessi sono stati 27.661 a Pordenone, 32.424 a Udine e 25.132 a Cattinara.

Oggi basta avere la necessità di doversi recare in un qualsiasi pronto soccorso per capire al primo sguardo che il lockdown, le regole e anche la paura hanno fatto cambiare radicalmente il comportamento dei friulani. Se prima del 23 febbraio scorso, infatti, i dipartimenti d'emergenza erano presi d'assalto da decine di migliaia di persone, spesso a sproposito, tanto da intasarle letteralmente, in questi giorni le sale d'aspetto risultano praticamente vuote. Anche consultando il sito dei servizi online della sanità regionale, che fornisce in tempo reale il numero dei pazienti al pronto soccorso del Fvg e i tempi medi di attesa, salta subito agli occhi la grande differenza rispetto ai dati di 12 mesi fa. Una differenza, nata dall'emergenza, che dovrà farci riflettere proprio sull'uso che noi cittadini, singolarmente, facciamo di quel servizio sanitario pubblico tanto penalizzato e bistrattato, ma che serve a salvarci la vita. Il coronavirus ci ha costretto a imparare velocemente che il pronto soccorso non è il sostituto del nostro medico di base, né della

guardia medica, come è stato in passato, ma che l'accesso deve essere motivato dalle circostanze di urgenza. E così dovrà essere anche in futuro. Un piccolo cambiamento, tra i molti cui dovremo abituarci, che sarà un sicuro vantaggio per la qualità del servizio alla collettività. (v.v.)

#### Pronto Soccorso Pordenone

Codice	Pazienti in trattamento	Pazienti in attesa	Tempo medio d'attesa
01	0	0	00:00
Giallo	6	1	00:21
Verde	11	0	00:00
Bianco	1	2	01:07

Totale pazienti: 20

#### Pronto Soccorso Udine

Codice	Pazienti in trattamento	Pazienti in attesa	Tempo medio d'attesa
01	4	0	00:01
Giallo	19	0	00:23
Verde	10	1	00:00
Bianco	1	0	00:45

Totale pazienti: 40

#### Pronto Soccorso Cattinara

Codice	Pazienti in trattamento	Pazienti in attesa	Tempo medio d'attesa
01	1	0	0
Giallo	7	0	00:12
Verde	10	0	00:00
Bianco	2	2	00:35

Totale pazienti: 25

La situazione a Pordenone, Udine e Cattinara rilevata alle 14 del 21 aprile

Le ipotesi sul tavolo sono molte ed è difficile concretizzarle prima di sapere quali saranno le indicazioni che arriveranno dalla politica.

#### LE IPOTESI

La questione più semplice sembrerebbe essere quella che riguarda le patologie del colon-retto: la ricerca del sangue occulto si avvale di un kit che si acquista in farmacia e che basta poi riconsegnare al laboratorio di analisi, senza rischio assembramenti. Sottoporsi a un Pap test o ancora di più a una mammografia, invece, potrebbe richiedere tempi più lunghi o modificazioni di strutture, organizzazione e flussi di lavoro.

In futuro, per garantire il livello di prevenzione cui siamo abituati, perciò, serviranno più spazi, più personale e orari più flessibili. Un servizio, quello della prevenzione, quindi, che avrà bisogno di più risorse economiche a disposizione, se vogliamo mantenere alta la guardia contro quell'acerrimo nemico che è il cancro.





# ANGORIS DELIVERY

Per avvicinarci ai nostri clienti,  
siamo organizzati ad effettuare **consegne  
gratuite a domicilio** entro le 24 ore.

Scegli il tuo vino preferito  
e chiamaci allo **0481.60923** (interno 5)  
o scrivici a **puntovendita@angoris.it**  
per i tuoi ordini  
e per scoprire le nostre promozioni



Tenuta di Angoris, località Angoris, 7 CORMONS  
info@angoris.it -  Tenuta di Angoris - [www.angoris.com](http://www.angoris.com)





## PORDENONE

## Ecco dove sarà più facile ripartire

Per Pordenone e Udine la ripartenza post emergenza coronavirus sarà più facile rispetto ad altre realtà. A dirlo è il nuovo report di Ey, che a marzo aveva stilato lo Smart City Index sulla sostenibilità, dove le due città si erano piazzate rispettivamente al nono e al tredicesimo posto su 109 capoluoghi. La fotografia, ottenuta incrociando il livello di resilienza delle città, che tiene conto dei fattori sanitari, economici e sociali, con i dati del contagio da Covid-19, mostra come i due capoluoghi friulani facciano parte delle 12 città, le uniche nel nord Italia, che avranno una ripartenza facile. Ciò è dovuto, spiega il

report, al fatto che Pordenone e Udine hanno infrastrutture e tecnologie di ottimo livello e che sono state abbastanza al riparo dal contagio. Sarà più difficile, invece, la ripresa per Gorizia e per Trieste. Gorizia si è classificata al 19° posto nella lista delle città a ripartenza lenta perché, pur avendo un basso livello di contagio, "le sue infrastrutture di mobilità e comunicazione - dice il documento - non sono di livello elevato e non consentono grandi prestazioni". Trieste, infine, è stata collocata ultima tra le 29 città a ripartenza frenata a causa dell'alto livello di contagio. (h.l.)

## OSOPPO

## Termoscanner per la Fase 2 di Fantoni



Dai pulpiti di controllo ai magazzini, dagli ingressi alla mensa, dagli spogliatoi all'area 'pausa' con i distributori automatici. Alla Fantoni di Osoppo l'attività produttiva è ripartita ripensando tutte le procedure e ridefinendo tutti i comportamenti per garantire la massima prevenzione sanitaria contro il Covid-19. È stato adottato un piano su larga scala che l'azienda aveva già sperimentato prima del lockdown e che ora, con la ripartenza della filiera del legno-arredo, prevede l'adozione di ulteriori disposizioni, alcune delle quali decisamente all'avanguardia, tenendo anche presente che il ciclo produttivo di Fantoni è h24 sette giorni su sette. Nello stabilimento di Osoppo lavora-

no 620 dipendenti e il piano è stato esteso anche agli stabilimenti Lacon a Villa Santina, che occupa 65 persone, e Patt ad Attimis, che impegna una ventina di lavoratori. Il piano si sviluppa in numerose azioni tra loro coordinate e integrate. Tutto il personale in servizio è stato dotato delle protezioni individuali come le mascherine, informandoli sul corretto utilizzo. Prodotti di igienizzazione delle mani sono stati messi a disposizione in tutti i luoghi, dagli ingressi, ai bagni, agli uffici. All'ingresso viene misurata la temperatura a tutte le persone con l'ausilio della Croce Rossa. La mensa è stata riorganizzata in maniera da garantire la distanza di sicurezza e regole di accesso sono state adottate anche per gli spazi allestiti con i distributori automatici. Un'impresa specializzata si occupa della sanificazione due volte al giorno di tutte le postazioni di lavoro con particolare riguardo a servizi igienici, uffici, sale controllo, spogliatoi e zone promiscue.

"Tra pochi giorni - anticipa il consigliere delegato **Giorgio Barzani** - saranno attivi in tutti gli ingressi i tornelli 'intelligenti' in grado di misurare a distanza la temperatura delle persone e procedere al riconoscimento facciale".

## UDINE

## Badanti ostaggio del coronavirus

Eppur retribuite, il loro lavoro sta diventando un incubo a causa del lockdown e dell'emergenza coronavirus. Si trovano bloccate in Italia, costrette a lavorare 24 ore al giorno da oltre un mese e mezzo. Non possono tornare nel loro paese di origine né avere qualche ora di pausa per sé, utile a rigenerarsi e a riposarsi. E' la situazione in cui si trovano tantissime assistenti familiari presenti in regione, costrette a vivere nelle case dei loro pazienti e a 'convivere' perennemente con le loro difficili patologie. A denunciare la faticosa situazione d'isolamento è stata Irina, una badante ucraina che lavora a Udine. L'unico svago è uscire per poter andare a fare la spesa. La situazione ormai è divenuta insopportabile, tanto che in molte stanno pensando di non tornare più in Italia al termine dell'emergenza. (g.v.)

## UDINE

## Una 'fabbrica' aperta a tutti

Seguire online seminari, convegni, webinar. Virtualmente, incontrare i docenti e frequentare le aule. Immergersi, insomma, nella 'biodiversità della conoscenza' dell'Università di Udine. Chiunque lo potrà fare attraverso "Play Uniud" ([www.uniud.it/playuniud](http://www.uniud.it/playuniud)), il nuovo canale YouTube gestito dall'Università di Udine che vuole diventare un luogo reale, sociale e pubblico per portare formazione e informazione e condividere con il territorio la scienza e l'esperienza dell'ateneo friulano, considerato la fabbrica della conoscenza.



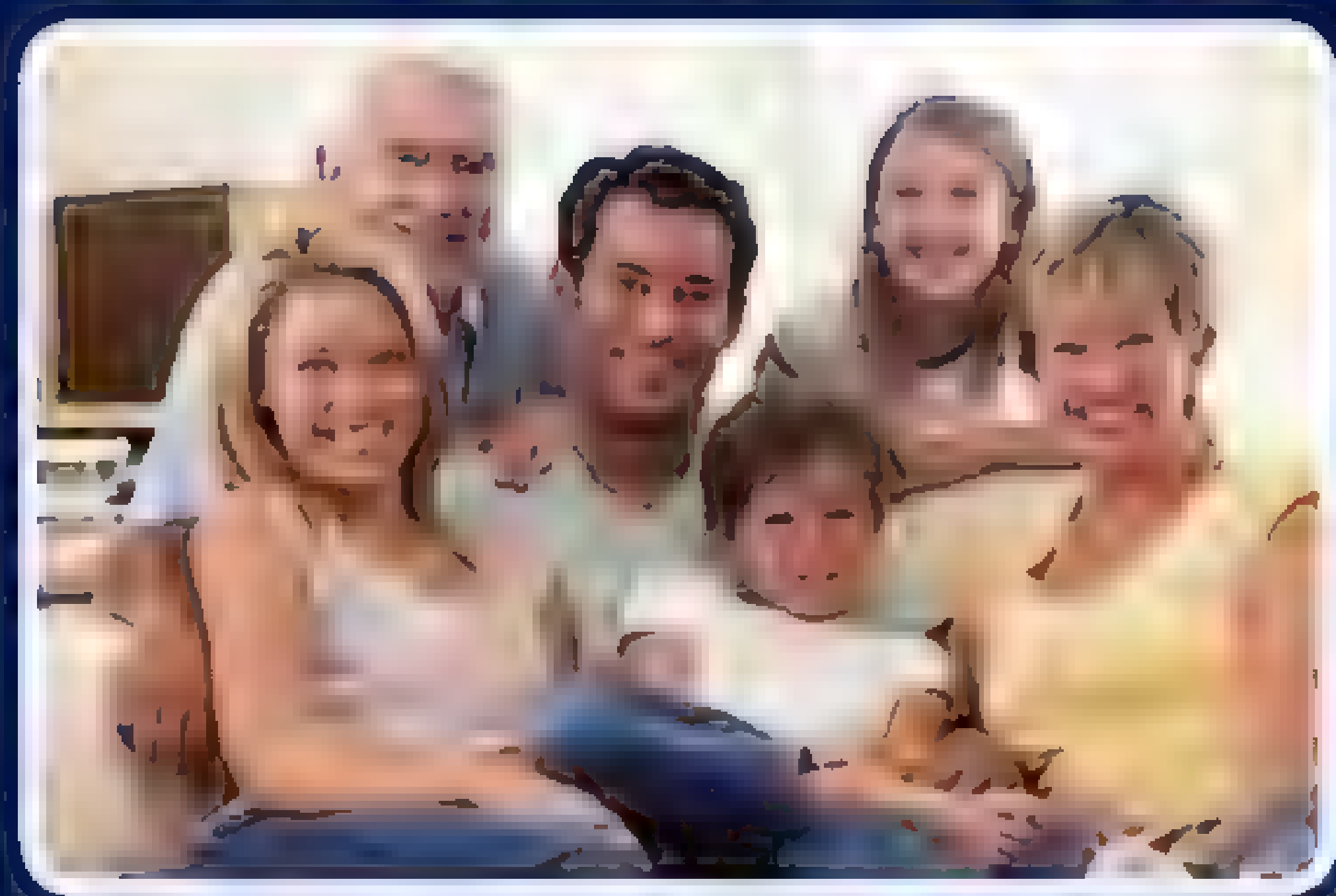
## CHIOPRIS VISCONI

## Buoni spesa, ma senza negozi

Il problema dell'emergenza Covid, in alcuni piccoli comuni del Friuli si somma quello dell'assenza di negozi di alimentari. Come a Chiopris Viscone dove, a fare la spesa con i buoni pasto, per le famiglie che ne hanno diritto, saranno direttamente i volontari di Protezione Civile. Che raggiungeranno i punti vendita dei paesi contermini. (p.t.)



# SEI UNA FAMIGLIA CHE CERCA UNA BADANTE?



**AGENZIA  
BADANTI - COLF**

**TROVIAMO NOI  
LA BADANTE  
GIUSTA PER TE!**

**[www.gallasgroup.it](http://www.gallasgroup.it)**



**SEDI:**

**UDINE**

**Via Cividale 322 - tel. 0432 1743739**

**Orario: dal Lunedì al Venerdì 9:00-13:00 / 14:30-18:30**

**Sabato 9:00-13:00**

**CERVIGNANO** Via Trieste 15 - tel. 0432 1743739

**PORDENONE** Viale Martelli 28 - tel. 0434 080188

**TRIESTE** Via Valdirivo 42 - tel. 040 241 8555

**TREVISO - PADOVA - MESTRE - VICENZA - VERONA**



I primi considerano il 'mainstream' falso e banale, i secondi si trincerano nell'omologazione. Entrambi sono contraddittori

## Opinioni

TRA LE RIGHE Walter Tomada

# Apocalittici e integrati al tempo del Covid-19



**L**a situazione di emergenza dovuta alla pandemia di Covid-19 mette a dura prova le nostre certezze e gli equilibri, solidi o precari, che ciascuno ha raggiunto. Ma è un luogo comune quello che la crisi unisca le persone: anzi, è quanto mai divisiva e polarizzante. Il virus ci ha spaccati in due: prima tra positivi e negativi, sintomatici e non, e ora tra Nord e Sud, sia per quanto riguarda le regioni italiane, sia per quanto concerne gli Stati dell'Unione europea.

C'è tuttavia una divisione anche di atteggiamento che appare piuttosto netta, e che si potrebbe sintetizzare secondo la celebre dinamica con cui più di 50 anni fa Umberto Eco caratterizzava l'atteggiamento nei confronti della cultura di massa degli italiani, dividendoli in 'apocalittici' e 'integrati'. I primi sono quelli che la sanno lunga, critici e ipercritici e snobisticamente arroccati su un piedistallo che si erge sopra il pensiero 'mainstream' considerato un'accozzaglia di banalità, fake news, falsità interessate. Non importa se le loro opinioni sono contraddittorie. I secondi sono quelli che si abbeverano a ogni fonte 'trendy' perché vagliare le informazioni è faticoso e se qualcosa è condiviso vuol dire che è popolare: quindi per forza dev'essere vero e va seguito. Secondo Eco, nessuno dei due atteggiamenti, in fondo, è giusto a priori. I primi vogliono spesso di-

Due modi di porsi estremi e opposti, ma più simili di quanto possa apparire a prima vista



Umberto Eco

stinguersi a prescindere a costo di negare l'evidenza o di contraddirsi a ripetizione. I secondi non corrono mai il rischio di dire, fare o pensare qualcosa al di fuori del comodo riparo dell'omologazione.

Se davanti a Eco si apriva con tutta la sua suggestione o le sue problematiche la "società dello spettacolo" (che analizzava con riferimento a Mike Buongiorno, Superman o alla musica 'disimpegnata' degli Anni '60), oggi le stesse categorie possono essere applicate alla filosofia dell'espressione da social nell'era del coronavirus. Chiunque può decidere dove collocarsi, basta intendersi: non si tratta della lotta tra "andrà tutto bene" e "andrà tutto male", tra "ci stanno togliendo la libertà" oppure "prima di tutto viene la salute", tra "riaprire subito" o "è irresponsabile riprendere senza cautela". No, 'apocalittici e integrati' sono trasversali: i secondi sono disposti a sostenere entrambe le opzioni a seconda delle cerchie con cui condividono le opinioni, e pure i primi non disdegnano di affermare tutto e il contrario di tutto pur di andare controcorrente. L'intrattenimento virtuale segue questo galateo. Ma è chiaro che per i decisori, chiunque siano, non è facile assumere indicazioni da un'opinione pubblica così ondivaga nel momento delle scelte, pronta a trasformarsi, con la rapidità di Zelig, da una massa di uomini qualunque, in un esercito di virologi, esperti di app di sorveglianza o di meccanismi finanziari europei.



LA LINGUA DI TRILEVI Pierino Asquini

*Rapina al tempo del Covid. Si fa consegnare il denaro minacciando il cassiere: "Fuori i soldi o mi tolgo la mascherina!"*

*Trieste, in porto nave ospedale anti Covid. Perplessità: a guidarla sarà il comandante Schettino.*

*Covid e fede: Conte mistico. "Alla fine dell'emergenza prenderò i voti: le mie scelte sono già una presa per il culto".*

*Covid. Arrivati 1.600 euro alle partite Iva. Un artigiano: "Bonus ma pocus!"*

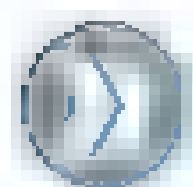
*Ripresa dell'attività. La politica non si è mai fermata: per via del magna-magna fa infatti parte della filiera alimentare.*



TUTTIAMOLA IN RIMA Gianni Strolli

*In quest'emergenza non ancora sopita si sa di certo che viene ritardata l'uscita dell'ultimo film con l'agente James Bond e che vengono proposti i Coronabond come sollievo, medicina o panacea per la crisi economica dell'Unione Europea. Questa proposta però dovrebbe esser combattuta da coloro che hanno adottato l'Euro come valuta: sarebbe infatti un controsenso e una facezia fare bond con la moneta di Danimarca e Svezia.*





L'ipotesi pessimistica è trasformare il vino in alcol, quella ancora peggiore è gettare via il raccolto di uva

**VIGNETO FRIULI.** Come gestiremo la quiete dopo la tempesta? In campagna il lavoro tra le vigne continua, ma le prospettive sono molto fosche

Claudio Fabbro

**G**ia il fatto di aver mutuato frasi già lette o ascoltate in altre sedi o momenti conferma che la certezza, ma anche la fantasia, in questo momento non viaggiano col turbo bensì con un 'Landini a testa calda', trattore probabilmente sconosciuto al Millennial, salvo a chi va ancora in qualche Museo di agricoltura di persona e non sui social.

Il Corona Virus - che chi va di fretta (per andare dove?) preferisce chiamare Covid-19 - sta segnando un momento epocale fra 'prima' (che fra un elicottero e un drone già ci sembrava futuro) e 'dopo', cioè quello ci aspetta al varco, senza sapere chi e cosa sia. Viaggiare nel buio a fari spenti crea angoscia; se insisti trovi il fossato oppure il palo della luce.

Pertanto quanto leggeremo in futuro su questa esperienza virale traumatica e imprevedibile invaderà edicole e librerie, che fino a pochi mesi fa hanno vissuto bene riproponendo scritti relativi a due altri traumi e cioè la Prima e la Seconda Guerra Mondiale.

▪ Abbiamo un patrimonio  
▪ imprenditoriale e umano  
▪ che rischia di parlarla cara

Ovviamente spunteranno santoni che già lo avevano previsto, leggendo la mano o l'oroscopo altrui. Quindi ci sarà lavoro per molti faccendieri.

Ma ci sarà lavoro anche per altre categorie: legali e tribunali, perché con ben quattro autodichiarazioni in un mese, elasticamente interpretabili, è inevitabile che le sanzioni, a fine pandemia, supereranno il numero dei contagiati!

# Vendemmia 2020:



Grande lavoro anche per psicanalisti, psicoterapeuti e psichiatri (ogni riferimento al grande Basaglia è puramente casuale). Dovranno lavorare sodo anche i dietologi, poiché in un piccolo appartamento con un grande frigo il percorso avviene in automatico. Se poi la cantina è a chilometro zero allora il cerchio si chiude. Infine le pompe funebri: ora stanno lavorando alla grande; in futuro ancora di più. Previsioni pessimistiche o realistiche? Parliamone.

Ma torniamo al Vigneto Friuli a noi più familiare della psicanalisi. Nelle vigne, dopo le potature, in aprile già si preparano gli atomizzatori, dosando gli anticrittogamici per i primi trattamenti contro Oidio e Peronospora che alla prima precipitazione (ricordate la regola dei tre 10: cioè 10 gradi di temperatura, 10 millimetri di pioggia e 10 centimetri dei germogli), parte e non si ferma più. E con i trattamenti si dovrà andare avanti fino a luglio, con una coda forse in agosto, anche se



fra viti 'resistenti' e cambiamenti climatici in futuro probabilmente si vendemmierà ai primi di agosto e non solo per farne bollicine.

Dunque, fra tre-quattro mesi il vignaiolo dovrà aggiungere al vino di cui ha le cantine già piene a metà (ovvio, se il cliente beve il doppio, ma solo in casa, con enoteche e trattorie Ko e deve ancora saldare) è il caso di riflettere cosa fare della vendemmia 2020.

Quindi già si interroga: gli conviene continuare a potare, fare costose irrorazioni e farsi fare preventivi per nuove vasche inox, che dovrà collocare in giardino avendo già le cantine full, oppure

Lavori in vigna sul Collio e una curiosità toponomastica: la frazione del comune di Mariano che si chiama... Corona



Per colpa del Coronavirus le cantine sono ancora piene a metà e il vignaiolo deve oggi decidere cosa fare di questa annata

Territorio

# il piano B mette i brividi



è meglio riflettere se rinunciare al prossimo raccolto e pensare già al 2021?

Questa sarebbe una scelta epocale, drammatica, storicamente non nota (almeno a me).

E se poi tutto si normalizza? Come potrà reggere la vite, seppur ben trattata, appesantita da quei meravigliosi grappoli mai raccolti?

Interrogativi cui chi scrive non è in grado di rispondere, ma sono ipotesi da non scartare.

Un Piano B è rappresentato dalla distillazione. Se però pensiamo a nobili vini stellati sottratti alla bottiglia per essere destinati alla disinfezione ambientale o manuale, vengono i brividi!

Conclusioni ovviamente non è il caso di trarne. La creatività, la voglia di reagire e di andare comunque avanti, soprattutto nelle aziende che hanno forze giovani e hanno saputo ben gestire il ricambio generazionale è stata ed è, in questa occasione, ammirevole.

Basti pensare alle piccole e medie aziende vitivinicole, ma

anche agriturismi e trattorie, che stanno facendo consegne a domicilio h24, agli anziani che hanno sempre schivato cellulari e computer e ora, soccorsi dai nipoti, loro malgrado si ritrovano sulla tastiera davanti al monitor invece di godersi speciali radio-televisivi nazionali o nostrani di agricoltura ed enogastronomia, a loro più familiari. Scoprono, nella neolingua, che quando sei ai domiciliari il 'frontale' è sostituito dal remoto! Mancano tremendamente, dopo una giornata in vigna, la partita a carte, la bottiglia in compagnia, il confronto su politica, squadra di calcio del cuore e conversazioni tradizionali per chi vive e ama il mondo contadino.

Un comparto, questo, che per gli ampi spazi in cui si muove l'agricoltore (vuoi mettere la triste vita condominiale!), per la manualità quotidiana e per i tanti interessi che offre la natura dovrebbe essere l'ultimo a entrare in depressione.

Almeno così si spera!

## CONVENZIONE RAI

### Appello al governo: ai friulani solo le briciole

Non è più tollerabile la disparità di trattamento che subiscono i cittadini di lingua friulana nella programmazione della Rai regionale. A fine mese scadrà la Convenzione tra Governo italiano e Rai, stipulata nel 2017 e più volte prorogata, relativa alla programmazione sulla Rai regionale. Chiediamo pertanto garanzie affinché il Governo, e in particolare il ministro competente, **Stefano Patuanelli**, intervenga per applicare la legge statale di tutela, ormai vecchia di oltre vent'anni e finora disattesa. È questo l'appello che il presidente dell'Arlef, **Eros Cislino**, rivolge al Governo e all'amministratore delegato Rai, **Fabrizio Salini**, per evitare che la Convenzione Rai possa essere nuovamente prorogata senza che siano corrette le palesi violazioni della normativa di tutela della lingua friulana. Oltre vent'anni fa, infatti, con la legge 482/99, lo Stato aveva stabilito di avviare trasmissioni sia radiofoniche sia televisive in lingua friulana, ma, al momento, sono previste solo alcune ore di trasmissioni radiofoniche, mentre la convenzione vigente nulla dice sulle trasmissioni televisive.

"Per capire - continua Cislino - quanto poco è stato fatto finora dalle autorità centrali per la nostra comunità, è sufficiente confrontare i dati del friulano (parlato da oltre 600.000 persone), con quelli dello sloveno (50.000), del ladino (30.000) e del tedesco (300.000). Per il friulano sono previste solo 90 ore annue di radiofonia, mentre per lo sloveno 4.517 ore, per il ladino 352 e per il tedesco 5.300. Se passiamo alle ore di televisione, il friulano è a zero, mentre sono previste 208 ore per lo sloveno, 100 per il ladino e 760 per il tedesco. Per il friulano, inoltre, non sono previste trasmissioni di tipo informativo, basilari per la promozione di una lingua minoritaria. Infine, se ci concentriamo sugli investimenti, a fronte di 11.800.000 euro per la sede Rai regionale, solo 200.000 euro vengono investiti per il friulano, mentre gli altri finanziamenti vanno alle trasmissioni in sloveno e italiano. Mi sembra quindi macroscopica l'ingiustizia che sta subendo la nostra lingua".



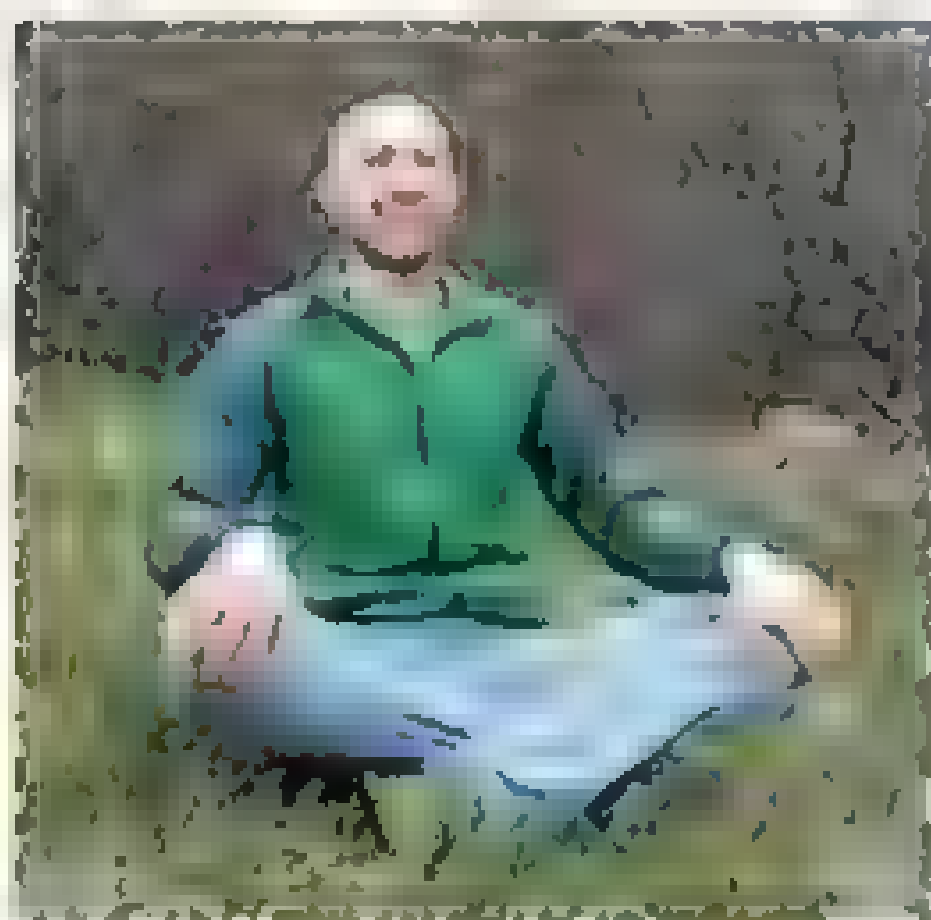


# Territorio

## Globetrotter si ferma al Giau

el 2012 aveva mollato tutto ed era partito per un viaggio senza data di ritorno in Nuova Zelanda. Da lì, poi, l'Australia e il Canada, sempre alla ricerca di una natura selvaggia.

**Tommaso Lizzi**, 35 anni, cresciuto tra Fagagna e Forni di Sopra, oggi è pronto a una nuova avventura: gestire il rifugio Giau tra le Dolomiti friulane e portare quante più persone possibili a contatto con la natura. L'emergenza Covid ora ha bloccato la sua attività, ma lui resta ottimista: "questo periodo insegnerà molto a noi esseri umani - dice - e ci riporterà a un nuovo contatto con l'ambiente che ci circonda". (f.s.)



Tommaso Lizzi

## Fondazione Pittini dona 7.000 euro alla Sogit

La Fondazione 'Pietro Pittini', presieduta da **Marina Pittini**, ha donato settemila euro alla Sogit di Udine per sostenerla nelle spese necessarie ad affrontare l'emergenza sanitaria legata al coronavirus.

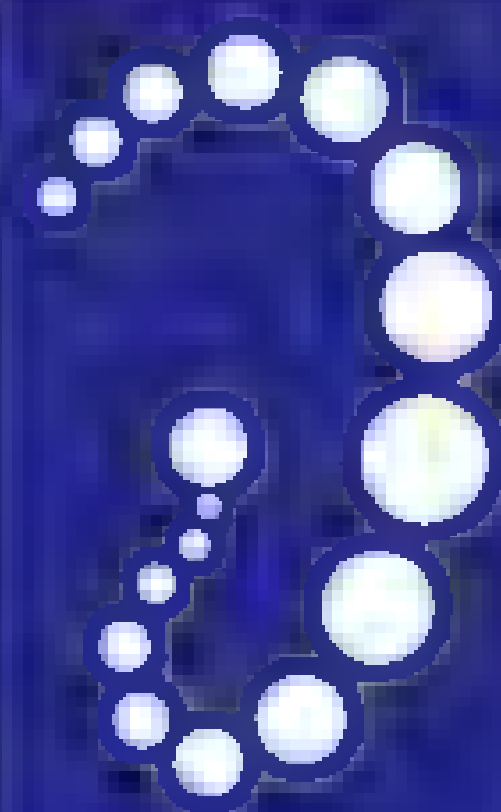
"Con il contributo sono stati acquistati mascherine chirurgiche, camici, guanti, termometri e un'attrezzatura utilissima per sanificare le ambulanze" spiega il presidente della Sogit **Maurizio Rinaldi**.

L'organizzazione sanitaria, con sede a Tavagnacco, opera principalmente nella città di Udine e nell'hinterland con 8 ambulanze, di cui quattro sono dedicate al supporto del sistema sanitario 112 che fa riferimento all'ospedale e le altre vengono utilizzate per trasporti sanitari secondari e servizi sportivi.

Mensilmente i servizi svolti sono circa 1.650 di cui 1.200 a supporto dell'attività di primo soccorso stradale ed

emergenza 112, il resto per trasporti sanitari e servizi sportivi che al momento sono annullati per il Covid-19.

"Colgo l'occasione - conclude Rinaldi - per ringraziare il grosso sostegno della Fondazione Pietro Pittini e nel contempo mando un grandissimo apprezzamento a tutto il personale volontario e dipendente della Sogit Udine per il grande impegno profuso in questo difficile momento, che richiede grandissima professionalità e dedizione". (r.c.)



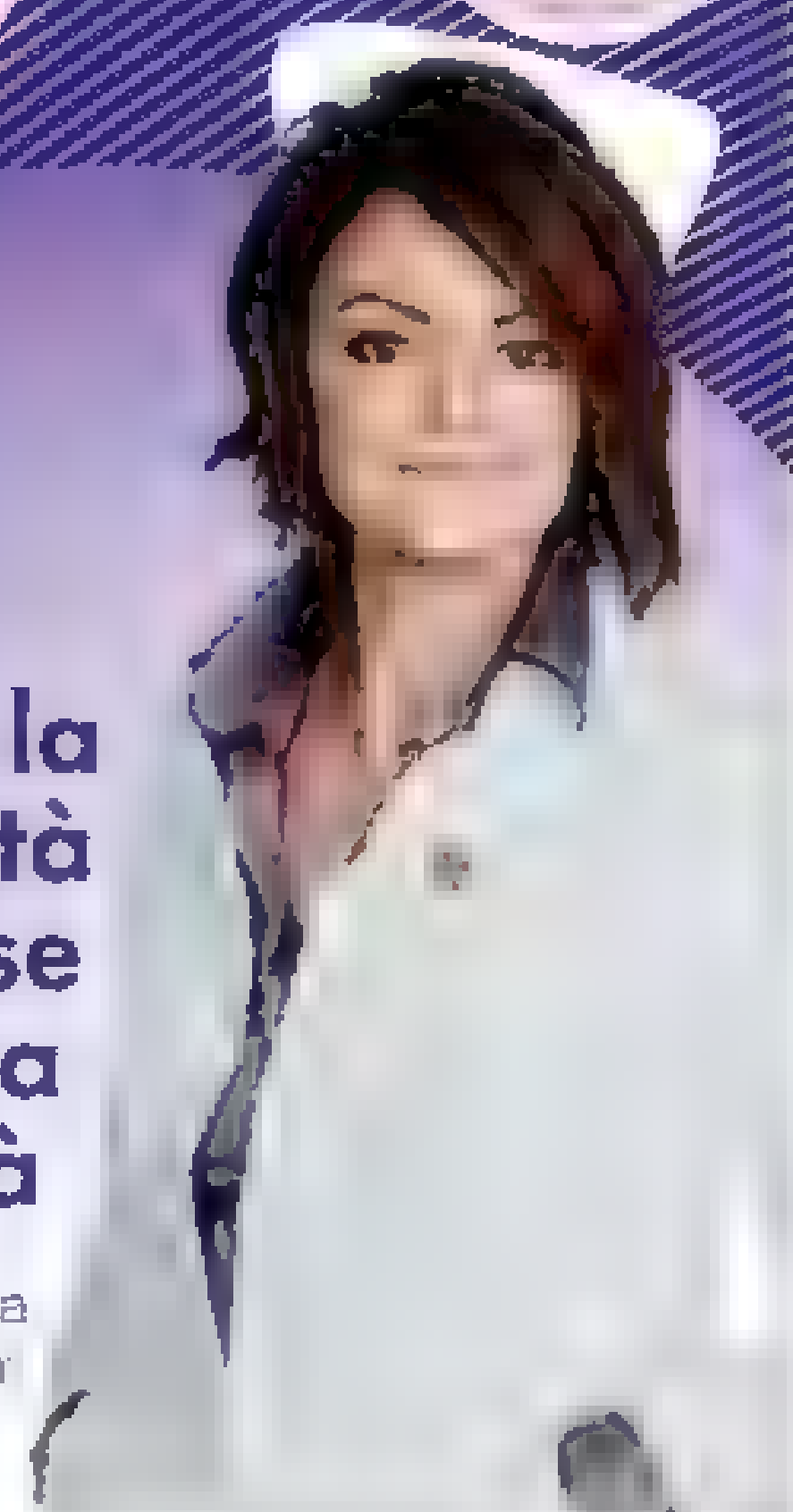
**ACUSTICA UDINESE**  
l'arte del sentire

**chiama lo 338 864 6078**

per un servizio  
di consulenza a domicilio  
che verrà effettuato  
osservando tutte le direttive  
e precauzioni a tua tutela



La fiducia e la  
professionalità  
sono alla base  
della nostra  
attività



**PILE E ASSISTENZA GRATUITA A DOMICILIO**  
per apparecchi acustici di tutte le marche

ACUSTICA UDINESE  
a TARGENTO  
Via Dante, 2 0432 785093

ACUSTICA UDINESE a UDINE  
Via Pascale, 30 0432 21183

CENTRO UDITO  
RONCHI DEI LEGONARI  
Via Verdi, 4 0481 095079

In questo periodo di emergenza è attivo solo il servizio a domicilio, chiamando il nr 338 864 6078

dott.ssa  
Monica Buttazoni



## UDINE

## Cafc diluisce le bollette dell'acqua



La sede del Cafc a Udine

Un piano agevolato per venire incontro a imprese e famiglie in un momento di drammatica emergenza da Covid-19 che ha messo in ginocchio attività e certezze economiche. La decisione presa dal gestore del servizio idrico Cafc è quella di dare a tutti la possibilità di dilazionare i pagamenti. Cafc ricorda che la gestione del servizio pubblico è definita e normata da precise disposizioni di legge e atti amministrativi dell'Autorità garante che

stabiliscono, in maniera non derogabile dalle società del servizio idrico, le tariffe da applicare relative ai consumi.

Si tratta, dunque, di un servizio strettamente regolamentato dall'Autorità di regolazione per quanto riguarda il costo a carico di imprese e famiglie. Cafc però ha la possibilità, pur operando in un mercato regolamentato, di agire decidendo di far dilazionare il pagamento delle fatture mediante un piano agevolato rivolto a imprese e cittadini.

In una fase storica come questa in cui l'emergenza sanitaria ha provocato notevoli criticità economiche e lavorative, Cafc ha stabilito un programma di aiuto. Le fatture inviate alle aziende e alle famiglie saranno pagate in due rate: la prima rata a 60 giorni dalla data della fattura e la seconda rata a 90 giorni dalla data della fattura. Chiunque abbia bisogno di chiarimenti, può contattare il numero verde 800 713711.

## MANZANO

## Maxi donazione della famiglia Calligaris

Imprenditori friulani sempre in prima linea nella solidarietà a favore dei protagonisti della lotta al Coronavirus. La famiglia di **Alessandro Calligaris**, che nei giorni scorsi aveva donato oltre 36.000 mascherine alla Protezione Civile del Friuli Venezia Giulia e all'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, ha deciso di sostenere in maniera diretta le strutture sanitarie friulane. Ha così fatto un'ulteriore donazione di 100.000 euro all'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale. La donazione è a libera destinazione per cui l'Azienda Sanitaria potrà decidere in totale autonomia

a cosa destinare le risorse, dalle attività di cura a quelle di contrasto alla diffusione del Covid, dalle apparecchiature alle iniziative di ricerca e sperimentazione o qualunque altro ambito. (a.d.l.)



Alessandro Calligaris



# La Ducale

*Disbrighi pratiche  
Vestizioni e cremazioni  
Trasporti ovunque con carri  
e personale proprio  
Lapidi e monumenti funebri*

**CIVIDALE DEL FRIULI** Piazza Ospedale, 1  
**24 ORE SU 24 ANCHE FESTIVI** tel. 0432 732569



**FARMACIA  
PELIZZO**  1929

**ORARI FARMACIA**

Apertura 7 giorni su 7 con orario continuato

Dal Lunedì al Venerdì dalle 8 alle 20

Sabato, Domenica e festivi dalle 8.30 alle 19.30

[info@farmaciapelizzo.it](mailto:info@farmaciapelizzo.it) [www.farmaciapelizzo.it](http://www.farmaciapelizzo.it)

# #IORESTOACASA

LA FARMACIA A CASA TUA

## CONSEGNA a DOMICILIO

Consegna di farmaci e parafarmaci  
presso la propria abitazione e/o sul lavoro

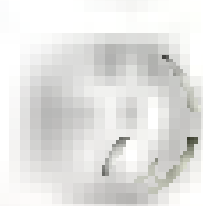
**FORNITURA in TUTTE  
LE PROVINCE FVG e ITALIA**

### Servizio attivo 7 GIORNI SU 7

Per info e dettagli: **0432 282891**

Via Cividale, 294 - 33100 Udine (UD)





L'attività fisica oltre ad aiutarci a restare in forma, ha dei benefici effetti sul nostro umore

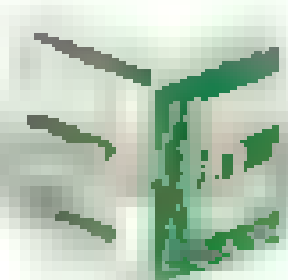
**Family salute**

# In video come in palestra

**STRATEGIE DI SOPRAVVIVENZA**  
Istruttori, allenatori e intere palestre del Fvg in lockdown hanno sfruttato la tecnologia per tenere lezioni ad aficionados e nuovi adepti

Valentina Viviani

**O**rfani delle ore di allenamento sudando e faticando nei centri sportivi, moltissimi friulani si sono adattati a praticare sport in casa. Merito dei numerosi istruttori che hanno subito adattato le proprie lezioni alla fruizione 'da schermo'. Online o in televisione, non è così difficile seguire una lezione per mantenersi in forma, aiutando anche l'umore. Non perdere il contatto con gli iscritti è stato il primo impulso che ha spinto questi coach a reinventarsi online, ma tutti concordano nel ritenere questa una possibile alternativa all'assembramento nelle palestre. Ecco allora una selezione di varie attività fruibili tranquillamente attraverso la tv o il pc.



Ogni giorno, da lunedì a venerdì, alle 12 è possibile seguire lezioni di ginnastica dolce e danza abbinata alla meditazione e allo yoga tenute dagli insegnanti dell'Ute Paolo Naliato. Visto che l'Ute non è aperta la presidente, **Maria Letizia Burtulo**, ha voluto continuare a offrire un servizio agli iscritti (e non solo) attraverso Telefriuli. Il programma rientra nell'ambito del progetto dell'Ute Paolo Naliato, con il sostegno del Ministero del lavoro e della Regione Fvg contro la solitudine.

## Per ritrovare la serenità

**A**lla fine della prima settimana di quarantena sono riuscita a organizzarmi per offrire lezioni dal mio salotto – commenta **Cristina Lizzi**, istruttrice al Power yoga Italy di Tavagnacco -. Sono partita da un concetto semplicissimo: a me fa piacere allenarmi, perché non dovrebbe essere lo stesso per i miei allievi? Allora ho iniziato con le dirette Facebook, ogni mattina alle 10, condividendo quello che è il mio lavoro e la mia passione. Le tipologie di esercizi sono differenti, si va dal 'gentle yoga', più rilassante, allo 'yoga per sportivi', più teso, fino al 'power functional', il più intenso. In questo periodo l'allenamento non è solo una questione fisica, ma aiuta molto a liberare la mente".



Cristina Lizzi



Francesco Callegari

## Allenare corpo e spirito

**T**utto il team degli istruttori della Corpo Libero Ssd (con sede a Ronchi dei Legionari, Feletto Umberto e Udine) si è messo a disposizione per tenere aperto un canale di contatto con gli iscritti, soprattutto i più giovani. Dal wushu al sanda, dal qigong alla danza del ventre non c'è davvero che l'imbarazzo della scelta. "Abbiamo praticamente ricostruito la nostra palestra attraverso una piattaforma online - spiega **Francesco Callegari** -. A disposizione ci sono già 230 video. In queste settimane difficili abbiamo cercato di stare vicino in questo modo ai nostri iscritti. Questo è anche il motivo per cui i nostri istruttori insegnano da casa: per far passare con maggior forza il messaggio di distanziamento sociale e per metterci tutti nelle condizioni di allenarci in uno spazio non sempre ideale come quello di casa".

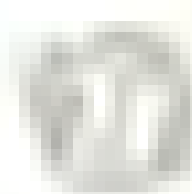
## CROSSFIT

## Utilizzare al meglio la 'macchina perfetta'

**I**l nostro disciplina, il crossfit, ha lo scopo di accrescere lo stato di fitness delle persone per aumentarne la salute – sottolinea **Emmanuele Riosa**, coach e titolare di Crossfit Tarcento -. In questo periodo ci teniamo in contatto con gli iscritti attraverso le nuove tecnologie, ma il vero 'problema' sono gli attrezzi. Quelli della palestra li abbiamo distribuiti tra gli atleti, ma dobbiamo fare di necessità virtù e sfruttare gli strumenti a nostra disposizione, a partire dal pavimento. Le lezioni online sono nate per rispondere alle esigenze attuali, ma, nonostante non piacciono a tutti, molti dei nostri associati si riprendono mentre si allenano e poi ci inviano i video, in modo che io possa correggerli o spiegare meglio gli esercizi".



Emmanuele Riosa



Il consiglio fondamentale per chi segue le lezioni da casa è non strafare e porre attenzione a ogni movimento

PIANURA

## Restare in forma a ritmo latino



Marcos Paulo  
Pereira Almeida

È una sferzata di energia l'attività che propone l'istruttore **Marcos Paulo Pereira Almeida**, titolare della palestra So Alegria di Tricesimo. "Sono brasiliano d'origine, ma vivo in Italia da 15 anni e da 10 ho aperto la mia palestra. Quando è iniziata l'emergenza ho cercato di organizzarmi. Una volta ottenuto il permesso grazie anche all'amministrazione comunale, ho iniziato

a registrare le dirette Facebook per stare vicino ai miei clienti. L'attività che propongo, dalla zumba all'aeroboxe, al functional, ogni giorno alle 17, cambia sempre, secondo un calendario che ho pubblicato sul mio profilo. La base degli esercizi che propongo sono il ritmo — rigorosamente latino! — e il divertimento".

AERODICA

## A distanza, senza rischiare

Oltre a insegnare e a gestire la sua palestra, la personal trainer **Samantha Pinna** è anche la protagonista dei tips sul fitness all'interno del contenitore "Antivirus", in onda dal lunedì al venerdì su Telefriuli dalle 10.30. "Con la chiusura delle palestre il lavoro oggi si è spostato soprattutto online — racconta — e dovremo prepararci ad andare avanti così ancora per qualche tempo. L'obiettivo di tutti è riaprire, certo, ma ci saranno sicuramente dei cambiamenti. Nel frattempo, restiamo in contatto con i nostri iscritti attraverso vari 'pacchetti' di allenamento che si possono acquistare e i programmi personalizzati per chi ne fa richiesta. Interfacciarsi attraverso lo schermo non è lo stesso che allenarsi insieme, ovvio, ma io cerco di non far mancare i consigli giusti a chi pratica le attività a casa per evitare che qualcuno, magari inesperto, si faccia male".



Samantha Pinna

## VENDITA AL DETTAGLIO DI PIANTE DA ORTO, FIORI, ORTAGGI DI STAGIONE



Punto vendita con prodotti:  
sementi da orto e da giardino,  
concimi, antiparassitari, terricci,  
prodotti naturali per orto e giardino.

Aperto il reparto fioreria  
e il vivaio di piante da frutto  
e ornamentali da giardino

Az. Agr. HORTUS

0432.731293

0432.733340

330.490575 / 335.7052499

[www.aziendagricolahortus.com](http://www.aziendagricolahortus.com)





La Lilt è a Udine, in via Francesco di Manzano 15.  
Info: 0432-548999 o [www.legatumoriudine.com](http://www.legatumoriudine.com)



# Family salute



Rubrica a cura della sezione friulana  
della Lega italiana per la lotta contro i tumori

Giuliana Gentile \*

## Più attenzioni ai pazienti oncologici

**IN QUESTA FASE DI EMERGENZA**, chi sta affrontando una chemioterapia sa che deve difendersi ancora di più da ogni infezione

**S**iamo ancora tutti a casa e dobbiamo rispettare queste regole almeno fino al 3 maggio. Ormai siamo abituati a utilizzare la mascherina quando usciamo di casa e i guanti monouso quando entriamo in qualsiasi negozio a fare la spesa. In questo modo, come si è visto, siamo riusciti a diminuire il numero dei contagi e dei ricoverati in terapia intensiva.

Questo periodo, difficile per tutti, lo è ancora di più per i pazienti oncologici che stanno effettuando chemioterapie: sanno bene che, durante la terapia, le difese immunitarie diminuiscono e, quindi, vanno presi tutti gli accorgimenti per evitare al



massimo di contrarre un'infezione. Oggi più che mai, è necessario che si affidino ai rispettivi oncologi, che li sapranno adeguatamente informare anche sull'opportunità o meno di proseguire il trattamento previsto. Attualmente i programmi di screening regionali sono stati bloccati per l'emergenza e anche le attività di pre-

venzione svolte dalle diverse associazioni sono state temporaneamente sospese, così pure gli esami e le visite di follow-up.

Rimane comunque fermo il principio per cui un paziente oncologico, nell'ambito dell'intervallo fra un controllo e l'altro, notando qualche segno o sintomo nuovo o comunque diverso dal solito, possa rivolgersi al proprio medico curante, che rimane, come sempre, il suo riferimento principale e saprà indirizzarlo verso l'iter più adeguato. Lo stesso discorso vale per i pazienti che si accorgano di segni o sintomi nuovi: non devono essere sottovalutati, per non ritardare diagnosi di patologie importanti. Continuiamo ad avere comportamenti responsabili per salvare la vita nostra, dei nostri cari e dei nostri vicini: stiamo a casa.

\*chirurgo senologo - volontario Lilt Udine

# DINSI UNE MAN

Soc. Coop. Sociale a r.l. - O.n.l.u.s.

Via de Brazza, 35 - PAGNACCO (UD)

tel. 0432.410200 | fax 0432.402575

tel. fax 257211 | [info@dinsiuneman.org](mailto:info@dinsiuneman.org)

[www.dinsiuneman.org](http://www.dinsiuneman.org)

### SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

✓ Siamo specializzati nel trasporto di invalidi e diversamente abili con automezzi specifici e personale competente

✓ Con le nostre attrezzature scale e barriere architettoniche non sono più un problema!

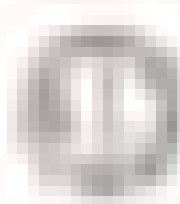
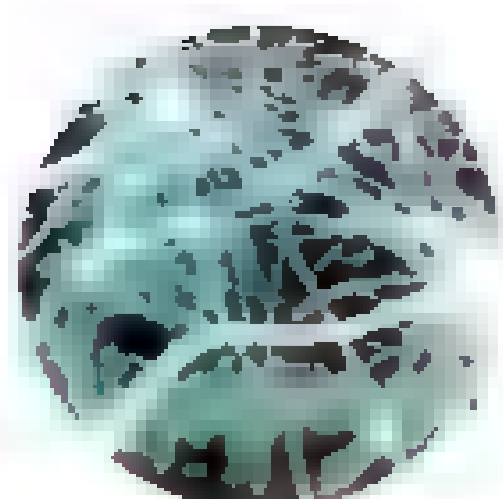
**Vuoi guidare uno dei nostri veicoli attrezzati? Lo puoi noleggiare!**

**Dono il fine 5x1000**

per la dichiarazione dei redditi  
il codice fiscale della nostra associazione

**Codice fiscale 01514520301**





ha confermato che tra i calciatori l'incidenza è più del doppio rispetto alla media



Rubrica a cura del Primario oncologico dell'Istituto nazionale tumori di Aviano

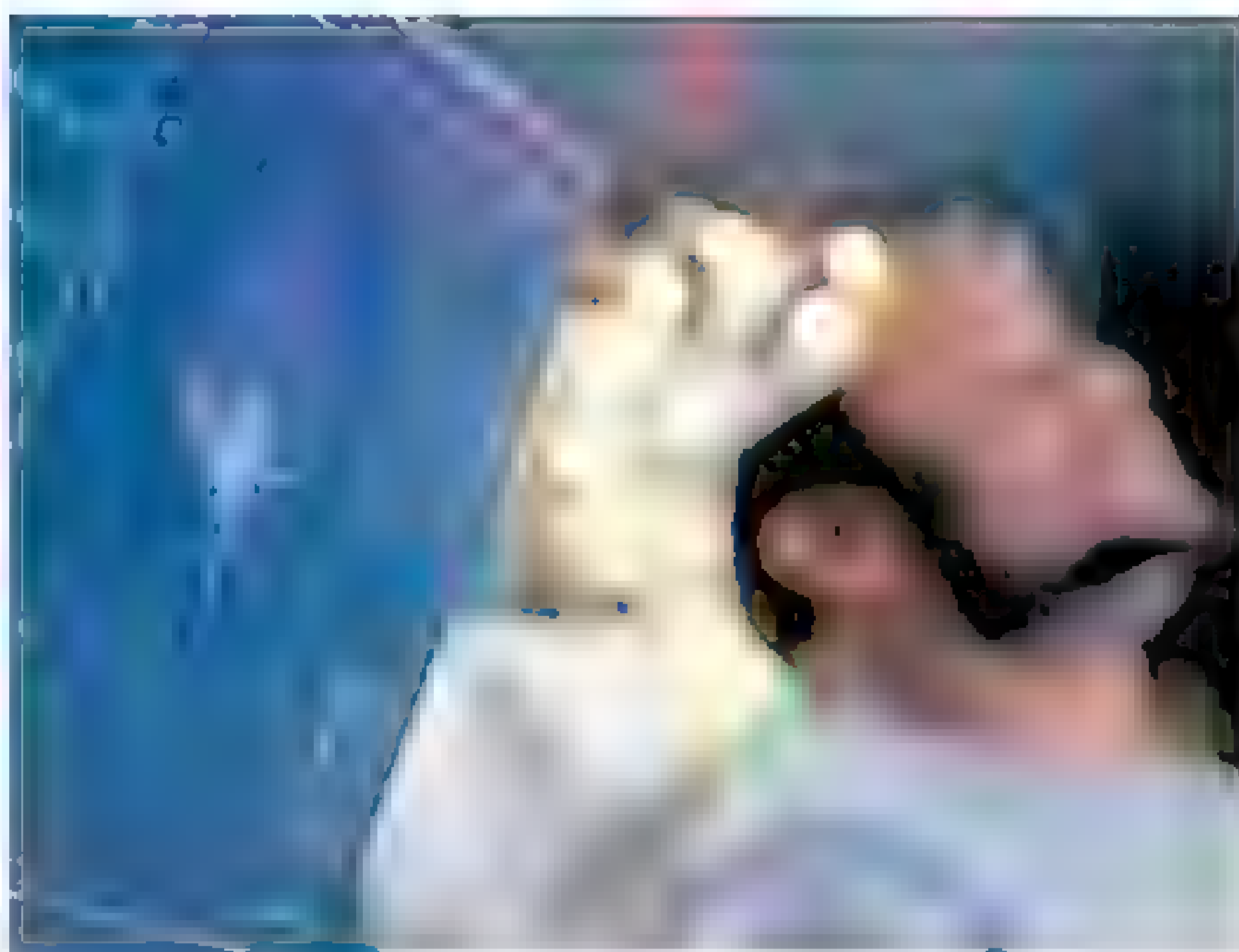
Umberto Tirelli

# Il mistero dei centrocampisti, i più colpiti dalla Sla

**IN ITALIA, SI STIMA** che questa malattia neurodegenerativa colpisca circa mille persone ogni anno

**L**a sclerosi laterale amiotrofica (Sla) è una malattia neurodegenerativa che colpisce la popolazione adulta, generalmente dopo i 50 anni, e determina un'alterazione irreversibile dei neuroni motori. L'incidenza nel mondo è di circa 1-3 casi su 100mila ogni anno. In Italia, dove sono attivi alcuni registri regionali di malattia, si stima che vi siano circa 5 mila ammalati, con un'incidenza di circa mille casi all'anno. Purtroppo non ci sono a oggi cure efficaci e ancora non è certa la causa determinante.

Si suppone sia determinata da cause multifattoriali, di tipo genetico e ambientale. Lavori recenti avrebbero individuato mutazioni in una serie di geni che sembrerebbero essere predisponenti alla malattia. Alcuni studi sui giocatori di football americano hanno riportato tassi di mortalità più bassi rispetto alla popolazione generale, ma con un possibile aumento dei decessi per cause neurodegenerative, inclusa la Sla. Uno studio retrospettivo, pubblica-



to su Jama, ha confrontato la mortalità tra i giocatori della National Football League e della Major League Baseball degli Stati Uniti, il gruppo di confronto più appropriato tra atleti professionisti, con una differenza sostanziale, che nei primi i traumi anche cranici sono alla base del gioco, cosa che non avviene nei secondi.

Il confronto avveniva valutando la mortalità dal 1° gennaio 1979 al 31 dicembre 2013. I partecipanti erano 3.419 ex giocatori di football e 2.708 di baseball con almeno cinque stagioni tra i professionisti. Ci sono stati 517 decessi (età media 59,6 anni) tra gli ex atleti Nfl e 431 morti (età media 66,7 anni) tra chi aveva praticato il baseball. I

giocatori di football avevano tassi più elevati di mortalità per tutte le cause, per malattie cardiovascolari e neurodegenerative.

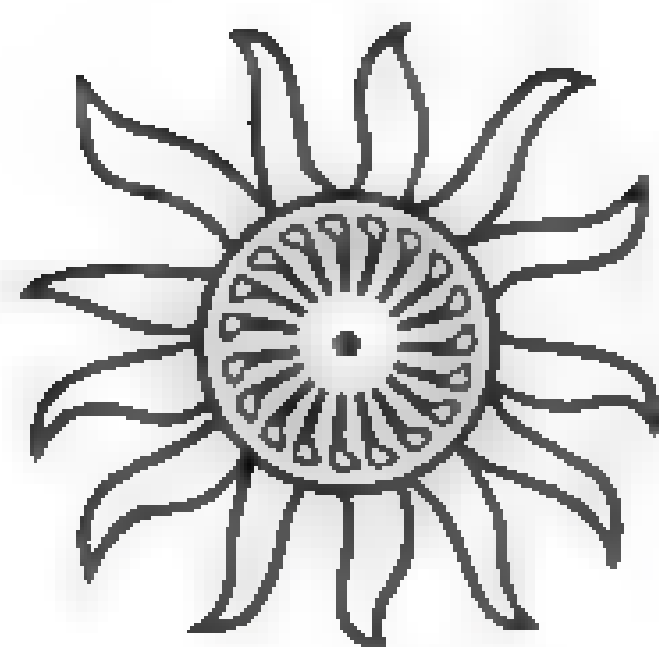
Nei laboratori dell'Istituto Mario Negri si studiano le cause alla base della Sla, in particolare quelle ambientali, gli stili di vita, l'attività fisica e sportiva che possono, in soggetti predisposti, promuovere l'insorgenza della malattia. È convinzione diffusa che i giocatori di calcio siano più soggetti a questa patologia. Lo studio epidemiologico condotto da Ettore Beghi ed Elisabetta Pupillo dell'Istituto Negri, in collaborazione con l'Azienda sanitaria di Novara (Letizia Mazzini) e l'Istituto Superiore di Sanità (Nicola

Vanacore) ha confermato questa ipotesi. Il lavoro è stato condotto su un elevato numero di calciatori (23.875), i cui nominativi sono stati identificati in un modo molto particolare, ma efficace: gli album delle figurine Panini! Atleti di serie A, B e C dal campionato 1959-1960 fino al 1999-2000 sono stati seguiti fino al 2018. Sono stati accertati 32 casi di Sla, di cui 14 fra i centrocampisti, più del doppio degli attaccanti.

Due i dati importanti che emergono da questa indagine: il rischio di Sla è due volte superiore per i calciatori, soprattutto tra i centrocampisti (che hanno più spesso traumi cranici per esempio con colpi di testa) rispetto a quello della popolazione in generale (addirittura sei volte per i giocatori di serie A) e l'età d'insorgenza è più precoce (43 anni per i calciatori, 65 in media). Questi risultati, importanti dal punto di vista epidemiologico, sottendono domande alle quali la ricerca è impegnata a rispondere, per capire il ruolo dei fattori esterni e la conoscenza dei meccanismi sui quali poter intervenire a beneficio degli ammalati. Il trauma cranico è il più imputato, ma non si possono escludere altre cause concomitanti che ancora non sono conosciute, come farmaci o sostanze chimiche presenti nei campi di gioco.

► [www.umbertotirelli.it](http://www.umbertotirelli.it)





# CATULLIO

*Voi restate a casa,  
il buon vino ve lo portiamo  
direttamente noi!*



## **EFFETTUIAMO CONSEGNE**

con un minimo d'ordine di € 24,00 per tutti i paesi nel raggio di 30 km da Aquileia  
e con un minimo d'ordine di € 50,00 per Trieste - Udine - Gorizia

**Per il listino prezzi BOTTIGLIE, BAG IN BOX e ordinazioni contattateci  
al numero 338.3626273 dal lunedì al sabato mattina.**



Azienda Agricola Ca'Tullio di Calligaris Paolo - Via Beligna, 41 Aquileia (UD)  
Tel. 0431.919700 - Fax. 0431.919406 - e-mail: [puntovendita@catullio.it](mailto:puntovendita@catullio.it) - [www.catullio.it](http://www.catullio.it)

La sicurezza sul lavoro è una cosa

**SERIA**

L'utilizzo dei DPI è una cosa

**SERIA**

La formazione e l'addestramento  
alla sicurezza sul lavoro sono una cosa

**SERIA**

Rivolgiti a persone

**SERIE**



CONSULENZA SERVIZI FVG  
sicurezza sul lavoro  
Centro di formazione e addestramento



CENTRO DI FORMAZIONE

Centro di Formazione - Zona Industriale Nord, 52 - 33097 Spilimbergo (PN) - Tel. 0427 50660

Consulenza Servizi FVG - Parallelo 45 - Pordenone - Udine

[info@consulenzaservizifvg.it](mailto:info@consulenzaservizifvg.it) - [www.consulenzaservizifvg.it](http://www.consulenzaservizifvg.it)



La sindrome della morte improvvisa del lattante in Italia colpisce un po' meno di un bambino su mille



**Family salute**

Laura Travan, responsabile della Struttura Semplice "Nido Rooming in" del Burlo Garofolo

# Nanna sicura, come prevenire le morti bianche

LA NEONATOLOGA DEL BURLO, Laura Travan, ci aiuta a imparare il modo corretto per far dormire i più piccoli, evitando gravi incidenti

Mamma in posizione a "C", mentre allatta al seno il bambino (tratta dal report 2019 dell'Accademia di Medicina dell'Allattamento al Seno)

**I**l sonno dei neonati rappresenta un momento molto agognato dai genitori, spesso tenuti svegli dai continui pianti notturni dei loro piccoli. Allo stesso tempo però, è fonte di grandi preoccupazioni a causa di quelle che sono comunemente definite morti bianche, o morti in culla, che avvengono in maniera improvvisa e inaspettata durante il sonno. A fare chiarezza su questo tema è la dottoressa Laura Travan, neonatologa dell'Irccs Burlo Garofolo di Trieste.

**Dottoressa cosa sono esattamente le morti bianche?**

Con morti bianche si intendono tutte le morti improvvise e inaspettate del neonato-lattante, ovvero del bambino di età inferiore a 12 mesi. Queste si dividono in due tipi: quelle per le quali a posteriori è riconoscibile una causa (malattie cardiache o metaboliche, soffocamento, infanticidio), e quelle invece che, anche a seguito di autopsia e indagini accurate, non evidenziano alcuna causa di morte. Sono queste ultime che rappresentano più esattamente la cosiddetta SIDS, ossia la sindrome di morte improvvisa del lattante (Sudden Infant Death Syndrome), e costituiscono circa l'80% di tutte le morti bianche. Il periodo in cui può verificarsi più fre-



quentemente la SIDS è tra il secondo e il quarto mese di vita del neonato, più nei maschi che nelle femmine. In Italia colpisce un po' meno di un bambino su mille, il numero preciso dipende dall'anno e dalla regione considerata.

**Cosa può esporre un neonato ad andare incontro a questo fenomeno?**

La cosa che più mette a rischio il bambino è sicuramente dormire in posizione prona, quindi a pancia in giù, o di lato. Anche avere genitori fumatori o bevitori abituali rappresenta un fattore di rischio. Nel primo caso uno dei meccanismi ipotizzati è che le molecole del fumo agiscano diminuendo la capacità del neonato di rispondere alla carenza di ossigeno; nel secondo invece, l'alcool può esporre i genitori a minore lucidità, con probabilità aumentata di addormentarsi in posizioni che

possano impedire al bambino di respirare.

Ideale sarebbe far dormire il piccolo in posizione supina, quindi sulla schiena, a pancia in su, in una culla vicino al letto dei genitori, senza cuscini o giocattoli, e con un materasso non troppo morbido. Gli studi ci mostrano peraltro come nella popolazione di neonati-lattanti, per quelli allattati al seno l'incidenza della SIDS sia la metà rispetto a quelli nutriti esclusivamente con formula (latte artificiale, n.d.r.).

**Dunque è sconsigliato far dormire i neonati nel letto con i genitori?**

Il posto più sicuro in assoluto per ridurre al minimo il rischio di SIDS è sicuramente una culla separata accanto al letto dei genitori. Bisogna però tenere conto di quelle che sono le reali esigenze di mamme e papà. Spesso capita

che i bambini si sveglino più volte nella notte volendo essere allattati o anche solo coccolati per tranquillizzarsi; nel caso in cui il genitore sia troppo stanco per alzarsi in continuazione, può eccezionalmente allattare e far dormire il bambino nel letto con sé, seguendo alcune importanti raccomandazioni. La mamma o il papà, devono posizionarsi a "C", ovvero sdraiati, con le ginocchia piegate e un braccio sotto la testa. In questo modo non c'è rischio che il genitore rotoli sopra al bambino. Questa soluzione però è assolutamente vietata se il neonato è prematuro o di peso alla nascita inferiore ai 2500 grammi, se i genitori sono fumatori o bevitori abituali, se si dorme sul divano o con più persone nel letto.

**Informare correttamente i genitori dunque è fondamentale.**

Absolutamente sì. Gli operatori sanitari devono parlare a lungo con i genitori, spiegando loro quali siano i fattori di rischio e i fattori protettivi verso la SIDS. Non c'è cosa più pericolosa che adottare determinate soluzioni in maniera inconsapevole, come ad esempio quella di addormentarsi "sfiniti" su un divano. Occorre sapere quali siano le raccomandazioni essenziali e, qualora ci sia l'esigenza di "dormire insieme", è fondamentale farlo nella maniera più sicura e informata possibile.

Caterina Fazio



*La Rocca*  
SERVIZIO DISTRIBUZIONE AUTOMATICA

# Per rendere piacevole la tua pausa caffè

**Macchine da caffè in COMODATO GRATUITO**

Caffè In cialde, capsule e grani, the, infusi delle migliori marche e... tanto altro!

## CI PUOI TROVARE A

**CERVIGNANO DEL FRIULI**  
VIA MAZZINI, 1/1  
TEL. 0431 371198

**PALMANOVA (UD)**  
PIAZZA GRANDE, 22  
TEL. 0432 935091

**UDINE**  
VIA VITTORIO VENETO, 32  
TEL. 0432 287102

**GORIZIA**  
CORSO VERDI, 37/39  
TEL. 0481 534009

**MONFALCONE (GO)**  
VIA DALLA D'AOSTA, 70  
TEL. 0481 45412

**GRADO (GO)**  
V.LE EUROPA UNITA, 25  
TEL. 0431 876285

## DISTRIBUZIONE AUTOMATICA:

La Rocca SNC di A.G. & C. - Via Fratelli Cervi, 1 - Terzo d'Aquileia (Ud)

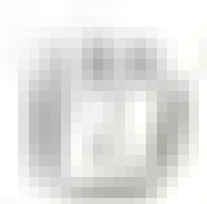
## UFFICIO MAGGIORE

Via dell'Artigiano, 6 - Terzo d'Aquileia - 0431 373535 - [larocca91lo@gmail.com](mailto:larocca91lo@gmail.com)

## ALCUNE NOSTRE REFERENZE







rafforza il sistema immunitario  
e riduce il rischio di malattie cronico-degenerative

**Family salute**

... concediamoci  
del tempo per praticare  
un po' di sport, aiutandoci  
con le scelte corrette a tavola

Selena Della Rossa\*

**S**ana alimentazione e attività fisica rappresentano i pilastri per avere un corretto stile di vita. Tuttavia, la sedentarietà è molto diffusa e troviamo sempre una scusa per non praticare sport. Anche se in questo momento le palestre sono chiuse e magari non possiamo andare fino al parco per una corsetta, concediamoci del tempo per praticare dell'esercizio a casa, perché i vantaggi che è in grado di apportare sono numerosi.

Possiamo contrastare il malumore, grazie al rilascio degli "ormoni della felicità", ovvero acetilcolina ed endorfine. Se vogliamo perdere peso, la costante attività fisica è in grado di aumentare il metabolismo basale, quindi saremo in grado di bruciare più calorie. Rafforziamo, inoltre, le ossa, le articolazioni e i muscoli, migliorando la postura e riduciamo il rischio di acciacchi in età senile.

L'attività fisica rafforza il sistema immunitario e riduce il rischio di malattie cronico-degenerative, come il diabete mellito, le malattie cardiovascolari, l'ipertensione arteriosa, l'osteoporosi e alcune forme tumorali. Tuttavia, se la nostra dieta è scorretta, andiamo a compromettere la prestazione sportiva, poiché questa riveste un ruolo cruciale sia in termini di quantità, sia di qualità.

**Cerchiamo di equilibrare** l'assunzione di carboidrati e proteine e facciamo attenzione a grassi e zuccheri semplici nascosti nei cibi processati; evitiamo i condimenti in eccesso, insaccati, salse e frittture,



## Non perdiamo la forma, anche restando a casa



prediligendo frutta secca, carne, pesce fresco, affettati magri (bresaola, fesa di tacchino o di pollo arrosto), uova, formaggi magri tipo ricotta, fiocchi di latte, skyrella, quark, skyr, cioccolato fondente, yogurt bianco o greco e frutta fresca.

**Non rinunciamo ai carboidrati** per paura di ingrassare, scegliendo ad esempio fiocchi di avena a colazione, per iniziare la



***I carboidrati costituiscono il 'carburante' per evitare di intaccare i muscoli, ma sono fondamentali anche dopo l'allenamento***

giornata con la carica ottimale. Cereali integrali e legumi vanno preferiti dopo l'allenamento, in abbinamento a una fonte proteica, per evitare l'insorgenza di gonfiore o disturbi digestivi. Ricordiamoci che i carboidrati costituiscono il carburante necessario per evitare di andare a intaccare i nostri muscoli, ma sono fondamentali anche dopo l'allenamento, per ripristinare le scorte energetiche.

**Quindi possiamo optare per** una porzione di frutta secca in abbinamento a una spremuta di arancia per reintegrare le perdite idrosaline. Non dimentichiamoci dell'acqua, da bere a piccoli sorsi e a intervalli regolari, per prevenire la disidratazione, prima, durante e dopo l'esercizio fisico.

\* Biologa Nutrizionista

Il cinema di genere è riuscito a sopravvivere a diverse crisi: prima grazie alla Tv, poi è stato costretto all'ibridazione, mescolandosi con horror, fantascienza...

# La conquista del West tra ricordi e realtà

**CARLO GABERSCCEK** è tra i maggiori esperti internazionali di cinema western, inventore di una disciplina che fonde geografia e archeologia grazie a lavori sul campo 'alla Indiana Jones' e un grande 'archivio mentale'

Andrea Iome

**D**oce, saggista, storico dell'arte e del cinema, da anni l'udinese Carlo Gaberscek cataloga, esplora e fotografa i luoghi reali che hanno fatto da sfondo ai più importanti film western della storia, negli Usa e non solo. Il suo amore per il West lo ha portato nel tempo a produrre poderosi volumi da centinaia di pagine in cui letteralmente 'ricostruisce' i set e le location di tutti i film famosi e non, dall'America alla Spagna, all'Italia.

L'ultimo pubblicato, *Westerns in Arizona* (1950-1960), secondo volume (da 600 pagine!) di una serie in corso su tutti i film girati nello stato americano dal 1912 a oggi, si è guadagnato un importante spazio 'popular' nei numeri

A destra, l'ultima pubblicazione: il secondo volume della serie definitiva 'Westerns in Arizona'.

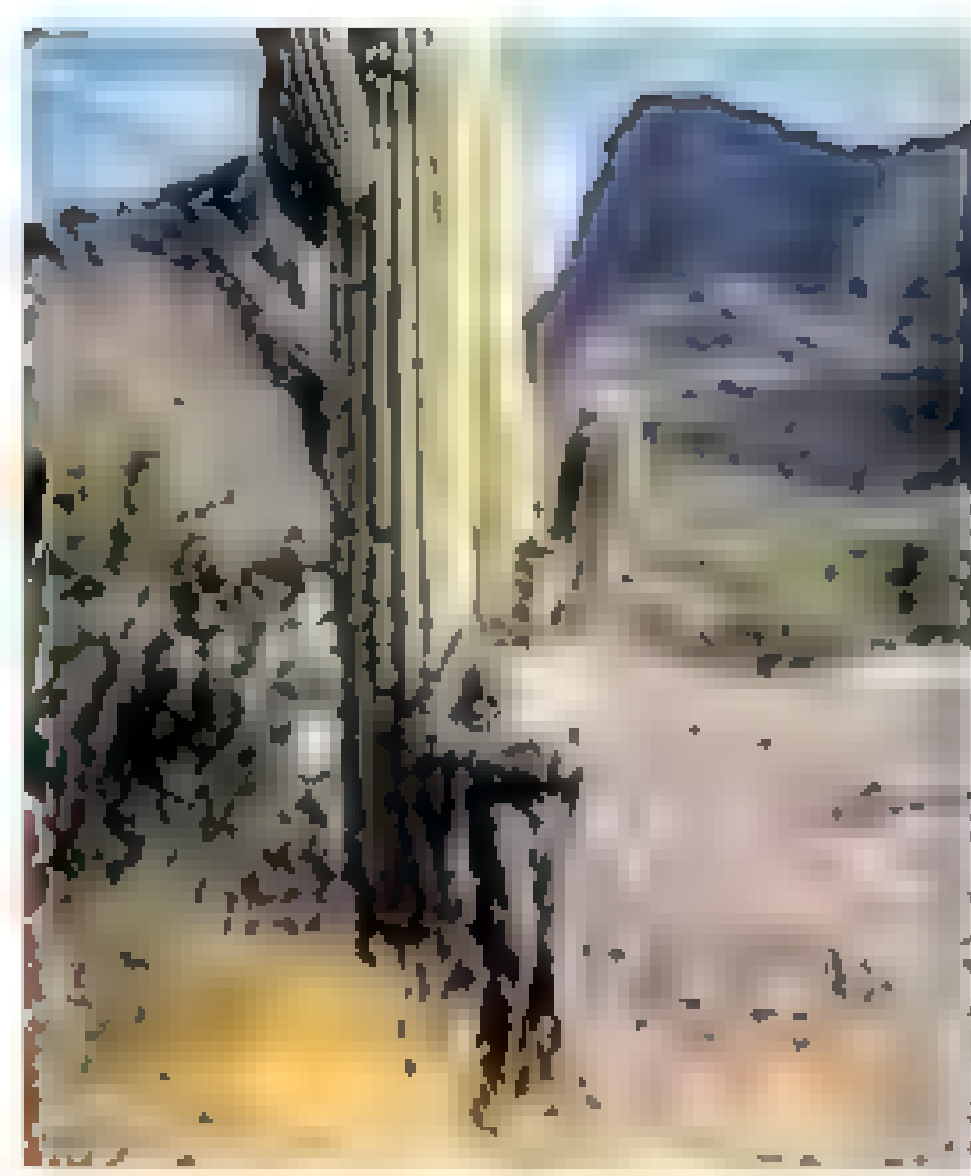
A fianco, lo storico e saggista udinese nel deserto di Sonora e a Old Tucson, set di pellicole famose

79 e 80 di *Classic Tex*, la ristampa cronologica a colori delle storie classiche del personaggio creato da G.L. Bonelli.

"Un lavoro ancora incompleto – ammette – che non so se sarà in grado di ultimare, come tutti i grandi progetti. Per ora lavoro sul ricordo, una cosa che faccio costantemente, grazie anche alle informazioni reperibili in rete: impensabili quando ho iniziato questi studi e le pubblicazioni...".

## DAL VIRTUALE AL REALE

Per ricostruire i paesaggi cinematografici del grande cinema western ci vuole buona memoria, ma anche la frequentazio-



**Dal 1980 a oggi, la passione per un genere amato sin dall'infanzia gli ha fatto compilare volumi unici, di centinaia e centinaia di pagine.**

**"La ricerca non è ancora finita"**

ne diretta dei luoghi. Come si possono conciliare oggi?

"Sono un appassionato di western dalla lontana infanzia, gli anni '50, l'epoca in cui questo genere ha vissuto il suo momento più glorioso. Nel 1980, ho deciso di 'attraversare lo schermo' e andare a scoprire quei grandi spazi, quei canyon e quelle monumentali forme rocciose che tanto mi avevano affascinato nei cinema udinesi. Una sorta di viaggio dal virtuale al reale, da un'immagine proiettata alla 'tangibile evidence', come aveva detto un amico americano. La ricerca è iniziata nella location più mitica, la Monument Valley, avendo a disposizione solo una grande passione e la memoria cinematografica: un archivio mentale fatto di spezzoni, clip, inquadrature, frammenti di film. Da lì, l'idea di costruire una geografia del cinema western, una mappatura delle location utilizzate. Ho dovuto inventarmi un metodo di lavoro, una nuova disciplina: 'geografia e archeologia del cinema western', capace di coniugare l'avventura sul campo 'alla Indiana Jones' e lunghe ricerche in archivi e università".

## "MAPPATURA NON COMPLETA"

Questa geografia narrata del western storico è passata attraverso nazioni ed epoche. Cosa manca ancora?

## Il mito asburgico secondo Magris

Il mito asburgico nella letteratura austriaca moderna, la tesi di laurea pubblicata nel 1963 e destinata a diventare uno dei classici della critica letteraria italiana del Novecento, rappresenta l'inizio del percorso intellettuale e letterario di **Claudio Magris**. Un percorso ricco e variegato che dura fino a oggi e ha saputo esprimersi attraverso un'ampissima gamma di generi e forme, fino a diventare un caso eminente di tanta scrittura contemporanea. Una figura autoriale in cui convivono il germanista, lo studioso, il critico letterario, ma anche il pubblicista, narratore, traduttore e drammaturgo. A un anno dall'80° compleanno, curata



Claudio Magris

da **Maria Carolina Foi, Maurizio Pirro e Marco Rispoli**, *Prospero. Rivista universitaria di letterature e culture straniere* esce con un numero speciale (*Prospero* XXIV/2019) che concentra lo sguardo su un tratto preciso di questo percorso e individua una cornice di saggi esemplari dell'opera del Magris germanista. Animato dall'intento di sondare oggi le reazioni di studiosi più giovani, italiani e stranieri, *Prospero* presenta la riflessione retrospettiva della generazione di coloro che si

sono affacciati alla ricerca negli anni della riscoperta/reinvenzione del 'mito asburgico' e suggerisce nuove inaspettate prospettive per indagini future.



Sul sito <https://farevoci.beniculturali.it/> è disponibile il numero di aprile di 'Fare voci', rivista on-line di poesia che per l'occasione raccoglie testimonianze liriche sul tempo presente e il Coronavirus



"Anno dopo anno, la ricerca si è straordinariamente dilatata, estendendosi al Canada, al Messico e alla Spagna, fino a raggiungere una mappatura molto ampia. Però mai completa: nessuno è mai riuscito a conoscere il numero totale di western prodotti, anche perché molti dell'epoca del muto sono andati perduti".

La crisi del western e le soluzioni trovate possono aiutare il cinema di oggi, costretto – come sarà – a reinventarsi luoghi, modi e situazioni? "In realtà, la crisi risale a più di quarant'anni fa, ma è riuscito a sopravvivere grazie alla Tv. Per

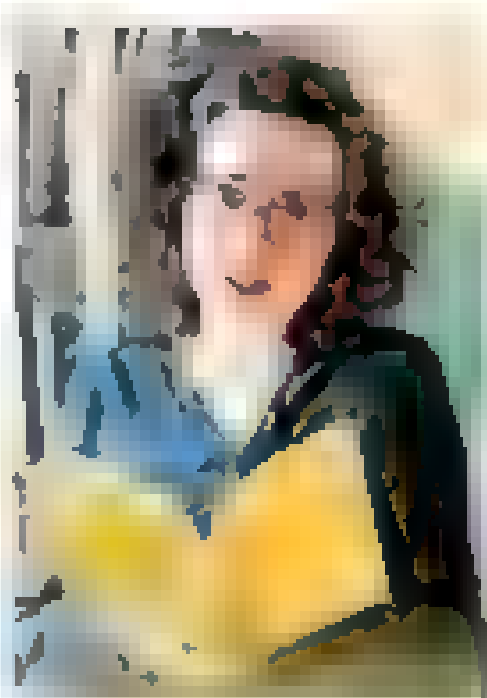
mantenersi in vita, è stato poi costretto all'ibridazione con altri generi: l'horror, la fantascienza...".

**LA RICERCA DEI SET SCOMPARI**  
Qual è stata la maggior soddisfazione nel corso delle ricerche 'sul campo'?

"Le molte location raggiunte e la scoperta dei resti di vecchi set abbandonati. Oggi, con molte tecnologie a disposizione rispetto ad alcuni decenni fa, questo tipo di ricerca potrebbe essere più facile e veloce, ma dobbiamo tener conto che nel frattempo molti luoghi sono cambiati, radicalmente trasformati, e tanti set sono completamente scomparsi".

## Tour virtuale per giovani poeti

L'antologia *Giovane poesia italiana* debutta in Europa e il suo viaggio, aspettando le presentazioni live programmate a Madrid, Parigi, Londra e Berlino, inizia attraverso un suggestivo video per 4 lingue e 7 voci, prodotto da **Fondazione Pordenonelegge** in partnership con gli Istituti di cultura delle quattro capitali. Il progetto dell'Antologia in e-book era stato ideato con vocazione internazionale: un testo in quattro lingue, oltre a quella italiana, e un calendario di incontri che già in questa primavera avrebbe dovuto portarlo in giro per l'Europa. In un tour dedicato alla parola poetica contemporanea. Sette gli interventi d'autore: quelli dei poeti **Tommaso Di Dio, Marco Pelliccioli, Maddalena Lotter, Eleonora Rimolo, Bernardo De Luca, Laura Di Corcia e Gian Maria Annovi**, con le poesie tradotte in spagnolo, francese, inglese e tedesco.



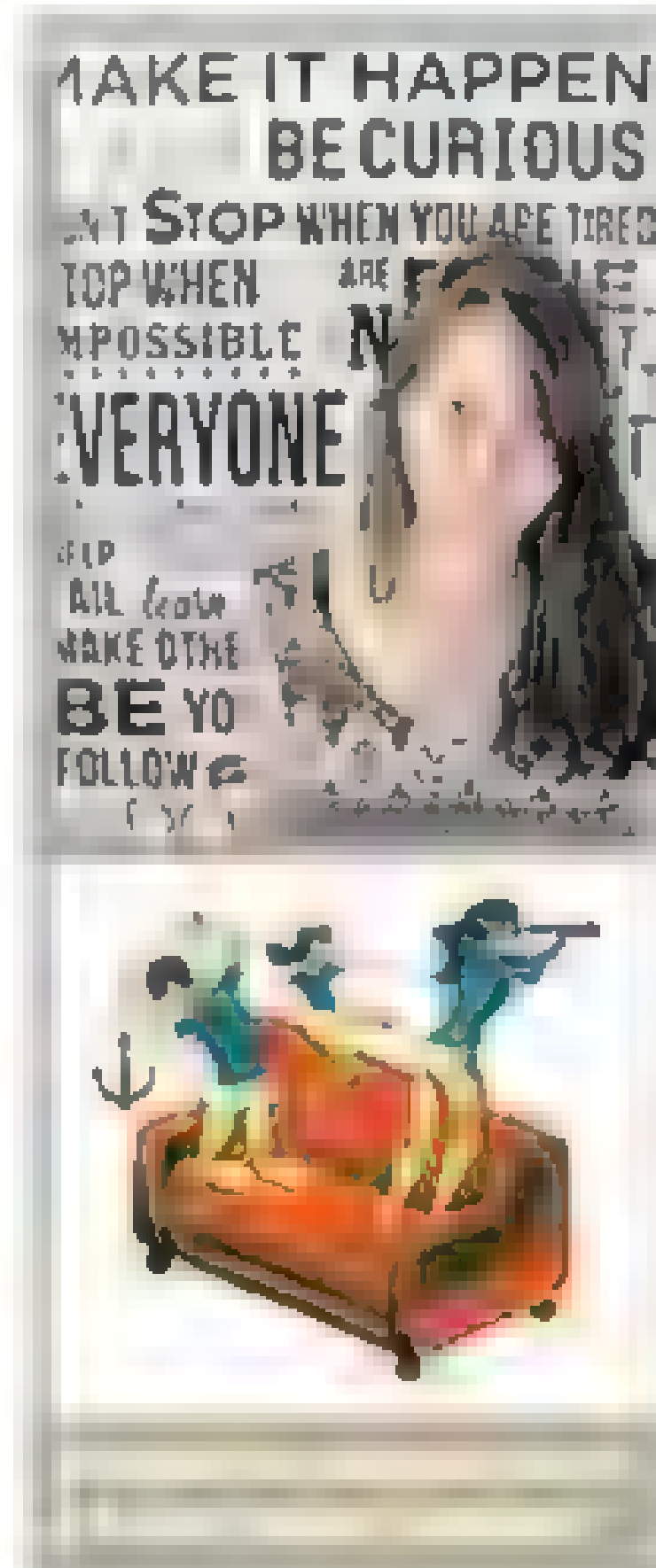
## L'INIZIATIVA

# Il Porto di Trieste permette di navigare anche nella cultura

Restare a casa è più facile se possiamo arricchire il periodo di isolamento con storie, emozioni, racconti, esperienze, condividendo il nostro tempo con molti amici, sia pure a dovuta distanza. Un mare di novità a misura di 'clic' in cui tuffarsi fino al 20 maggio, da casa, è la proposta di **#iorestoacasaenavigo**, il cartellone allestito dal Porto di Trieste per adulti, giovani e giovanissimi. Se non possiamo uscire e andare al cinema, ai concerti o ad assistere a spettacoli e performance, arrivano a casa nostra contenuti originali, laboratori, racconti e consigli video di tanti protagonisti che, periodicamente, si collegheranno per fare dei giorni di lockdown un'occasione di scoperta, approfondimento e 'viaggio' nei mari della rete.

L'iniziativa è disponibile sui canali social del Porto di Trieste, da YouTube a Instagram e Twitter, con cadenza quasi quotidiana. Venerdì 24, la serata sarà dedicata al cinema, grazie alla sinergia con *Trieste Film Festival*, alla scoperta di lungometraggi, film d'animazione e pellicole meno note, su indicazione di firme e volti noti che offriranno il loro 'video-consiglio d'autore'. Venerdì 1° maggio appuntamento con la chef stellata **Antonia Klugmann** in veste di esperta di vela, venerdì 8 col regista **Davide Del Degan** e venerdì 15 l'attore e autore **Stefano Dongetti**, storica colonna del **Pupkin Kabaret**.

Il sabato, a cura della **Fondazione Pordenonelegge**, si articolerà in tre tappe: il 25, sabato 2 e sabato 9 maggio, appuntamenti di rime digitali dedicate ai più piccoli – on-line dalle 11.30 – ispirate dalla raccolta in versi *Il mare in una rima* di una delle autrici più note per l'infanzia, **Chiara Carminati**. La domenica può offrire l'occasione per ritrovare in famiglia la serenità del tempo condiviso: il 26 aprile e il 3 maggio, tutorial speciali di **Annalisa Metus** con semplici pezzi di carta che si trasformano in storie suggestive per i più piccoli. Lunedì la giornata della musica, fino al 18 maggio, a cura del festival **Wunderkammer**, attraverso vari porti d'Italia, fino al gran finale di mercoledì 20.



**RESTIAMO VICINI  
ANCHE A DISTANZA**  
PER TUTTINO E LA  
SUA RESPONSABILITÀ

NOTTE SILENTIO

PROTEZIONE E SALUTE

CASSA RURALE FVG



## In Primavera: Fiori, Acque e Castelli

*La XXII edizione animerà i Castelli di Strassoldo il 6 e 7 giugno 2020*

**I** due castelli apriranno i battenti contemporaneamente per permettere ai visitatori di ammirare gli splendidi prodotti che più di un centinaio di maestri artigiani, artisti, antiquari e vivaisti esporranno al pubblico. Nella splendida cornice dei Castelli di Strassoldo, verranno creati dei percorsi tematici in cui gli spettatori potranno ammirare delle soluzioni particolari per l'arredamento, esempi di decorazioni per case e giardini, eventi d'intrattenimento originali, il meglio della gastronomia artigianale.

Il 6 e 7 giugno 2020 in occasione di "In Primavera: Fiori, Acque e Castelli" i parchi secolari dei Castelli di Stras-

soldo cattureranno i visitatori in un magico intreccio tra storia ed ambiente naturale attraverso dei percorsi da sogno creati dalle sapienti mani di artigiani e vivaisti.

Il cortile del Castello di Sopra ospiterà l'area catering e gli ottimi vini dell'Azienda Ritter de Záhony di Aquileia vincitrice del terzo premio all'importante evento internazionale "Prosecco Masters" di Londra con la produzione del primo anno.

Nota: questo evento era stato inizialmente programmato per i primi giorni di aprile e a seguito della diffusione della nota epidemia, è stato spostato al 6 e 7 giugno 2020.

Info: [www.castellodistrassoldo.it](http://www.castellodistrassoldo.it)

**Fonzar**  
MEDIAZIONI IMMOBILIARI  
RESIDENZIALI E COMMERCIALI  
LOCAZIONI, STIME E CONSULENZE

**lab**

**AFFIDABILITÀ  
ED ASSOLUTA  
DISCREZIONE SONO  
PER LA NOSTRA  
AGENZIA PRINCIPI  
INDEROGABILI**

**ECOGAS** sp.1  
SOCO GAS

**Serbatoi G.P.L.  
per interro ad uso civile  
agricolo  
ed industriale**

**USO GRATUITO**

- > Cervignano del Friuli (UD)
- > Carbonera (Tv)
- > Montecchio Maggiore,  
Loc. Alte Ceccato (VI)

informati qui:  
**199-145323**



Per affrontare gli eventi eccezionali (non solo le epidemie) è necessario stimolare le persone, che fanno sempre la differenza

## Opinioni

**BUONE RAGIONI** Carlo Baldassi

# Tre regole per riconoscere e gestire le emergenze



In questi mesi caratterizzati dal covid-19, la parola crisi è declinata al negativo in mille modi: sanitaria, economica, sociale, tecnologica, istituzionale. Umana, in sintesi. Episodi drammatici così repentini si aggiungono ai cambiamenti continui nell'economia e nei fattori socioambientali globali, per cui oggi viviamo in un ambiente Vuca (volatile, uncertain, complex e ambiguous). Ogni organizzazione - pubblica, privata e non profit - deve tener conto dell'incertezza in cui viviamo, abbandonando almeno un po' la 'sicurezza' di poter controllare ogni cosa. Poiché nessuno conosce il futuro, occorre anzitutto un atteggiamento mentale e organizzativo che sappia ipotizzare razionalmente possibili eventi anche lontani. Questo atteggiamento fa riferimento al knowledge e crisis management, disciplina che consiste nell'utilizzare le conoscenze per ipotizzare preventivamente una situazione dannosa (o favorevole) per l'organizzazione e per il contesto sociale esterno e quindi nell'assumere rapidamente decisioni sia per riparare i 'danni interni', sia per governarne le informazioni in modo trasparente.

La maggior parte delle 'crisi' si sviluppa in modo 'strisciante', ma ci sono anche fenomeni improvvisi (epidemie, ma anche un incidente in fabbrica o una crisi finanziaria). Tre regole di base: primo, prevenire è sempre meglio che curare (evidente come nel business plan di ogni organizzazione debba esserci

**Il knowledge and crisis management è uno strumento per decidere e riparare i danni improvvisi**



anche un piano delle emergenze aggiornato via via); secondo, utilizzare il knowledge management valorizzando le conoscenze e la motivazione del team interno; terzo, imparare dagli errori.

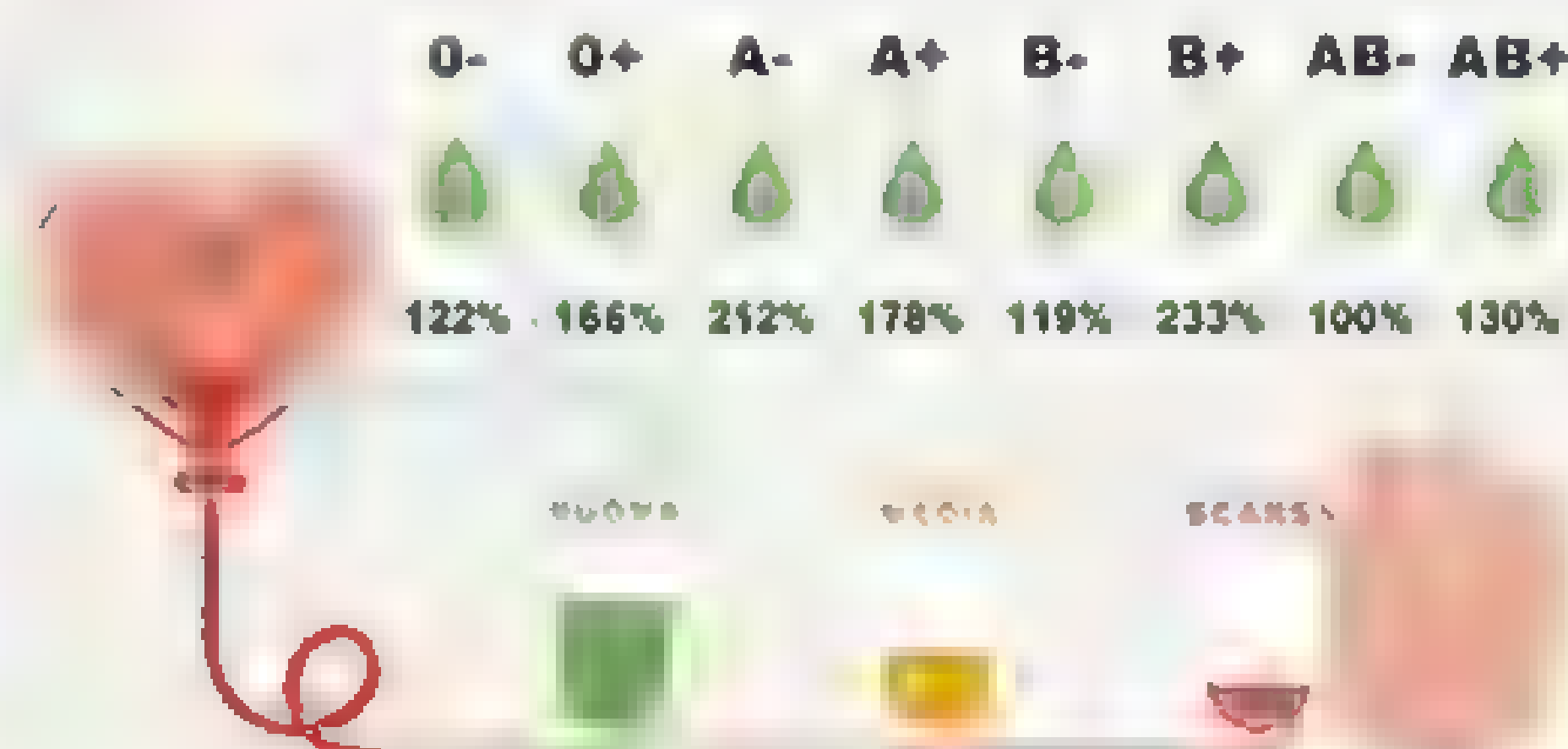
Già alla fine degli Anni '90 avevo fatto parte del team di consulenti di direzione impegnati nel Progetto europeo Vigilance in Friuli e in Lombardia rivolto alle piccole e medie imprese, esperienza che il mio studio ha ulteriormente perfezionato. L'obiettivo era sviluppare tecniche di knowledge management e di creare un kit operativo utile sia per il business abituale, sia per sviluppare specifiche tecniche di gestione dei rischi. Dopo aver analizzato il sistema informativo interno, si delineavano assieme al team aziendale alcuni possibili eventi capaci di mettere in grave difficoltà (o potenzialmente favorire) l'azienda, eventi definiti in ordine di probabilità e vulnerabilità. Se l'evento si presentasse improvvisamente quali impatti avrebbe sugli equilibri interni (tecnico, commerciale, finanziario, organizzativo)? Quali strumenti di change & risk management adottare, compreso un piano delle emergenze (chi fa cosa)? Un simile sistema reclama non solo capacità organizzativa, ma anche una leadership proattiva e responsabilizzante, capace di stimolare la resilienza e il coraggio delle persone dell'organizzazione. Perché poi - come dimostra anche questa epidemia - sono sempre le persone a fare la differenza.

**UN PINSIR PAR LA SETEMANE** don Rizieri De Tina



Il graciis! al fioris simpri su la bocje di un che al à il cûr content e al fâs content chel che lu cjape. Vuê us racomandi il graciis! di dîsi in cjase. Tal vivi in famee a son dadis par scontadis masse robis. Mi contave une femine: "O vevi di spostâ un vâs; o ai domandât al om: 'Par plasê, mi judistu?' E dopo i ai diti graciis! Po o ai pensât: "Tropis voltis lui mi disial: 'Par plasê, mi sopressistu i bregons?', o mi disial graciis! dopo vêju sopressâts?". Cheste osservazion e je juste, par pretndi ancje in famee il par plasê... e il graciis!

**SCORTE SANGUE** Coordinamento regionale Servizi trasfusionali





**VILLA VITAS**

ROMANO VITAS & Co. Srl soc. agr. - Via San Marco, 5 fraz. STRASSOLDO - Cervignano del Friuli (UD)  
 Aperto dal Lunedì al Venerdì 8.30/12.30 - 14.00/18.00, Sabato 9.00/13.00 - 15.00/18.00

Si effettuano **CONSEGNE A DOMICILIO** in tutta la Regione Tel. 0431.93083 Mail: [info@vitas.it](mailto:info@vitas.it) [www.vitas.it](http://www.vitas.it)



**IL GIARDINO**

CONSEGNA A DOMICILIO  
 DI TAPPETO FRESCO IN ROTOLI

				
<b>Plant 1</b>	<b>Plant 2</b>	<b>Plant 3</b>	<b>Plant 4</b>	<b>Plant 5</b>
				
<b>Plant 6</b>	<b>Plant 7</b>	<b>Plant 8</b>	<b>Plant 9</b>	<b>Plant 10</b>

**Effettuiamo consegne a domicilio**  
 APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE  
 ORE 8.30 / 12.00 - 15.00 / 18.00  
 Via Mortegliano, 73 - Laveriano (Udine)

+39 348 085 6672  
 +39 392 677 6744



"A racuei ti voi lis stelis tal  
grant prât dal firmament..."

Racconti

Francesco Sabucco



# No visâsi dal nâs ae bocje

Es zornadîs de segregazion sfuarçade a Mario i è vanzât une vore di timp: daspò vè traficât intal zardin, metût in ordin la cantine, vernisât i barcons e tirât indenant dutis lis cjartis de bancje, par finî la zornade, al passave oris e oris a chatâ cul telefonut. In chei dîs, cetancj come lui no vevin nuie altri ce fâ che scrivi stupideçs e duncje vie cun messazuts e vignetis. Cualchi barzalette e je diventade virâl plu dal coronavirus.

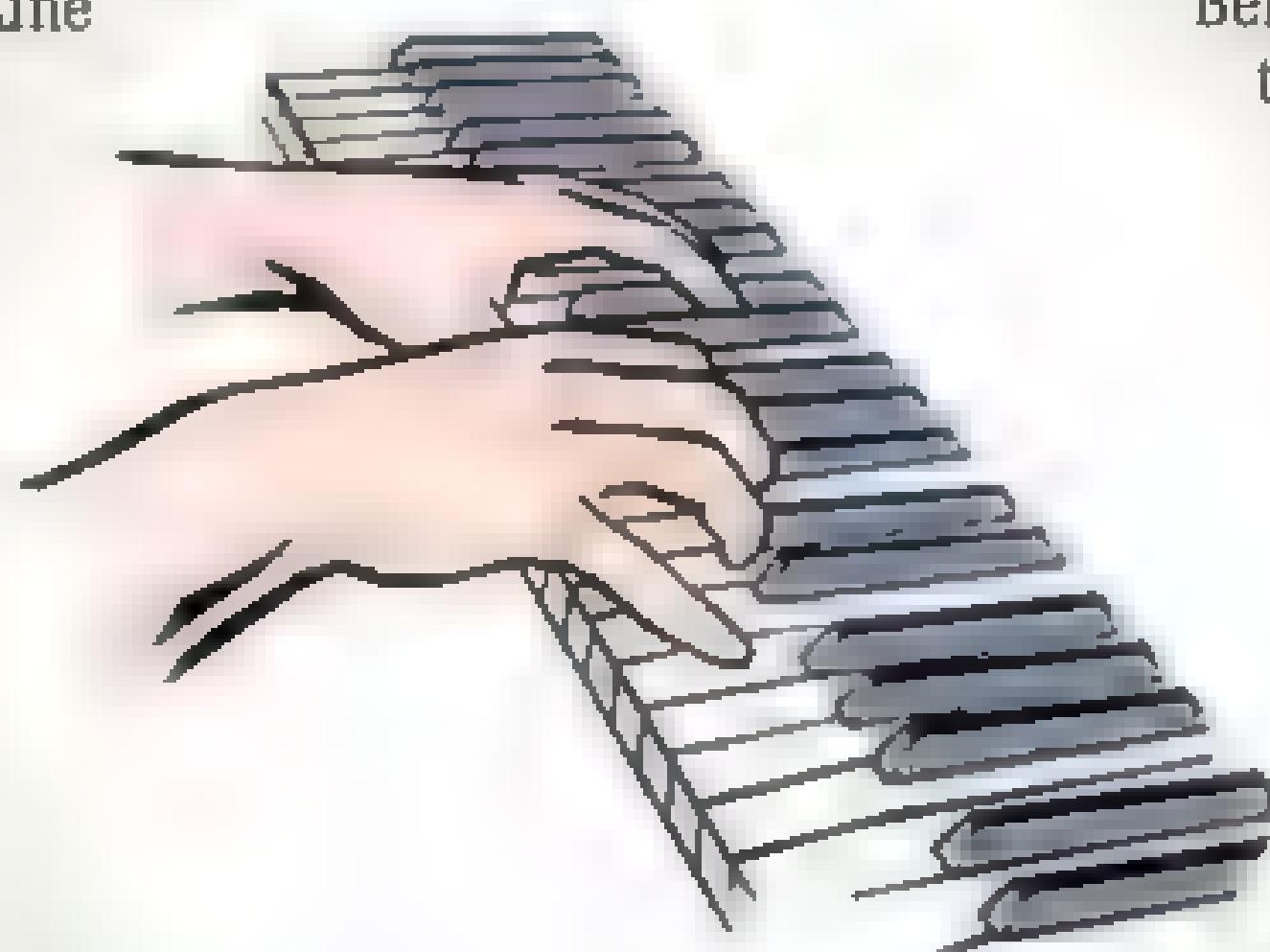
Su la rê, di monadis a 'nd à viodudis pardabon tantis, ma no dome: a son ancje tantis robis veris e probabilmentri chest mieç al è stât par tancj une valvule di sbroc par gjavâ vie la tension e lis preocupazions. Si jere visât però che tantis di chês cjossis che a svolavin intal etar za lis cognosseve une vore ben, cun dut che al veve fat di dut par dismenteâlis. Une matine, o jerin ai 30 di Març, daspò di une gnot passade su internet cul telefonut a messazâ e a chatâ, si è dismot cuntune brute sensazion. Al pensave che al steve diventant sort, o dismemoreât, o plês in mò insemenît. Par cuetâsi al jere lât intal tinel, indulà che al tignive, tant che une reliquie, un harmonium vîl. Sentâsi li i deve simpri un grant sens di pâs: al cjapave sù il prin spartît che i capitave pes mans e al tacave a sunâ e parie cualchi volte a cjantâ daûr. Chê matine, si jere cjatât in man un cjant une vore biel, "Serenade". la musiche scrite un secul indaûr di Arturo Zardini su lis peraulis di Emilio Nardini. Il cjant al tache cussì: "A racuei ti voi lis stelis tal grant prât dal firmament..." Si jere fermât di bot e sì, in chel lamp al veve vude la conferme: si steve insemenint pardabon. Chei doi siôrs là a levî a racuei lis stelis e lui? Lui, daspò di un gnot passade a masanâ su internet, al veve fat une sô racuelte, miôr al sarès clamâle compilation, ma di robis brutis:

1 - Intal ultins dîs agns a àn sierât tancj ospedâi par vierzi cetancj centris di acet.

2 - Par judânus cuintri la pandemie a son rivâts i Rus, i Cinês, i Cubans, i Albanês e il nestri President al dîs mil graciis ae Merkel.

3 - Chei grancj paladins che a son montâts sù

Si jere visât  
però che  
tantis di chês  
cjossis che a  
svolavin intal  
etar za lis  
cognosseve  
une vore ben,  
cun dut che  
al veve fat  
di dut par  
dismenteâlis



Cumò al torne  
jù in cantine  
a finî chel  
lavorut... al va  
indenant inte  
sô vite ma,  
tirâ dilunc  
cheste volte  
nol volarà di  
dismenteâ

la ONG par judâ Carola, parcè cumò no vano in corsie a judâ i miedis?

4 - A fâ sù i ospedâi di cjamp no vin viodût nissun dai centris sociâi, ni cualchi saradele ma nome chei alpins cetant triscj.

5 - La Rai nus domande i bêçs par judâ la Protezion Civîl, ma no à volût pensâ di gjavâ cualchi centesim dai compens MILIONARIS dai siei presentadôrs plu famôs.

6 - E je une Patrie stranie la nestre, indulà che o corin il risi di viodi i nestris viei refudâts dai ospedâi e dulà che ancje volint comprâle une mascarine no si cjate. Po dopo o mandin i clandestins in albiere e a pene che a passin il confin ur din la mascarine.

7 - Parcè i filantrops, lis cooperativis, i predis, lis saradelis no sono lâts a dâ une man a Bergamo, Cremona, Bressia...? Parcè che de trate de int si vuadagne, de sô cure no!

8 - I prins a lamentâsi pe mancjance di bêçs a son propite chei che fin îr a àn lavorât in neri, o miôr chei che a àn fat di dut par no lavorâ mai. Chei li si à di judâju daurman, se di no a van a svalisâ lis buteghis. Chei altris, che fin vuê a àn simpri paladis lis tassis, che a ledin sul mus.

9 - La Europe e je dome un non par identificâ un continent e no di sigûr une Comunitât. Al è dibant ustinâsi a volê gjavâ sanc di un clap ancje rissantlu fin doman la uniche robe che e podarà vignî fûr al è dome il polvar.

10 - Jo cumò o resti a cjase ma cuant che o tornarai a votâ, o fasìn cambi e a cjase o larês voaltris.

Une brute classifiche di no cjapâ di esempi, dut câs di tignî a ments. Mario cumò al torne jù in cantine a finî chel lavorut... al va indenant inte sô vite ma, tirâ dilunc cheste volte nol volarà di dismenteâ, ni des stelis che a pene che al podarà al larâ a cirîlis, ni di chês altris robis.



Tal numar dal 8 di Mai:  
"AE FIN DI SIGÛR ALC AL RESTARÀ"

Cu la colaborazion de ARLeF  
Agjenzie Regionâl pe Lenghe Furlane

ARLeF  
AGENZIE  
REGIONÂL  
PE LENGHE  
FURLANE

Anche se l'esperienza 'fisica' rimane imprescindibile e per ora è solo una speranza, il portale resterà attivo anche alla fine dell'emergenza

# Il cinema oggi: virtuale

UNA PIATTAFORMA DIGITALE dedicata alle pellicole di ieri e oggi prodotte o ambientate in Friuli è il frutto dell'unione di forze tra Cineteca del Friuli, Visionario e Cinemazero: "I primi risultati sono sorprendenti"

Andrea Ioime

La citazione cinefila non è forse il massimo (da *Gunny*, un film considerato 'minore' di Clint Eastwood): "improvvisare, adattarsi, raggiungere lo scopo!". Ma è ciò cui siamo chiamati a fare di continuo, da quasi due mesi, e che per qualcuno equivale semplicemente a cercare i mezzi indispensabili per sopravvivere e immaginarsi un futuro. Anche se, in casi specifici, la necessità può pure determinare novità cui nessuno aveva pensato prima.

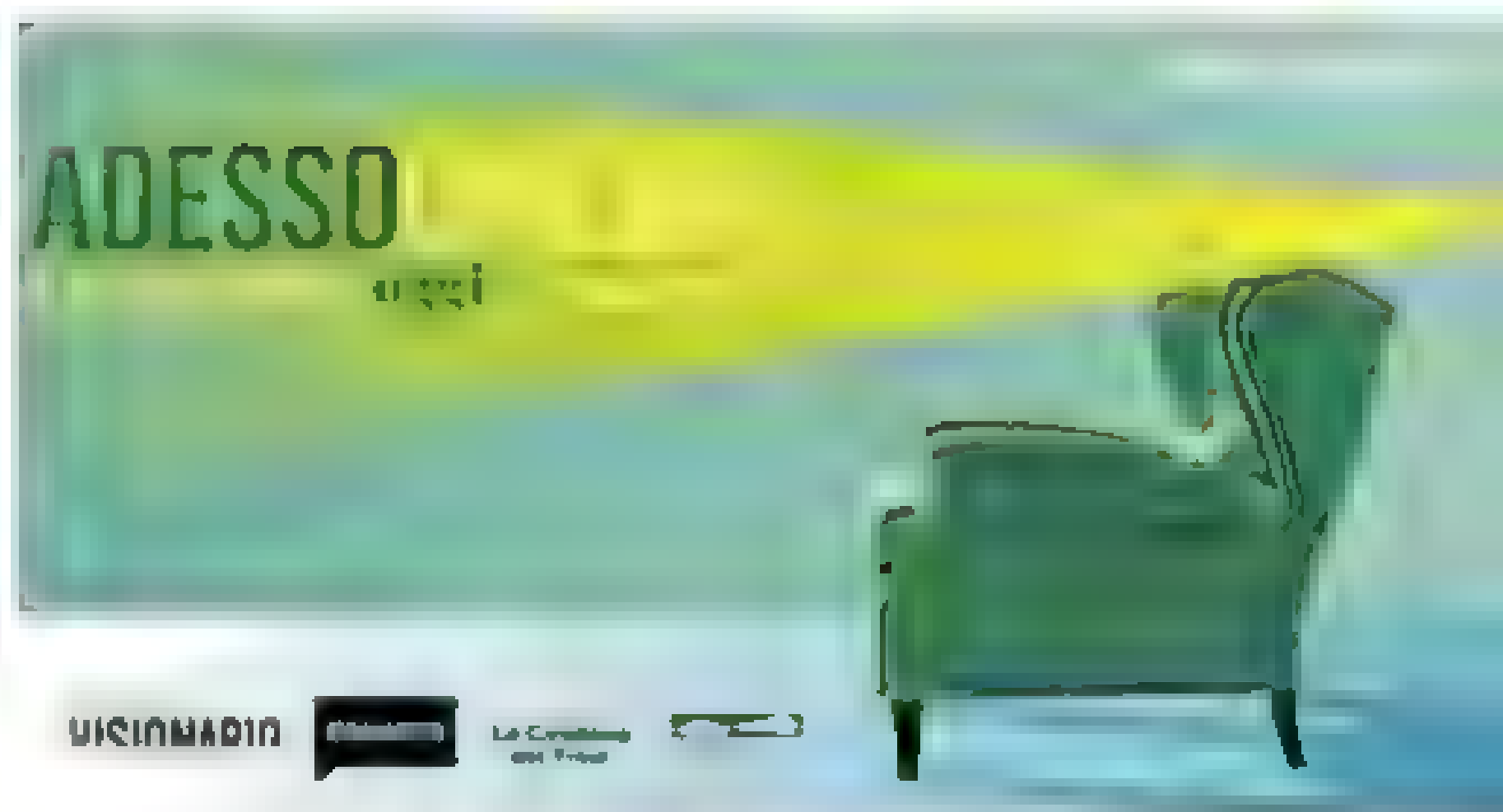
È un modo per non perdere il contatto col pubblico, a sale chiuse"

Come AdessoCinema, la piattaforma per la visione in streaming di film e documentari legati al territorio, risultato della collaborazione fra il Visionario di Udine, Cinemazero di Pordenone e la Cineteca del Friuli di Gemona, in collaborazione con Tucker Film. Un progetto ideato per venire incontro alla domanda di cinema e non interrompere il legame col pubblico in tempi di Coronavirus e sale chiuse: una sorta di 'schermo comune' che resterà acceso anche quando il cinema potrà tornare a essere un rito collettivo.

"Quando abbiamo capito che l'emergenza Covid-19 avrebbe costretto le persone a casa per un tempo più lungo del previsto e che il momento della riapertura delle sale cinematografiche si stava allontanando ogni giorno di più - spiega Livio Jacob, pre-

sidente della Cineteca del Friuli - con Cinemazero e il Visionario ci siamo chiesti se avremmo potuto continuare a offrire un servizio alla comunità, alleggerendo le giornate della chiusura e mantenendo un legame col pubblico delle nostre sale. È nata così l'idea di uno schermo virtuale condiviso: e l'interesse riscontrato, misurato dal numero delle persone che stanno vedendo i titoli proposti, ci ha piacevolmente sorpreso. L'esperienza della sala rimane imprescindibile, ma crediamo che lo strumento creato in questo momento critico possa rappresentare una risorsa anche in tempi di normalità."

Il catalogo delle proposte reperibili sul sito [www.adessocinema.it](http://www.adessocinema.it), in gran parte gratuitamente e solo per alcuni titoli con un contributo di pochi euro, si arricchisce ogni settimana: dagli iniziali 18 titoli si è passati in pochi giorni a qualche decina, con pellicole che sono parte integrante della storia del cinema friulano, da *La Carnia tace* di Dante Spinotti a *Gli ultimi* di padre David Turoldo, fino ai più recenti *L'estate di Giacomo*, *The special need*, *Parole povere*, *I sentieri della gloria*, *The new wild*, senza dimenticare l'esordio sul grande schermo di Tina Modotti (*The tiger's coat*) e altri film d'epoca. Tra gli ultimi titoli inseriti, tre docu-film dedicati al capoluogo regionale: *Trieste*, *Yugoslavia*, di Alessio Bozzer, sul glorioso passato commerciale della città, dagli anni '50 alla fine degli anni



A destra, Mario Monicelli nell'ormai classico *I sentieri della gloria*; nell'altra pagina, alcuni titoli presenti sul sito, come *Gli ultimi* e *L'estate di Giacomo*, oltre a un'immagine dal raro *La liberazione di Udine* di Guido Galanti e la locandina del docu-film *Fronte del rock* di Massimo Giaratti-Costa



Ogni week-end il catalogo si arricchisce con nuovi titoli: c'è anche l'omaggio al 25 aprile in chiave locale

'80; *Bora su Trieste*, firmato nel 1953 da Gianni Alberto Vitrotti, Leone d'Argento a Venezia; *La città di Angiolina*: Trieste ai tempi del film *'Senilità'* di Gloria De Antoni e Oreste De Fornari, dedicato alla pellicola tratta dal romanzo di Italo Svevo e girata nel 1962 nella città giuliana.

Il weekend del 25 aprile vedrà l'inserimento di sei nuovi titoli, di epoche e lunghezze diverse.

HIT PARADE

BIAGIO ANTONACCI:  
L'amore comporta

JOHNNY CASH:  
Out among the stars

PAOLO NUTINI:  
Caustic love

STROMAE:  
Racine carrée

DAVIDE VAN DE SFRUOS:  
Goga e Magoga

DAVIDE VAN  
DE SFRUOS



INGO LA DORAZIONE CON  
ANGOLO  
MUSICA

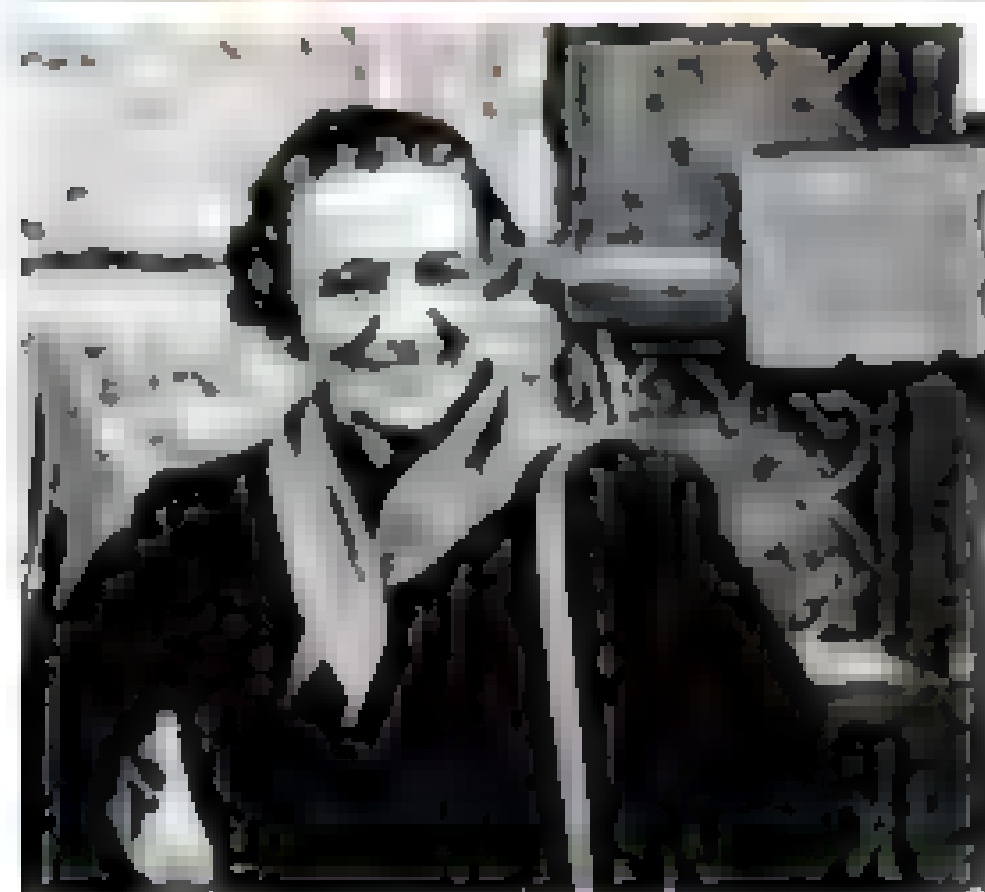
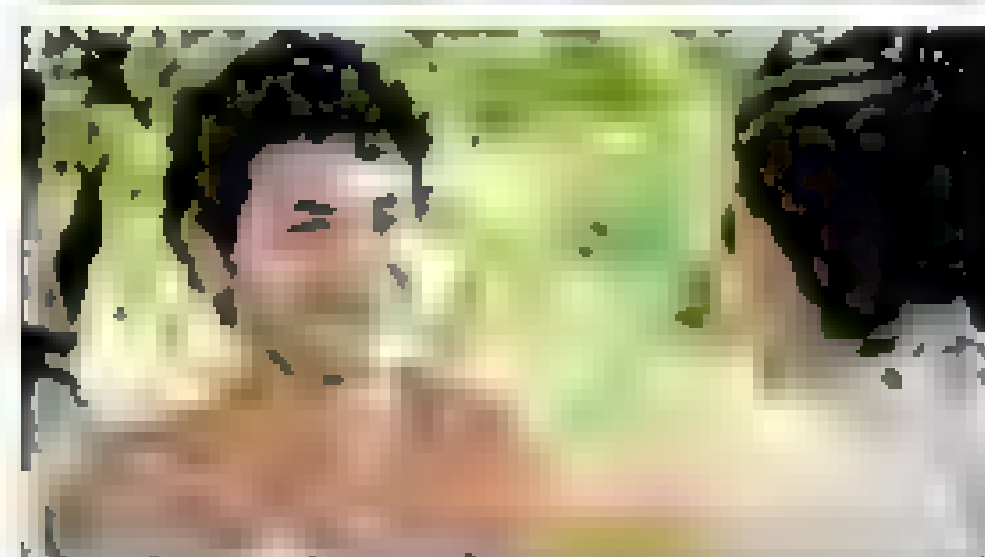


È stata prorogata al 16 maggio la data per richiedere i rimborsi tramite voucher per biglietti e abbonamenti degli spettacoli del Teatro Nuovo Giovanni da Udine annullati causa Coronavirus



# Spettacoli

## e condiviso



Innanzitutto, solo per sabato 25, *La liberazione di Udine - 1° Maggio 1945* di Guido Galanti, un filmato unico nel suo genere, che ripercorre gli eventi cruciali della fine della Seconda guerra in città con il ritiro dei tedeschi, l'arrivo dei partigiani, l'occupazione della stazione, i festeggiamenti con la popolazione e l'ingresso degli inglesi.

Sempre dalla collezione della Cineteca, la piattaforma offrirà 'corti' storici come *Grado e la laguna di Aquileia* (1910), breve itinerario fra le bellezze naturali e artistiche tra terra e mare; *Ritratto di un paese* di Romolo Marcellini (1949), racconto della Maniago del dopoguerra realizzato per illustrare agli americani come venivano utilizzati i fondi del Piano Marshall; *Lignano* (1963) di Antonio Seguíni De Santi, che testimonia l'esplosione del boom turistico ed edilizio della località balneare. Tra gli altri titoli, *Sotto le stelle fredde* di Stefano Giacomuzzi e *Uomini di terra. L'antica civiltà dei castelheri* di Massimo Garlatti-Costa, di cui la piattaforma già presenta *Fronte del rock*, docu-film sulla scena musicale underground nella provincia friulana.

## Musicologi: dalla parte degli artisti italiani

L'associazione **Musicologi**, con sede a Gemona, ha indetto una petizione a sostegno del settore dello spettacolo, cercando di aiutare tutte le categorie di artisti - musicisti, ballerini e attori - duramente colpiti in questo periodo di emergenza, affinché, per il restante 2020 e per tutto il 2021, si chiamino negli spettacoli e/o manifestazioni esclusivamente italiani. Per salvare un settore messo in ginocchio che sta lasciando a casa, senza lavoro e a tempo indeterminato, migliaia e migliaia di artisti, la richiesta dei *Musicologi* è di "evitare la beffa dopo il danno" e far lavorare, per il prossimo anno e mezzo, solo artisti italiani nei nostri teatri, piazze e città. La petizione è sul sito internet [www.musicologi.com](http://www.musicologi.com), portale della musica in Fvg, che il prossimo anno compie 20 anni di vita, tutti a sostegno della categoria.

## "Senza produzioni, vedremo solo repliche"



Un classico: *La porta rossa*

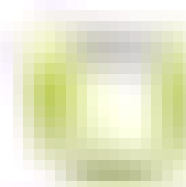
Negli ultimi anni, la regione è diventata una delle location predilette da cinema e Tv per la realizzazione di film, fiction e videoclip. Un'attività resa possibile dall'operato della **FVG Film Commission**, che ha portato un numero sempre maggiore e sempre più importante di registi, non solo italiani, a scegliere Trieste, Udine, Cividale, la montagna friulana e altri angoli della regione per le proprie produzioni, con un riscontro innegabile dal punto di vista della promozione turistica. Stoppati tutti i set, rimandate pellicole già programmate, il direttore della Film Commission, **Federico Poillucci**, lancia un appello relativo all'attuale stato d'emergenza e le relative ricadute sul settore cultura/audiovisivo.

"Si legge da più parti che, in ottica di ripartenza, la cultura è considerata fondamentale - spiega - Quasi tutte le dichiarazioni però si focalizzano su musei, concerti, spettacoli dal vivo, teatro, cinema inteso come sala. Ovviamente sarà una sfida importante trovare nuove modalità di fruizione in questi settori, ma se guardiamo all'entertainment, non possiamo non notare che il 90% della fruizione culturale di massa (al netto dell'ascolto della musica) passa attraverso la Tv e i suoi device: film, fiction, documentari, format di vario tipo, più gli eventi sportivi live".

Frutto di una complessa filiera industriale che, solo in Italia, conta più di 100 mila occupati diretti (senza l'indotto), l'interruzione della produzione sta portando alla mancanza di nuovi contenuti. E da varie piattaforme arriva già l'allarme per l'incombente mancanza di novità da mettere in onda. "Se davvero crediamo che la cultura e l'intrattenimento siano un pilastro fondamentale - conclude Poillucci -, l'urgenza è capire se e come potremo tornare a girare un film e stare su un set in maniera Covid-compatibile. Pur con compromessi narrativi e produttivi, vanno trovate soluzioni: altrimenti, sarà bello tornare al cinema o vedere un film da casa, ma guarderemo solo repliche". (A.I.)



Federico Poillucci, il presidente della FVG Film Commission (a sinistra), con Gabriele Salvatores



Le dirette FB di '#iorestoacasa' curate dal CSS di Udine proseguono con una puntata speciale: sabato 25, alle 18, con il Coro popolare della Resistenza, nato in città nel 2012



DA RIASCOLTAR

## Ballate oscure per Pordenone

**M**ai come in questo momento, presente, passato e futuro convivono al tempo stesso e un album uscito anche uno o due anni fa può sembrare nuovo – e 'antico' – al tempo stesso. Succede con *Dove il mio pensiero brucia*, disco d'esordio dei **PNG**, o PN Gazers (all'incirca, "quelli che scrutano Pordenone"), band nata nel 2016 da cinque musicisti di lungo corso, di estrazione post punk-new wave, ma influenzati anche dal cosiddetto nuovo rock italiano a cavallo tra vecchio e nuovo millennio (sulla linea Afterhours-Marlene Kuntz-Teatro degli orrori).



Nei sei brani di quello che un tempo si sarebbe detto 'Ep', **Stefano Canton**, **Francesco Martinello**, **Orfeo Ciampa**, **Matteo Lecce** e **Mirko Antoniolli** scrutano la società 'dal basso', scegliendo un rock non convenzionale, in italiano e in forma di ballate, da *Quello che vedo* (coi rimandi a Giovanni Ferretti) ad *Alice, qui ed adesso*, da *Una parola di cinque lettere* (inevitabili echi di The Cure) a *Canto d'amore*, da *Altre stanze* ad *Amore In-verso*, che confermano le atmosfere oscure, austere e quasi tette: le predilette dalla band, per scelta stilistico-esistenziale e non per 'moda'.



PNG, 'veterani' insieme solo dal 2016

# Incontri nei sentieri della Bassa

**UN NUOVO PROGETTO** che unisce una band della scena in marilenghe, due jazzisti di fama nazionale, uno scrittore e molto altro ancora



**U**n musicista della ricca scena friulana, un paio di jazzisti di fama nazionale e uno scrittore, uniti da una riflessione che parte dagli scritti di Bruce Chatwin per arrivare ad orizzonti inediti e ricercati. Si intitola *Sovrapposizione di antropologia e zootecnia* l'album d'esordio, uscito (in cd e digitale) per New Model Label a firma Autostoppisti del magico sentiero: un nuovo e atipico progetto, nato dalle paludi del basso Friuli - zone di antico passaggio di popoli – , in cui musica e parole si intersecano in un rumorismo 'parente' di blues e jazz.

Il viaggio si apre con un testo del chitarrista Fabrizio Citossi, già membro della band regionale Rive No Tocje, attiva nella scena underground e nota per l'utilizzo quasi esclusivo della lingua friulana. Il percorso continua con lo scrittore/attore

Angelo Floramo, che citando *Le vie dei canti* di Chatwin porta dentro un mondo fatto di passi ritmati su sentieri antichi.

Gli Autostoppisti... vedono la partecipazione di una leggenda della scena jazz italiana, Giancarlo Schiaffini, che al trombone disegna trame oniriche in chiave *free* appoggiandosi al virtuoso contrabbasso di Giovanni Maier. Il tutto frullato in venti minuti di pezzi non lineari, che comprendono il didgeridoo dell'australiano Martin O Loughlin, il piano di Federico Sbaiz e le voci di Annarita De Conti e Franco Polentarutti. Registrato a Udine, l'album si propone di toccare le coscienze col suo messaggio ancestrale: l'uomo è stato programmato geneticamente per muoversi lungo le linee energetiche del pianeta.

Andrea Iorime

ULTIMITÀ

## Cercansi 'alternativi' egocentrici e sognatori

**N**ata a Lucca da un musicista friulano 'emigrato' in Toscana, **Devis Simonetti** alias **Devy**, la **White Dolphin Records** è una nuova etichetta discografica attiva in tutto il mondo per la produzione e distribuzione di musica attraverso i negozi digitali specializzati. Specializzata in contenuti multimediali di alto livello, l'etichetta è alla ricerca di "artisti e band egocentriche, sognatrici e originali, che non abbiano ancora firmato con



un'etichetta o hanno il permesso dalla loro etichetta". I generi richiesti sono ultra-specializzati: *Synth Pop*, *Darkwave*, *Shoegaze*, *Goth Rock*, *Electro Punk*, *Industrial*, *Noise*, *Noir*, *Chiptune* e aree affini che saranno innanzitutto inserite in una prima

compilation 'alternativa', *WDR 2020*. Chiara l'idea di fondo: "la musica ha un grande potere: ti riporta indietro nel momento in cui ti porta avanti, in modo da provare nostalgia e speranza allo stesso tempo".





di Bulfon Franco

RIVENDITORE AUTORIZZATO



---

**ASPIRAZIONE • FILTRAZIONE**  
**CABINE DI VERNICIATURA**  
**INSONORIZZAZIONE**  
... dalla progettazione  
alla realizzazione

---

33030 CAMPOFORMIDO (UD)

Via Zorutti, 62/3

Tel. 0432/663305 - Fax 0432/663489

e-mail: [info@laereco.it](mailto:info@laereco.it)



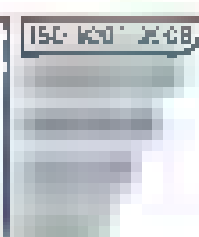
**Fonderie  
Acciaierie  
Roiale**

**Settore operativo**  
dal 1962 al servizio delle cave e miniere

**Descrizione della produzione**  
ricambi anti usura realizzati con le più sofisticate tecnologie in  
acciaio austenitico al manganese -  
acciaio basso legato martensitico -  
leghe al cromo



**F.A.R. Fonderie Acciaierie Roiale S.p.A.**  
Via Leonardo da Vinci n. 11 - 33010 Reana del Roiale Tel. 0432 887311  
email: [info@farspa.com](mailto:info@farspa.com) - [www.farspa.com](http://www.farspa.com)





L'Associazione Blues in Villa ha rinviato a data da destinarsi 'Jazzinsieme', previsto dal 29 maggio al 2 giugno a Pordenone, con al centro i live di John Scofield e di James Senese/ Napoli Centrale

Spettacoli

# Un omaggio 'social' al mondo del circo



**L'X-COMPANY**, giovane duo nato come canale YouTube, dopo diversi esperimenti sulla breve distanza ha completato il primo lungometraggio, dedicato a due clown spiantati e girato in Friuli

Il nuovo trailer per *The Great Circus Show* è la seconda anticipazione dell'ormai concluso - e in attesa di essere pubblicato integralmente - film friulano sul circo più pazzo del mondo. Si tratta del primo lungometraggio 'amatoriale' della X-Company, duo formato da Mattia Cantarutti e Alex Romanello, anche registi e attori in collaborazione con Alessandro Poli, produttore esecutivo del progetto. Nati nel 2016 come semplice canale YouTube, dopo aver iniziato con video ironici e parodie, hanno prodotto anche una *web series* e un corto, prima di questa dedica speciale al mondo del circo, quasi interamente girata in Friuli la scorsa estate, arricchita da una colonna sonora completamente originale, firmata da Luca Buosi.

La trama vede come protagonisti due artisti di strada in condizioni economiche non proprio ottime, Damon e Pierino, che vengono reclutati da un celebre direttore circense, Mr. Mortimer (interpretato da Giacomo Morselli), per formare una compagnia itinerante in cerca di pubblico da stupire e divertire. Ma a quanto pare, non andrà tutto rose e fiori e resta da capire come si svilupperanno i rapporti tra i vari personaggi del circo... Il progetto è stato annunciato esclusivamente sui social: sulle pagine Facebook e Instagram della X-Company sono stati pubblicati, uno al giorno, i poster dei cinque protagonisti del lungometraggio (oltre ai nomi già citati: Margot Dal Ben e Alessandra Gibellini), corredati da qualche breve indizio sulle loro personalità. (a.i.)



## IL CASO

### L'allarme degli artisti riuniti in cooperativa

Oltre 1 milione di euro: è quanto non fattureranno fino al 3 maggio, a causa dell'emergenza Covid-19, gli artisti della cooperativa *Esibirsi* di Pordenone con sede a Morsano al Tagliamento. *Esibirsi* è la più grande cooperativa d'Italia tra quelle del settore cultura associate a *Confcooperative*, nonché una delle più innovative, in quanto ha applicato i valori della cooperazione allo show business. Fondata da Giuliano Biasin insieme a Lucio Bot, ora presidente, conta oltre 4 mila soci, ai quali garantisce un rapido servizio nella gestione delle



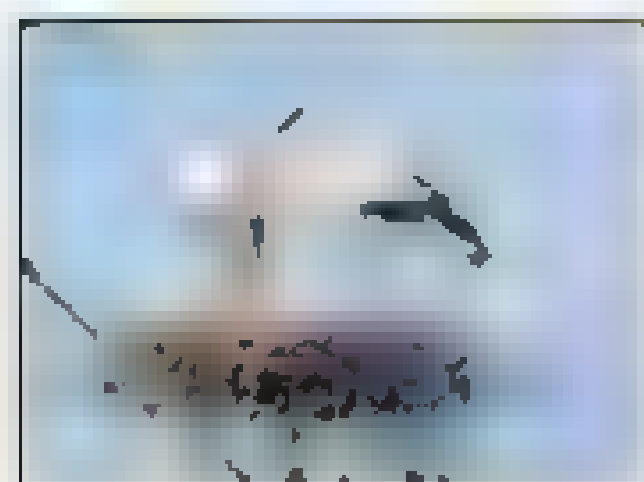
pratiche burocratiche legate alle esibizioni artistiche. Dalla nascita sono oltre 8 mila gli artisti, musicisti e Dj che si sono associati: tra questi Remo Anzovino, i Righeira, i Jalisse, Morgan, Gerardina Trovato e lo scomparso Luis Bacalov. Il vicepresidente Giuliano Biasin chiede che "venga allargata la forbice dei lavoratori dello spettacolo che hanno diritto agli incentivi stabiliti dal Governo, oltre a garantire fin da subito la cassa integrazione".

## Gratis un intero archivio di cinema latino-americano

L'Associazione per la promozione della cultura latino americana in Italia, che organizza il Festival del Cinema latino americano di Trieste, si è dotata di una piattaforma online che permetta di condividere il suo vasto archivio (circa 27 mila pellicole) con persone interessate. È nata così la Cineteca online del Festival, alla quale si accede dall'indirizzo web [www.cinelatinotrieste.org/archivio/cineteca](http://www.cinelatinotrieste.org/archivio/cineteca), con circa mille film disponibili, tutti in lingua originale e sottotitolati in italiano o inglese. La Cineteca è accessibile gratuitamente e tale rimarrà anche in futuro, al di là dell'emergenza, in accordo coi produttori dei film. La realizzazione di questa iniziativa è stata pos-



sibile con la collaborazione della Fondazione Logos, partner ufficiale del Festival, e di Arcoiris Tv. Tante le tematiche che possono essere approfondite, dal tango e il suo ruolo nella cultura alla presenza degli ebrei in America Latina, dalla violenza delle dittature degli Anni '70 alle storie e i diritti dei popoli originari, oltre a commedie, thriller, biografie, documentari. Al momento, la Cineteca è organizzata in base agli anni di edizione del Festival e contiene i film che a partire dal 2000 ad oggi hanno partecipato al concorso 'Arcoiris', ma sarà arricchita e articolata con ulteriori categorie come cinema muto, retrospettive, classici e gemme contemporanee.



### Oasi dei Quadris

Non si tratta propriamente di una visita virtuale, ma l'oasi dei Quadris di Fagagna da tempo ha registrato e pubblicato video sulla vita delle specie presenti. La pagina Facebook dell'ente

diventa così una finestra sulla natura, che per il momento non possiamo ammirare da vicino, ma continuiamo ad amare e rispettare. Consigliatissimo e molto divertente il video sulle 'disposizioni anti coronavirus spiegate dagli abitanti dell'Oasi'.

**Pagina 'Oasi del Quadris Fagagna' su Facebook**



### Villa Manin

Anche la prestigiosa dimora dogale di Passariano di Codroipo aderisce alla campagna #iorestoacasa, proponendo, sulla sua pagina Facebook, una serie di attività per

godersi e conoscere meglio la villa, anche se in maniera virtuale. Si potranno trovare una serie di quiz storici, letture di testi da parte di attori professionisti scaricabili anche in podcast, contenuti che intendono stimolare nel pubblico a casa la condivisione di brani significativi del patrimonio culturale regionale e delle attività più importanti realizzate nel compendio di Villa Manin.

**Pagina 'Villa Manin' su Facebook**

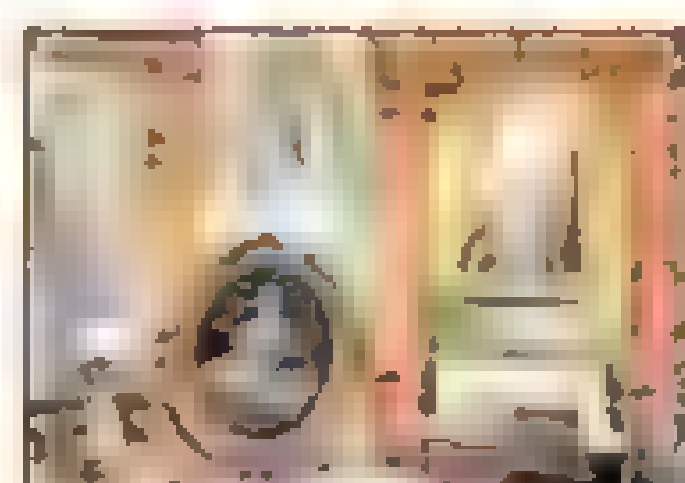


### I luoghi della Grande Guerra

È una serie di webdocumentari realizzati da Luigi Vitale per il Consorzio turistico Gorizia e l'Isonzo per far conoscere i luoghi e accadimenti legati

alla Grande Guerra. Il viaggiatore sarà guidato lungo sei itinerari con diversi percorsi di approfondimento e troverà, oltre ai luoghi e ai siti più suggestivi, anche il taccuino di viaggio.

**[www.inviaggionellagrandeguerra.info](http://www.inviaggionellagrandeguerra.info)**



### Castello di Miramare

Nella sezione 'media' del sito del castello di Miramare è possibile immergersi nella bellezza del patrimonio culturale del museo: dalle riprese panoramiche mozzafiato del castello

e del suo parco alle 'Visite al museo con il direttore', tanti contenuti per accompagnare i visitatori virtuali a scoprirne l'arte e i tesori. Tra le proposte, merita una visita il salottino privato della principessa Carlotta, dove si dedicava alla lettura, alla pittura e alla scrittura di lettere. Il direttore del museo storico di Miramare, Andreina Contessa, in un video di pochi minuti illustra alcuni degli oggetti personali appartenuti alla nobildonna.

**[www.miramare.beniculturali.it](http://www.miramare.beniculturali.it)**

**Mansutti**  
onoranze funebri

**TRICESIMO (UD)**

Via J. F. Kennedy, 39

REANA fr. Vergnacco - Via S. Marco

NIMIS - P.zza Mons. Alessio

tel. 0432 851305 | fax 0432 881551

info@mansuttitricesimo.it

**[www.mansuttitricesimo.it](http://www.mansuttitricesimo.it)**



**Mansutti**  
casa funeraria

**TRICESIMO (UD)**

Via Roma, 103

tel. 0432 851552

info@mansuttitricesimo.it

**[www.mansuttitricesimo.it](http://www.mansuttitricesimo.it)**





# dal 1964 **STUDIO DENTISTICO MARANZANO**

## **STUDIO DENTISTICO MARANZANO**

Fin dal 1964, data di apertura dello Studio dentistico, il dott. Enrico Maranzano ha impegnato tempo e risorse alla ricerca di soluzioni sempre più alla avanguardia e di piena soddisfazione per i propri pazienti. Il risultato è stato l'immediato e sempre crescente apprezzamento dei pazienti e

una notorietà che si è andata ben presto affermando. Dal 2001 si è affiancato il figlio Marco, che ha ereditato dal papà l'amore e l'interesse per questa attività.

Lo Studio dentistico Maranzano, si caratterizza per una particolare attenzione alla qualità della prestazione e per un

ininterrotto percorso di aggiornamento delle conoscenze e delle apparecchiature. Lo studio - che si trova nella stessa sede dal 1967 - viene costantemente rinnovato e dotato delle attrezzature odontoiatriche più innovative e all'avanguardia.



Le nuove tecnologie digitali permettono di incrementare lo standard di qualità, di ridurre i tempi operativi, di semplificare le procedure e, fattore molto apprezzato dal paziente, una minore invasività e un maggior confort durante le cure.

Lo studio dentistico Maranzano già da alcuni anni è dotato di una **tomografia computerizzata cone beam CBCT**, uno strumento all'avanguardia che, fornendo immagini in 3D molto accurate, aumenta in maniera esponenziale la capacità di diagnosi e semplifica la progettazione terapeutica con il grande

vantaggio dell'esposizione a un basso dosaggio di radiazioni. Da quest'anno lo studio si è dotato di uno **scanner intraorale** che rappresenta un innovativo strumento di lavoro per la **presa dell'impronta completamente digitale**, molto gradito dal paziente. I benefici delle impronte digitali paragonate con le impronte tradizionali sono oggi ben identificabili e documentati e soprattutto semplificano anche la comunicazione e le fasi di lavoro fra lo studio ed il laboratorio odontotecnico, completando il flusso di lavoro digitale.

**DOTTOR MARCO MARANZANO SRL - VIA GIUSEPPE GIUSTI 5, UDINE - TEL. 0432.295450 / 0432.298343**  
**INFO@STUDIOMARANZANO.IT - WWW.STUDIOMARANZANO.IT**

STRUTTURA SANITARIA PRIVATA A MEDIA COMPLESSITÀ - AUTORIZZAZIONE SANITARIA N.64 DEL 27/11/2019 DELL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI UDINE



GRADO via Martiri della Libertà 25 - Tel. 345.4386876 - Facebook: Panificio Pasticceria Gobatto



**LOSCO**

**FRIGOASSISTANCE** S.p.A.

Refrigerazione fissa e su automezzi - Condizionamento

#### IL NOSTRO LAVORO:

##### REFRIGERAZIONE MOBILE

Riparazione gruppi frigoriferi di tutte le marche su automezzi (Centro Assistenza Thermo King); sponde montacarichi

##### REFRIGERAZIONE FISSA

Celle frigorifere; impianti stagionatura salumi e formaggi; impianti in atmosfera controllata frutta e verdura; banchi frigoriferi; fabbricatori ghiaccio

##### CLIMATIZZAZIONE

Civile – commerciale; industriale; pompe di calore acqua-acqua

STAZIONE DI PROVA ATP ACCREDITATA DAL MINISTERO DEI TRASPORTI

**Losco Frigoassistance s.r.l.**

**Via Dell'Artigianato, 13 - Porpetto (UD)**

**Contatti: 0431 642080**

**info@loscofrigoassistance.it**





dal 24 APRILE

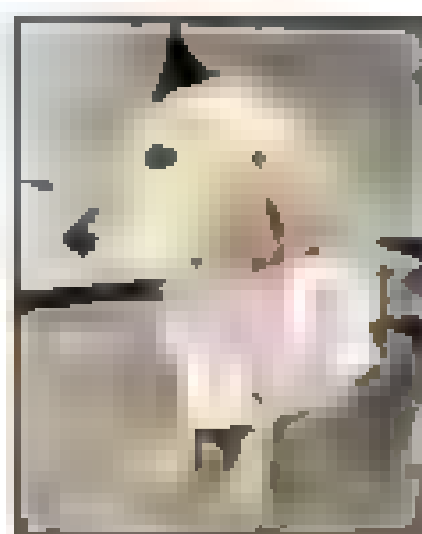
## Appuntamenti

**UN PENSIERO AL GIORNO**  
**Resia**

"Un pensiero al giorno, per toglierci la quarantena di torno" è una delle iniziative che il Comune di Resia, con il supporto della Biblioteca Comunale e dello Sportello Linguistico, ha pensato di proporre alla comunità in questo difficile e delicato periodo di emergenza.

Si tratta di un'attività rivolta a tutti i bambini della Val Resia, dalla prima infanzia alla terza classe della scuola secondaria di primo grado. Il Comune di Resia ha ritenuto importante invitare i bambini a concentrarsi su sé stessi e sul proprio tempo. Tutto ciò donando, a domicilio, a ognuno di loro, un semplice blocco note su cui poter annotare ogni giorno i propri pensieri, i propri pensieri, e anche le proprie paure.

Oltre a rappresentare un importante lavoro personale, i diari saranno un importante lavoro per la comunità. Al termine dell'emergenza, gli elaborati saranno ritirati e potranno essere utilizzati per future iniziative. Referente dell'iniziativa è la Biblioteca Comunale, sita a Stolvizza di Resia, tel. 0433 53554, e-mail biblio\_museo@libero.it.

**A CASA CON LORO**  
**Foto e video**

Momenti di vita quotidiana a sei zampe, immortalati in foto o video che fanno sommare da condividere con il popolo della rete per celebrare il rapporto speciale uomo-animale. Lo scopo dell'iniziativa è celebrare lo speciale rapporto dei pet lover con i loro amici a 4 zampe: che sia una passeggiata nel giardino di casa, una videocall di lavoro condivisa con Fido e Felix. E' questo l'obiettivo della campagna social di Ca' Zampa, il primo gruppo italiano di Centri per il benessere dei pet, intitolata #ACASACONLORO che vuole mostrare l'affetto incondizionato degli amici a quattro zampe.

**TEATRO DA CASA**  
**Incontri con gli attori preferiti**

Il Rossetti - Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia propone attraverso i propri canali social l'iniziativa "Teatro da Casa", per offrire al pubblico la possibilità inconsueta di "incontrare" gli attori a casa loro: chi dal divano del salotto, chi dalla propria cucina, i protagonisti e gli amici delle recenti stagioni del Rossetti regalano agli spettatori piccoli momenti di teatro, una poesia, una canzone, o magari semplicemente un saluto. Video di pochi minuti, spontanei, con cadenza quotidiana, su Facebook e Instagram.

**3B WEBINAR**  
**Confronti online**

Emporio ADV, agenzia di comunicazione integrata e marketing di Udine, lancia il progetto digitale 3Bwebinar, un luogo di confronto online a cadenza quindicinale per le imprese che si trovano ad affrontare il periodo di cambiamento affacciandosi sul mercato nazionale e internazionale. Partito con un webinar sul tema delle vendite online (e-commerce e marketplace), 3Bwebinar proseguirà con un altro appuntamento il 30 aprile e un calendario in continuo aggiornamento per i prossimi mesi.

**ROMANS LANGOBARDORUM**  
**Romans d'Isonzo**

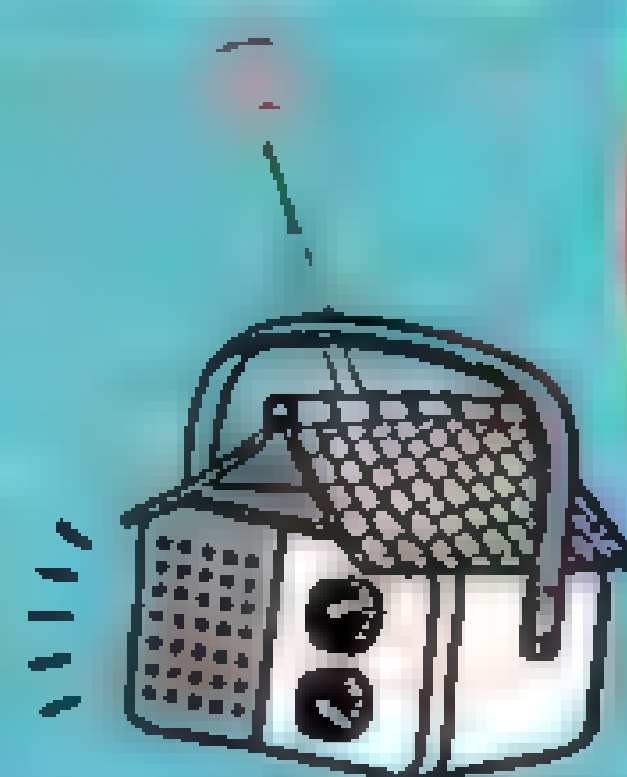
L'Associazione storica Invicti Lupi annuncia l'ottava edizione della rievocazione storica "Romans Langobardorum", in programma a Romans d'Isonzo, da venerdì 19 a sabato 21 giugno 2020. Il tema dell'edizione 2020 sarà "Autari: guerre, popoli, religioni" e sarà incentrato sul regno di Autari, periodo nel quale vi fu la vera nascita della monarchia longobarda attraverso guerre, scontri e mescolamenti di popoli diversi, contrasti religiosi e molto altro.

Da venerdì 19 a sabato 21 giugno



**RADIO**  
**ONDE FURLANE**

FM 90.3 WWW.ONDEFURLANE.EU



Scollinus anche  
in streaming  
• sulla APP  
(IOS e Android)

Da una altra lingua, da una altra musica

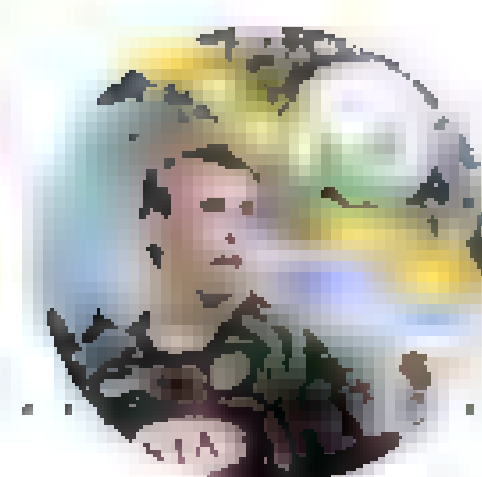
Tel. 0432 530614



@OndeFurlane



facebook.com/radioondefurlane



# EFFETTO COVID: MERCATO

**VINCENZO MORABITO**, agente anche dei bianconeri Nuytinck e Larsen, prevede ciò che avverrà nella prossima finestra di calciomercato come conseguenza del Coronavirus

Monica Tosolini

**I**l mercato, in tutti i campi, è destinato a cambiare: quello del mondo del calcio non fa eccezione, anzi. Società e giocatori dovranno adeguarsi alle necessità post coronavirus. Bisogna ripartire, lo si dovrà fare per gradi e con sacrifici da parte di tutti. E' il caso di iniziare a riflettere su questo. Vincenzo Morabito, agente di calciatori che gestisce anche un paio di bianconeri, ragiona con noi su ciò che potrebbe accadere in casa Udinese nel prossimo futuro partendo da un calciatore di cui si parla molto: Rolando Mandragora.

**I due argentini gioielli in vetrina, per Fofana è tempo di addio**

Il centrocampista è il protagonista di una operazione particolare, definita due anni fa da Udinese e Juventus. E' arrivato in Friuli per 20 milioni, la Juve lo riscatterà per 26. In tempi di Covid-19 sono soldi comunque pesanti per le casse degli Agnelli e una plusvalenza incredibile per i Pozzo.

Anche stavolta gli imprenditori friulani hanno visto meglio di tutti?



"Direi proprio di sì. In questo momento la quotazione del ragazzo è scesa, vale il discorso che si fa per tutti. I sei milioni di differenza che sarebbero dovuti essere il premio di valorizzazione per due anni all'Udinese, diventano una cifra enorme. E' chiaro che l'affare lo hanno fatto i Pozzo, ma non escluderei, a questo punto, la possibilità che la Juve decida di lasciarlo ancora un anno a Udine per evitare una minusvalenza".

**In prestito, quindi?**

"Le quotazioni dei giocatori sono crollate, il mercato dovrà basarsi su prestiti e scambi, anche a livello importante. Oggi è difficile dare valutazioni ai giocatori".

**Potrebbe cambiare qualcosa se il campionato ripartisse?**





**Se si vorrà vendere De Paul, bisognerà accettare una valutazione dimezzata del giocatore argentino**

## Calcio Udinese

# DI SOLI PRESTITI E SCAMBI



**Nelle foto, da sinistra in senso orario, Rodrigo De Paul, Bram Nuytinck, Seko Fofana, Jens Stryger Larsen e Rolando Mandragora**

**“Il campionato non può non riprendere. Siamo l'unico Paese che si sta ponendo il dubbio della ripresa delle attività produttive, a livello generale. E' inutile lamentarsi, siamo i primi responsabili dei nostri problemi”.**

**Lei parlava di prestiti: l'Udinese, ormai, li fa solo con il Watford. Quindi?**

**“Il club inglese dei Pozzo è in una situazione di classifica difficile, non si sa se si salverà. Per i Pozzo il contesto è complicato: il discorso economico sarebbe meno doloroso se non ci fosse da gestire anche l'Udinese. Per Gino è una fase complicata, dovrà rinunciare a fare plusvalenze”.**

**Si riferisce a De Paul?**

**“E' chiaro che non si potranno pretendere più i 25 milioni di prima: ora bisogna accontentarsi della metà. Lo stesso vale per Fofana, per cui oggi 15 milioni sono troppi”.**

**Lei controlla giocatori dell'Udinese?**

**“Sì, due: Nuytinck e Larsen. Il danese ha il contratto in scadenza nel 2022, ha molto mercato in Italia e all'estero. Lui potrebbe partire, ma bisogna vedere quanto chiederà l'Udinese per cederlo. Nuytinck sta benissimo a Udine. Ha ancora un anno di contratto, vediamo quali sono le intenzioni dell'Udinese nei suoi confronti. Lo scorso anno sarebbe potuto andare alla Sampdoria con Pradè, se il dirigente fosse andato là. Adesso aspettiamo di capire le loro intenzioni”.**

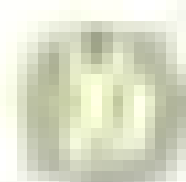
**C'è anche un brutto rischio, quello di trattenere giocatori scontenti. Non è meglio evitare?**

**“E' chiaro che i Pozzo dovranno accettare il ridimensionamento generale. Per evitare effetti negativi subito, la cosa ideale è prendere tempo e procedere solo con scambi e prestiti”.**

**Anche per uno come De Paul, destinato alla cessione ormai da un paio d'anni?**

**“Se davvero dovrà esserci la cessione dell'argentino, come ho detto, si dovrà ragionare su una cifra ben diversa da quella che si poteva chiedere solo un paio di mesi fa”.**

## Calcio Pordenone



Da bambino fu scelto dal Milan ma papà Pierantonio (che diverrà anche suo presidente) decide che lui è troppo piccolo

**ENRICO RIGO.** Quattordici stagioni e 336 volte in campo tra i ramarri, dalla Prima categoria alla C2: è così che un ragazzino si è fatto uomo

# Maglia neroverde

Sergio Bolzonello

**S**crivere di Enrico Rigo è scrivere di chi ha vestito i colori neroverdi per 14 stagioni, tre lustri, 5.110 giorni. È scrivere di chi quei colori li ha portati dalla Prima categoria alla C2, entrando in campo per 336 volte assieme ai propri compagni e divenendo così, di gran lunga, il giocatore che più ha onorato la maglia del Pordenone Calcio.

La prima volta che ho visto Enrico tra i ramarri era il 1989 e lui era un ragazzino di 17 anni che esordiva nell'Interregionale, sotto la guida di Hamilton Soares Macedo, e aveva come presidente Giuseppe Peppino 'Bum Bum' D'Antuono.

L'ultima è stata nella primavera del 2003, in C2, quando Ettore Setten decise che Treviso era un palcoscenico migliore della città del Noncello e lasciò la società a Lino Mungari, con tutto quello che ne conseguì. E scrivendo queste righe, come in un déjà vu, ho pensato a Mauro Lovisa

**Arrivò a 17 anni nel 1989 e fece l'ultima partita nel 2003**

che invece Treviso l'ha rifiutata e ci ha portato in serie B, ma questa è un'altra storia e un giorno la racconteremo.

Nel mezzo ci sono stati i campi della Promozione nel '90/'91 e dal '93 al '95, della Prima categoria dal '91 al '93, dell'Eccellenza nel '95/'96 e della serie D dal 1996 al 2003.

Tre presidenti più uno onorario. D'Antuono per esordire e sprofondare, Bongiorno per ripartire, Rigo Senior e Setten per ambire. E un finale amaro.

Ben 336 vestizioni e una maglia che diventa una seconda pelle, con la consapevolezza di averle dedicato la propria gioventù. E quando inizi a parlarne con Enrico capisci che gli incroci della vita avrebbero potuto portarlo su altre strade, con altri colori, ma che il fato ha scelto di farlo citare per sempre tra i grandi del Pordenone, perché i numeri non mentono mai.

Ma andiamo per ordine. Pulcini ed esordienti a Caneva ed ecco il primo incrocio. A Casarsa il Milan organizza un 'provino' e in quel bambino vede qualcosa, decide di portarlo sotto la sua ala, ma papà Pierantonio, che molti anni dopo diverrà anche il suo presidente, decide che Milano è troppo lontana e lui troppo piccolo. Ad assistere a quel provino c'era anche un allora giovane dirigente dell'Udinese, Ariedo Braida, che lo porta tra i bianconeri e lì, all'ombra di Zico, trascorrono le stagioni dei giovanissimi e degli allievi.

Quando ho chiesto a Enrico cosa ricordasse di quei quattro anni tra le giovanili dell'Udinese, lui, pronto, mi ha citato il vecchio campo 'Moretti' dove si allenavano sia parte delle squadre giovanili sia la prima squadra. Ogni tanto i ragazzini sfioravano Arthur Antunes Coimbra, detto Zico, ed era come stare in Paradiso.

Ma non è un gesto tecnico del campionissimo quello che più è rimasto impresso nella testa del ragazzino, ma un altro gesto: quello del magazziniere che si occupava, tra le altre, delle scarpe del Galinho. La cura maniacale con cui le preparava e la consapevolezza che anche da quel dettaglio poteva dipendere una giocata, sono state un insegnamento



Nelle foto, Enrico Rigo durante alcune azioni di gioco

che ha accompagnato Rigo per tutta la sua lunga carriera.

Dopo gli allievi una stagione a Sacile e poi l'approdo sulle rive del Noncello, nella Juniores.

È l'anno, fantasmagorico, in cui Peppino 'Bum Bum' D'Antuono rileva la società da Gigi Moras dopo la retrocessione dalla C2 e riesce, miracolosamente, a iscrivere la squadra in Interregionale. La rassegna stampa dell'epoca è prodiga di sue dichiarazioni che oggi fanno sorridere, ma che allora fecero allontanare più di qualche tifoso neroverde che aveva capito con chi ci si stava imbarcando la città. Nel frattempo 'Bum Bum' Peppino cambia praticamente tutta la rosa e arruola, tra gli altri, due vecchie glorie che con la quarta serie non c'entrano nulla: Evaristo Becalossi e Gabriele Podavini, a cui aggiunse, anche se non arrivò mai il nulla osta della Figc e non poté far altro che allenarsi per qualche tempo, Dirceu José Guimaraes.

Il risultato della sua gestione fu che in due anni passammo dalla D alla Prima cate-

goria attraverso il fallimento della società.

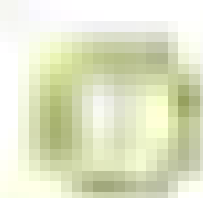
Nessuno poteva immaginare che in quel gruppo di giocatori, che con Pordenone non c'entravano nulla, potesse essercene uno che ne sarebbe diventato la bandiera: Enrico Rigo.

Quando chiedo di quegli anni, Enrico si concede una pausa, accenna a un sorriso e poi con la maturità dell'età mi dice: "Sai, avevo 17 anni e mi allenavo con Becalossi,

**Al fianco di grandi come Becalossi, Podavini e Dirceu**

Podavini e Dirceu, negli juniores avevo come mister Denis Mendoza che già mi aveva avuto a Udine e che credeva in me tanto da chiedere a Macedo di aggregarmi alla prima squadra e di farmi esordire. Tanto bastava, anche se era chiaro a tutti quelli che volevano guardare alla realtà che non c'era alcuna fondamenta e che la casa sarebbe crollata. Però ho imparato molto e molto mi sono divertito". Ed è così che mi racconta di Dirceu che,





Nelle giovanili dell'Udinese durante gli allenamenti sfiorare Zico era come stare in Paradiso

## Calcio Pordenone

# come una seconda pelle



come molti calciofilo ricordano, aveva un gran piede e la classica 'lecca' su punizione. Al termine degli allenamenti, com'è consuetudine, si fermava in campo a provare le punizioni e, non essendoci le sagome, mister Macedo metteva i ragazzi della juniores a formare la barriera. Dopo un paio di sedute e qualche 'contuso', Dirceu disse a Macedo che i ragazzini dovevano assistere per imparare come si calciava, non per essere dei bersagli. Si guadagnò la gratitudine dei più giovani e, soprattutto, fu un insegnamento per Enrico.

Così come fu istruttiva la sua permanenza in uno spogliatoio che vedeva le due primedonne, reduci da carriere prestigiose, non amarsi troppo per usare un eufemismo. Una volta aggregato definitivamente alla prima squadra a Enrico venne assegnato il posto tra Beccalossi e Podavini, lì capì come sia impossibile puntare a qualsivoglia obiettivo se non c'è unità d'intenti dentro uno spogliatoio, se poi non c'è neppure la società allora il fallimento è la logica conseguenza.

Archiviata la tragica parentesi di D'Antuono, il Pordenone Calcio riparte dalla Prima categoria con Sante Bongiorno presidente, ci rimane per un biennio e approda in Promozione nella primavera del 1993. Nel '93/94, grazie a Gastone Espanoli, si gettò le basi per una ricostruzione dello spogliatoio e per l'arrivo, il 6 luglio 1994 dell'accoppiata Ettore Setten (proprietario e presidente onorario) e Pierantonio Rigo (presidente). si iniziò a ripensare in grande.

Ma come accolse Rigo Junior l'arrivo del padre quale presidente? Anche in questo caso Enrico si concede un attimo prima di rispondere. Poi: "Sai, dopo cinque anni di ottovolante come quelli appena passati, unico ad averli fatti tutti, vedere la proprietà nelle mani di un industriale con mezzi e con dichiarate ambizioni, ti fa pensare che finalmente sei in un progetto pensato per vincere, non per galleggiare o, ancor peggio, senza futuro. Per contro sei consapevole che alla presidenza c'è tuo padre e che questo non ti aiuterà

come calciatore. Ho pensato di andarmene, sapendo che le pressioni sarebbero state enormi e che avrei dovuto dare sempre il 200% per dimostrare che giocavo perché lo meritavo, non perché ero il figlio del presidente. Fu Espanoli a obbligarmi a rimanere e lo rifecce alcuni anni dopo quando mi chiese un'importante società di C. Non me ne sono mai pentito, anche se in alcuni momenti fu molto difficile, com'era facilmente prevedibile".

Qui iniziamo a farci prendere dai ricordi, i miei di tifoso e i suoi di protagonista di quei 9 anni che furono una bella parentesi per i colori neroverdi con campionati di vertice in D e bel calcio in campo. E così con Enrico ricordiamo la rosa del primo anno dell'era Setten-Rigo: Bullara, Pellarin, Gremese, Mazzolo, Perosa, Rigo, Della Flora, Marson, Buffa, Marzio e Michele Giordano, Cordeons, Cicagna, Capasa, Cleva, Cesarin, Pentore e quel Mauro Lovisa che avrebbe fatto la storia del Pordenone portandolo in B da presidente. A guidarli Tita Da Pieve.

**Nomi, rose e ricordi, con un posto speciale per Daniele Pasa**

E via via tutte le altre. Nomi che escono come filastrocche e che, come abbiamo fatto con i primi facciamo con gli ultimi, quelli della C2 del 2002/03: Peresson, Marin, Anderson, Bari, Braidotti, Lizzani, Rigo, Stancanelli, Striuli, Trangoni, Valoppi, Baiana, Barbisan, Calvio, Favero, Mini, Pasa, Pittana, Rostellato, Pedriali, Piperissa, Sessolo, Toncev, Temporini, Verillo. Allenatore Fedele.

Striuli e Stancanelli i difensori più forti con cui abbia

giocato, ma è su un nome che abbiamo indugiato e ci siamo fatti prendere da quella nostalgia che solo i grandi sanno suscitare quando escono di scena, quello di Daniele Pasa. Sicuramente uno dei più forti, forse il più forte, giocatore che abbia calcato il prato del Bottecchia negli ultimi 40 anni. Qui Enrico esprime tutta la sua ammirazione per quello che definisce "maestro di calcio e uomo di grande sensibilità, con addosso una corazza a proteggere quella timidezza invisibile". Dico a Rigo che tra i miei cimeli più cari c'è la maglia di Pasa, con il numero 10, indossata in quel Cordignano-Pordenone che sancì la promozione in C2 al termine della stagione 2001/02 e lui, con un po' di amarezza, mi risponde: "l'unica partita che non ho giocato, per infortunio, di quella magnifica stagione". Sono andato a controllare gli annali che oltre a recitare Pordenone primo con 71 punti, 34 G, 21 V, 8 N, 5 P, 64 GF, 32 GS, +32 DR, recitano "Rigo Enrico 33 presenze su 34".

Dovrei ancora raccontare del suo saper giocare a 'testa alta' o del suo saper 'randellare' quando serviva. Del dispiacere nel lasciare i Ramarri dovuto alle scelte di Setten o di come abbia gestito una carriera convivendo con lo stress pre e post gara e giocandone una buona parte con i legamenti della caviglia 'mezzi andati' come si dice in gergo, ma sono andato lungo e lo spazio concessomi si esaurisce. Resta il piacere di aver ricordato 14 stagioni della storia del nostro Pordenone e di un ragazzino di diciassette anni che si è fatto uomo con la maglia neroverde addosso.

E infine e come sempre: "Forza Ramarri, forza Neroverdi, forza forza Pordenone!"

Avrei preferito gareggiare quest'anno, perché sono in ottima condizione... Ma mi farò trovare pronto!



# Mirko Zanni guarda con fiducia al futuro

**IL CAMPIONE PORDENONESE DI PESISTICA,**  
già qualificato per le Olimpiadi di Tokyo, sta  
riprogrammando il lavoro in vista dell'estate 2021

**I**l suo obiettivo, partecipare alle Olimpiadi, è sfumato, complice la pandemia di Coronavirus. Ma Mirko Zanni non si scompone. Il 23enne pesista di Cordenons, già qualificato a Tokyo 2020, non ha perso il suo aplomb e neppure l'ottimismo. E, alla notizia del rinvio dei Giochi, a caldo ha commentato: "Non fa niente. Ci faremo trovare pronti. Eravamo in collegiale a Formia per iniziare la preparazione - racconta il giovane campione,

tesserato per il Gs Esercito - e ci siamo allenati fino al 13 marzo, poi c'è stato il rompete le righe, il Coni ha ritirato le convocazioni e ognuno ha fatto ritorno a casa".

Ritornato a Pordenone, Mirko ha caricato un furgoncino con pedana, bilanciere e dischi, prelevati nella palestra del suo club di origine, la Pesistica Pordenone, e ha allestito con questi nuovi arredi il garage di casa. "Il direttore tecnico della nazionale, Sebastiano Corbu, e

il mio tecnico Luigi Grando mi mandano via whatsapp i programmi e, per il momento, mi alleno qui. Faccio diversi video e glieli spedisco per poi fare un'analisi al telefono. Dopo l'ufficialità del rinvio dei Giochi, rallenterò un po' i carichi e, forse, mi prenderò un periodo di riposo, in vista della riprogrammazione...".

Classe 1997, Zanni ha vinto la medaglia di bronzo alle Olimpiadi Giovanili del 2014, un oro ai Campionati Europei Under 23 e un altro oro alla Coppa del Mondo assoluta dello scorso dicembre. Si è qualificato a Tokyo 2020 con largo anticipo

come migliore atleta europeo della categoria -67 chili, a coronamento di una cavalcata trionfale di grandi prestazioni e nuovi record che dura già da oltre due anni. Ora, con il pass assicurato per l'appuntamento a Cinque Cerchi, dovrà tenersi in condizione ed evitare gli infortuni, guardando con fiducia alla prossima estate.

"Personalmente avrei preferito gareggiare quest'anno, magari in ottobre. Sono in un'ottima condizione ed entro i limiti di peso della mia categoria... Poi, ovviamente, faremo di tutto per farci trovare pronti anche nell'estate del 2021!".

ARPA FVG METEO



VENERDI 24 aprile



SABATO 25 aprile



DOMENICA 26 aprile





Nao  
nis

*by* La Delizia.

find us



Noi  
ci SiAMO



CENTRO COMMERCIALE CITTÀ FIERA  
Via Bardelli 4 - Torreano di Martignacco

I nostri orari di apertura:  
dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 19.30 - domenica 5 chiuso

**Città Fiera**

 **CONAD**

**SUPERSTORE**

**SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)** • Via Guglielmo Oberdan, 60/7

**SPESA FACILE**

**PORDENONE** • Viale Michelangelo Grigoletti, 62

**SUPERMERCATO**

**AVIANO (PN)** • Via De Zan, 9

Trovi tutte le nostre offerte sul sito [www.conad.it](http://www.conad.it)





Moda e make-up art sono le mie passioni e nel frattempo vado al... galoppo

# Gente del Friuli

Foto Elido Turco in collaborazione con Agenzia Mecforyou

## NICOLE SCORIANZ

IL VOLTO DELLA SETTIMANA



20 ANNI DI FARRA D'ISONZO,

dopo aver studiato biotecnologie sanitarie lavora nel settore dell'allevamento di cavalli.

**Che sport pratici?**  
Equitazione.

**Qual è la tua aspirazione?**

Diventare una make-up artist oppure fare la modella.

**Il sogno nel cassetto?**  
Vestire per le grandi firme.

**Se tu fossi un animale?**  
Una pantera perchè sono calma e sempre concentrata sui miei obiettivi.

FALISCJIS Average Furlan Guy

Quando a Pasquetta sei costretto all'isolamento sociale, ma decidi di mantenere inalterate le tradizioni friulane:

ORE 11.30: INIZIO GRIGLIA



ORE 12.00: COMA ETILICO





# Maman!

Lu  
saveviso  
che...?



...si stime che intal bagn lis ondis  
sonoris a puedin vibrâ ancje 100  
voltis intun secont? Chest al è par  
vie che lis piastrelis no assorbissin

i suns ma ju fasin  
sbalcâ. Se tu cjantis  
sot de doce tu  
sintarâs il rivoc de tô  
vôs che e sarâ ancje  
plui basse di cuant  
che tu sês te cusine  
o te cjamare. Prove  
e visiti che cjantâ al  
fâs ben simpri, dentri  
e fûr dal bagn!

PITURE IL  
CJISTIEL



RIDI  
A PLENE  
PANZE!

A son cuatri sûrs che si  
corin simpri daûr ma che  
no si cjapin mai.  
Cui sono? Lis ruedis!



Proget promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

LEIN  
UNE  
STORIE!



"Sul confin orientâl fra  
la Italie e la Slovenie al  
cor il flum Nadison, frêt e  
smeraldin. Prin di traversâ  
la citât di Cividât..."

**Cemût vadie indevant  
cheeste bieles storie?**

Leile dute tal libri "Il  
Diaul e la Gubane"  
di C. Carminati e P.  
Valentinis, Sinno 2014

CUMÒ FÂS TU!

Daria e Chiara a son sul cjast cun  
Bepo, Meni, Rosalbe e Bastian.  
Cui sono? Imbine i nons a çampe  
cu la figure juste a drete.

Bepo e Meni



Il baùl

Rosalbe



I scarpons  
di mont

Bastian



La pipine

Cjate la soluzion te  
pontade 4 "I siums"  
dai 02.11.2018 de  
fierce stagjon su



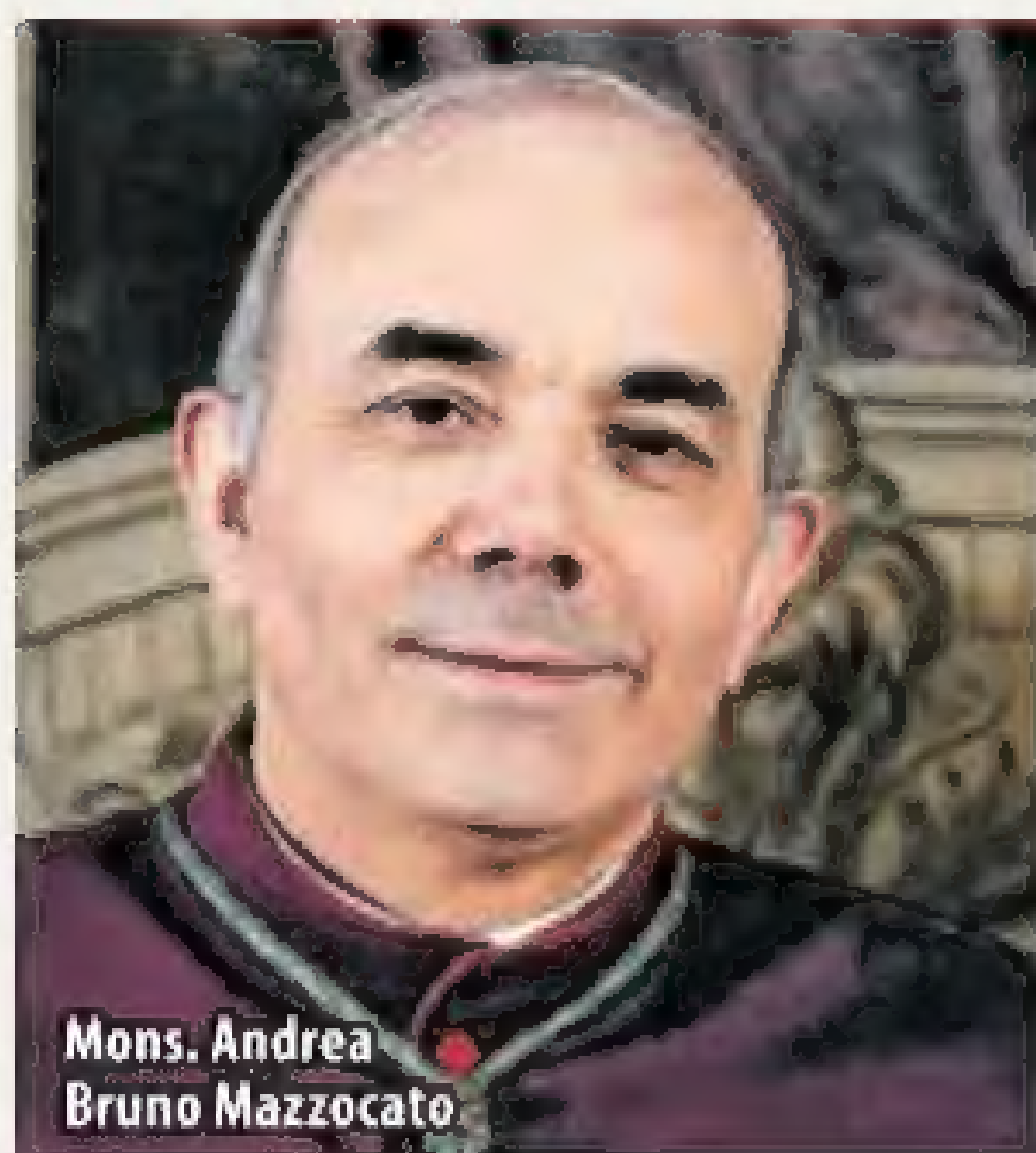
Pagine curade  
dal Sportel Regionâl  
pe Lenghe Furlane de

**ARLeF**  
AGENZIE  
REGIONÂL  
PE LENGHE  
FURLANE





Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre  
scrivete a [redazione@telefriuli.it](mailto:redazione@telefriuli.it)

**telefriuli****DAL 24 AL 30 APRILE****DAL SANTUARIO****Santa Messa in diretta**

Il decreto anti coronavirus vieta le celebrazioni pubbliche della messa. Per stare vicino ai fedeli, Telefriuli, in accordo con la Diocesi di Udine, trasmette in diretta la celebrazione dal lunedì al venerdì alle 19.30 e la domenica alle 10 con replica alle 15.

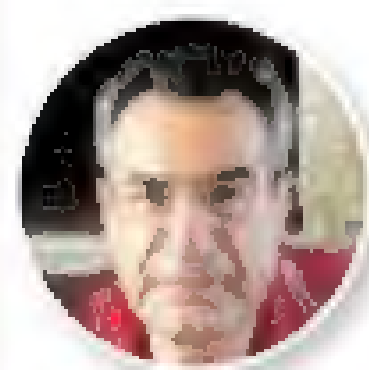
Per le altre giornate le repliche sono previste alle 7 del mattino del giorno successivo.

Le Sante Messe saranno celebrate dall'Arcivescovo di Udine, monsignor Andrea Bruno Mazzocato dalla Basilica delle Grazie di Udine.

**Domenica 26 aprile**, ore 10, con replica alle 15. Inoltre, ogni giorno in diretta dal lunedì al venerdì alle 19.30

**A VOI LA LINEA**

Da lunedì a venerdì, 12.45  
Diretto da  
Alessandra Salvatori

**ECONOMY FVG**

Tutti i giovedì, 21.00  
Condotto da  
Alfonso Di Leva

**L'UOMO DELLE STELLE**

Tutti i giovedì, 22.45  
A cura di Andrea Ioime

Il palinsesto è suscettibile di cambiamenti

**VENERDÌ 24**

09.30 Ricreazione  
10.30 Antivirus  
11.30 Tg flash  
12.00 Restiamo in forma  
12.30 Telegiornale  
12.45 A voi la linea  
14.30 #lorestoacasa  
16.30 Tg flash  
19.00 Telegiornale  
19.35 Santa Messa dal Santuario  
Madonna delle Grazie  
20.15 Meteowebweekend  
20.45 Tg Pordenone  
21.00 Trigemini Tv  
22.30 Il Diario di Remo

**SABATO 25**

7.00 Santa Messa dal Santuario  
Madonna delle Grazie  
7.30 Isonzo News  
7.45 L'Alpino  
11.15 Bèker on tour  
13.00 L'uomo delle stelle  
13.45 Sentieri Natura  
14.15 Economy Fvg  
17.30 Settimana Friuli  
19.00 Tg  
19.30 Le Peraule de domenie  
19.45 Isonzo News  
20.00 Il Diario di Remo  
22.30 Tg

**DOMENICA 26**

7.00 Maman! Program par fruts  
7.30 Le Peraule de domenie  
10.00 Santa Messa dal Santuario  
Madonna delle Grazie  
11.00 Bekèr on tour  
11.30 Ricreazione  
12.45 Bekèr on tour  
13.00 Maman! Program par fruts  
14.30 Antivirus  
16.30 Dieci Cento Mille +20  
19.00 Telegiornale Fvg  
19.15 Santa Messa dal Santuario  
Madonna delle Grazie  
20.30 Teatro a domicilio  
22.15 Tg

**LUNEDÌ 27**

09.30 Ricreazione  
10.30 Antivirus  
11.30 Tg Flash  
12.00 Restiamo in forma  
12.30 Telegiornale  
12.45 A voi la linea  
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi  
14.30 #lorestoacasa  
16.30 Tg flash  
18.00 Telefruits  
19.00 Tg  
19.35 Santa Messa dal Santuario  
Madonna delle Grazie  
20.45 Tg Pordenone  
21.00 Bianconero XXL  
22.30 Il Diario di Remo

**MARTEDÌ 28**

09.30 Ricreazione  
10.30 Antivirus  
11.30 Tg Flash  
12.00 Restiamo in forma  
12.30 Telegiornale  
12.45 A voi la linea  
13.15 Family Salute e Benessere  
14.30 #lorestoacasa  
16.30 Tg flash  
19.00 Tg  
19.35 Santa Messa dal  
Santuario Madonna delle Grazie  
20.15 Community Fvg  
20.45 Tg Pordenone  
21.00 Lo Scigno  
23.00 Start

**MERCOLEDÌ 29**

09.30 Ricreazione  
10.30 Antivirus  
11.30 Tg Flash  
12.00 Restiamo in forma  
12.30 Telegiornale  
12.45 A voi la linea  
13.15 Rubrica Di.Re  
14.30 Elettroshock  
16.30 Tg Flash  
18.15 Sportello Pensionati  
19.00 Tg  
19.35 Santa Messa dal Santuario  
Madonna delle Grazie  
20.45 Tg Pordenone  
21.00 Elettroshock

**GIOVEDÌ 30**

09.30 Ricreazione  
10.30 Antivirus  
11.30 Tg Flash  
12.00 Restiamo in forma  
12.30 Telegiornale  
12.45 A voi la linea  
13.15 Family Salute e Benessere  
14.30 Economy Fvg  
16.30 Tg flash  
19.00 Tg  
19.35 Santa Messa dal Santuario  
Madonna delle Grazie  
20.15 Effemotori  
20.45 Tg Pordenone  
21.00 Economy Fvg  
22.30 Il Diario di Remo

**SCUOLA A CASA****E' cominciata  
la 'Ricreazione'**

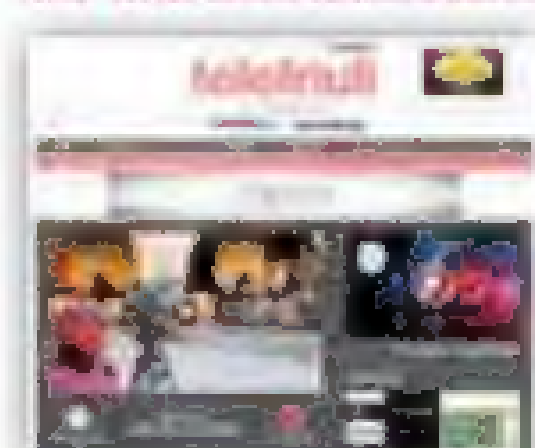
E' 'Ricreazione', la nuova trasmissione di Telefriuli in onda dal lunedì al venerdì alle 9.30 del mattino. Uno spazio dedicato non solo agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie, ma anche alle loro famiglie. Protagonisti sono gli insegnanti, che hanno deciso di condividere con Telefriuli e con i telespettatori, soprattutto i più piccoli, il materiale che hanno realizzato per i loro alunni da quando l'emergenza Coronavirus ha impedito le lezioni in classe.

Tanti video interessanti, curiosi, educativi e divertenti per una ricreazione speciale, che farà sentire i bimbi più vicini e li aiuterà a respirare di nuovo la magica atmosfera che si vive in classe.

Per i loro alunni hanno cantato, raccontato storie e filastrocche, creato videolezioni e fatto lavoretti, esercizi di ginnastica e perfino dolci. Materiale preziosissimo, che sarebbe stato davvero un peccato non poter mettere a disposizione di tutti i bambini.

**Da lunedì a venerdì**, ore 9.30

Palinsesto completo  
su: [www.telefriuli.it](http://www.telefriuli.it)





## UNO STAFF DI CONSULENTI ED ESPERTI TI AFFIANCA ANCHE IN QUESTO MOMENTO.

### Servizi per le imprese



#### AVVIARE UN'IMPRESA

- Analisi preliminari
- Avvio dell'impresa
- Come finanziare l'impresa/credito bancario



#### RAPPORTI DI LAVORO

- Gestione del personale e servizio paghe
- Rapporti con enti e sindacati
- Sorveglianza sanitaria
- Sanità integrativa



#### CREDITO E RISPARMIO

- Consulenza e assistenza per l'accesso al credito
- Recupero crediti
- Risparmio su energia e gas in azienda e a casa
- Assicurazioni - Convenzione ASSICURA
- Convenzioni



#### CONTABILITÀ E FISCO

- Gestione contabilità
- Gestione fiscale ordinaria e straordinaria
- Gestione accertamenti/rapporti con l'Agenzia delle Entrate
- Consulenza aziendale



#### FORMAZIONE

- Corsi di abilitazione professionale
- Corsi di aggiornamento tecnico
- Formazione imprenditoriale
- Corsi su salute e sicurezza sul lavoro



#### NUOVI MERCATI E SVILUPPO

- MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione)
- Incontri d'affari
- Reti d'impresa
- Informazioni su partner commerciali
- Qualificazione SOA per i lavori pubblici
- Privacy
- Appalti pubblici
- eAppalti FVG



#### INNOVAZIONE

- Analisi preliminare dei progetti
- Individuazione dei partner idonei allo sviluppo del programma
- Selezione agevolazioni e incentivi
- Verifica avanzamento del progetto



#### AMBIENTE E SICUREZZA

- Gestione dei rifiuti
- Emissioni in atmosfera e scarichi idrici
- Organizzazione della sicurezza in azienda
- Cantieri
- Sorveglianza sanitaria
- Macchine, attrezzature e impianti
- Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro
- Sicurezza alimentare



#### ASSISTENZA LEGALE

- Sportello legale

### Servizi per le persone



#### ASSISTENZA FISCALE/CAAF

- Elaborazione Modello 730/Modello Unico
- Conteggi e versamenti TASI e IMU
- Compilazione modelli RED e INVCIV
- Domande di reddito/pensione di cittadinanza



#### SUCCESSIONI

- Dichiarazione di successione e autocertificazioni
- Richiesta di visure catastali
- Prospetto di autoliquidazione delle imposte e dei tributi
- Consegna dichiarazione di successione all'Agenzia delle Entrate
- Documentazione per svincolo dei conti correnti bancari, postali, dossier titoli, ecc.
- Compilazione e consegna di voltture all'Agenzia del Territorio



#### PREVIDENZA

- Predisposizioni certificazione ISEE
- Pensioni
- Consulenza ai lavoratori autonomi e dipendenti
- Pratiche e prestazioni erogate dall'INAIL a seguito di infortuni o malattie professionali
- Pratiche e prestazioni erogate dall'INPS
- Pratiche riconoscimento invalidità civile e accompagnamento
- Consulenza medico legale su correttezza provvedimenti INPS e INAIL



#### ASSISTENZA LEGALE

- Sportello legale